



**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS**

DUP

Documento unico di
programmazione



2026-2028

Sommario

1	Premessa.....	2
2	Sezione strategica.....	3
	Analisi dell'ambiente esterno	3
	Andamento economico europeo	4
	Andamento economico italiano.....	4
	Andamento Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR).....	5
	La riforma della PA: merito e nuove competenze	6
	Obiettivi individuati dalla Regione	7
	Situazione socioeconomica della provincia di Varese	8
	Analisi dell'ambiente interno	28
	Gli Organi di Governo	28
	La struttura organizzativa	30
	Le risorse umane	32
	Organismi gestionali e partecipati.....	36
	Il gruppo pubblica amministrazione (GAP).....	38
	Gestione del patrimonio.....	40
	Situazione finanziaria	43
	Individuazione degli obiettivi strategici	44
	Linee programmatiche di mandato	44
	Linee programmatiche e valore pubblico.....	46
	Obiettivi strategici	47
3	Sezione operativa (parte prima).....	54
	Obiettivi operativi	54
	Entrate	65
	Spesa	69
	Riepilogo per Missione di bilancio.....	71
4	Sezione operativa (parte seconda).....	73
	Risorse per la programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2026/2028	73
	Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari 2026-2028	75
	Programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028.....	92
	Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028	109
	Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2026	123
	Opere PNRR aggiornate a febbraio 2025.....	124

PREMESSA

Il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Il Documento unico di programmazione (DUP), come indicato dall’art. 170 del Testo unico degli Enti locali (TUEL) e dall’allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, “è lo strumento di programmazione che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il Documento unico di programmazione costituisce il presupposto per tutti gli altri documenti di programmazione degli Enti locali e si raccorda con il bilancio di previsione, documento conclusivo della fase di programmazione, che rappresenta gli effetti contabili delle scelte assunte e con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che, sostituendo diversi documenti che prima venivano singolarmente predisposti dalle amministrazioni, tra cui il piano del fabbisogno del personale, deve essere approvato entro trenta giorni dall’approvazione del bilancio di previsione e deve assicurare coerenza dei propri contenuti con i documenti di programmazione che lo precedono e che ne costituiscono il necessario presupposto.

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche approvate dal Consiglio Provinciale, considerando un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. In questa Sezione, sono individuati gli indirizzi strategici dell’Ente e le principali scelte che caratterizzano il programma che l’amministrazione intende sviluppare, in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, con il quadro normativo di riferimento, con gli obiettivi generali di finanza pubblica e con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

La realizzazione del programma di mandato è influenzata dal contesto esterno in cui l’ente opera e dalle sue condizioni interne, condizioni che devono essere conosciute, sia in termini attuali che prospettici, per poter individuare gli obiettivi strategici.

L’analisi strategica delle condizioni richiede almeno l’analisi dei seguenti aspetti:

- condizioni dell’ambiente esterno ai confini organizzativi dell’ente: contesto economico internazionale e nazionale, obiettivi individuati dal Governo, condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell’ente;
- condizioni dell’ambiente interno ai confini organizzativi dell’ente: sostenibilità economico finanziaria dell’ente, indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi, indirizzi generali agli organismi gestionali e partecipati, organizzazione e modalità di gestione dei servizi.

La Sezione Operativa ha contenuto programmatico e include la programmazione operativa dell’ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione annuale e pluriennale; risulta strutturata in due parti.

Nella parte prima sono individuati, per ogni singola missione di bilancio, i programmi e, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, gli obiettivi operativi che l’ente intende realizzare nel triennio di riferimento: nella formulazione e approvazione dei programmi si realizza l’attività strategica che definisce le scelte politiche dell’ente e l’impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nella parte seconda sono comprese la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio, oltre gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione.

In data 29 gennaio 2023 è stato eletto il Presidente della Provincia di Varese, Dott. Marco Magrini; successivamente, in data 28 aprile, il Presidente ha presentato al Consiglio provinciale le Linee Programmatiche per il periodo del suo mandato 2023/2027.

Gli obiettivi strategici individuano le principali scelte che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del mandato, anche nell'ottica di creazione di "valore pubblico", intesa come aumento del benessere della collettività.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELL'AMBIENTE ESTERNO

La riforma del coordinamento delle politiche di bilancio degli Stati membri dell'Unione europea (cd. riforma della governance economica europea) è entrata in vigore il 30 aprile 2024 con la pubblicazione di tre atti legislativi: il regolamento (UE) 1263/2024 (cd. "braccio preventivo"), il regolamento (UE) 1264/2024 (cd. "braccio correttivo") e la direttiva (UE) 2024/1265.

Il nuovo quadro punta alla sostenibilità del debito pubblico e alla crescita sostenibile e inclusiva, da promuovere attraverso un graduale risanamento di bilancio e mediante riforme e investimenti. Promuove la titolarità nazionale ed è maggiormente incentrato sul medio termine, oltre a prevedere un'esecuzione più efficace e coerente.

Ciascuno Stato membro è tenuto a presentare al Consiglio e alla Commissione un piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine, il quale contiene gli impegni dello Stato membro in materia di bilancio, di riforme e di investimenti per un orizzonte di programmazione di quattro anni o di cinque anni, a seconda della normale durata della legislatura nazionale. Il percorso della spesa netta nel piano strutturale nazionale di bilancio di medio termine dovrebbe soddisfare i requisiti del regolamento (UE) 2024/1263, compreso l'obbligo di collocare o mantenere il debito delle amministrazioni pubbliche su un percorso di riduzione plausibile al massimo entro la fine del periodo di aggiustamento, o di farlo rimanere a livelli prudenti al di sotto del 60 % del PIL, e di portare e/o mantenere il disavanzo pubblico al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL nel medio termine.

La riforma introduce inoltre un indicatore operativo di riferimento, la spesa primaria netta, e modifica le principali condizioni per l'attivazione delle procedure per disavanzo eccessivo. In linea con queste, il Consiglio dell'Unione europea, con la Decisione (UE) 2024/2124 del 26 luglio 2024, ha dichiarato l'esistenza di un disavanzo eccessivo per l'Italia per l'anno 2023 per il criterio del deficit.

Il 27 settembre 2024, il Governo ha trasmesso alle Camere la proposta di Piano strutturale di bilancio a medio termine per l'Italia per il periodo 2025-2029; a seguito delle deliberazioni parlamentari, e della proposta di Raccomandazione del Consiglio formulata dalla Commissione europea il 21 ottobre 2024, il 21 gennaio 2025 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato il Piano con Raccomandazione del 14 gennaio 2025.

Nel Piano il Governo ha proposto misure finalizzate all'estensione del periodo di aggiustamento di bilancio da quattro a sette anni, dunque fino al 2031. Il Piano contiene inoltre la quantificazione della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale, quantificata in 1.040,3 miliardi di euro per l'anno 2023. Conseguentemente, il Governo, tenendo conto dell'apertura della procedura per deficit eccessivo, ha formulato nel Piano la traiettoria di spesa netta per l'Italia, stabilendo un tasso di crescita annuale nominale medio della spesa primaria netta nazionale pari all'1,6% del PIL in media nel periodo 2025-2029 e all'1,5% del PIL nel periodo 2025-2031, derivante da un saldo primario strutturale pari allo 0,55% del PIL negli anni 2025 e 2026, e pari allo 0,52% del PIL negli anni successivi fino al 2031. Nelle previsioni del Governo, tale traiettoria dovrebbe consentire di anticipare il rientro dalla procedura per deficit

eccessivo già nel 2027: infatti, il rapporto deficit/PIL dovrebbe attestarsi al 2,8% nel 2026, consentendo dunque l'anno dopo (2027) la fuoriuscita dalla procedura.

In relazione alle riforme e agli investimenti illustrati nel Piano, tale programma include misure già previste dal PNRR, da completare e sviluppare ulteriormente; nuovi interventi rivolti ad affrontare le criticità concernenti principalmente cinque aree di riforma (giustizia, pubblica amministrazione, fisco, ambiente imprenditoriale, spesa pubblica); nonché le misure per rispondere alle Raccomandazioni specifiche per Paese e per affrontare le priorità comuni dell'Unione.

Andamento economico europeo

L'economia europea sta mostrando segnali di ripresa, con una crescita prevista per il 2025 e il 2026, anche se con ritmi diversi tra i vari paesi. L'inflazione continua a diminuire, ma le sfide legate alle tensioni geopolitiche e al rallentamento del commercio globale persistono. Il futuro dipenderà da come l'Europa saprà gestire le tensioni geopolitiche, l'inflazione, i costi energetici e gli investimenti.

Per quanto riguarda la crescita, le previsioni indicano una crescita moderata per la zona euro nel 2025, con un'accelerazione prevista nel 2026, mentre l'inflazione continua a diminuire, ma a un ritmo più lento del previsto, con la stabilizzazione prevista intorno al 2,1%.

Si prevede un miglioramento del mercato del lavoro, con un calo del tasso di disoccupazione e una crescita dei salari reali, permettendo ai consumi di aumentare, sostenuti dal reddito reale in aumento e dalla riduzione dei tassi di interesse.

A livello internazionale, gli investimenti potrebbero rallentare, influenzando in particolare anche settori come le nuove costruzioni residenziali. Tra i fattori chiave di questo trend negativo vi sono tensioni geopolitiche e costi energetici; l'incertezza in merito a questi aspetti influenza negativamente il commercio globale e la fiducia degli investitori. Infine, i prezzi dell'energia, pur essendo più stabili, rappresentano ancora una sfida per alcune economie europee, Italia in primis.

Andamento economico italiano

L'economia italiana nel 2025 sta mostrando una crescita moderata.

Secondo le proiezioni macroeconomiche per l'Italia nel triennio 2025-27 elaborate dagli esperti della Banca d'Italia nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema del 13 giugno 2025, si stima che il PIL dell'Italia aumenti dello 0,6 per cento nel 2025, dello 0,8 nel 2026 e dello 0,7 nel 2027, sospinto principalmente dalla ripresa dei consumi. L'aumento dei dazi e dell'incertezza penalizzerebbe invece gli investimenti e le vendite all'estero, sottraendo alla crescita del prodotto circa 0,5 punti percentuali complessivamente nel triennio 2025-27.

Inoltre, si valuta che l'inflazione rimanga contenuta, collocandosi all'1,5 per cento nella media dell'anno in corso e del prossimo e al 2,0 per cento nel 2027. Al netto della componente energetica e alimentare, sarebbe pari all'1,8 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe all'1,6 nel prossimo biennio, riflettendo principalmente le minori pressioni derivanti dal costo del lavoro.

Lo scenario previsivo presuppone un forte aumento del livello medio dei dazi sulle importazioni statunitensi di beni rispetto a quello precedente il mese di aprile che, in un contesto di elevata incertezza, determinerebbe un marcato rallentamento del commercio internazionale. I costi di finanziamento per imprese e famiglie si ridurrebbero gradualmente per poi stabilizzarsi nel 2027. I consumi continuerebbero a espandersi, sostenuti dal buon andamento del potere d'acquisto delle famiglie e dalla riduzione dei tassi di interesse. Gli investimenti sarebbero frenati dall'elevata incertezza e dal ridimensionamento degli incentivi all'edilizia residenziale, ma beneficerebbero dei progetti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della graduale riduzione dei costi di finanziamento. Le

esportazioni diminuirebbero nell'anno in corso. Tornerebbero a espandersi solo dal prossimo, ma meno della domanda estera ponderata per i mercati di destinazione a causa della perdita di competitività indotta dall'apprezzamento del tasso di cambio. Le importazioni crescerebbero in misura maggiore, in particolare quest'anno, sostenute dalla tenuta della domanda interna. Il saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti si manterrebbe intorno all'1,0 per cento del PIL. L'occupazione continuerebbe a crescere, ma a ritmi inferiori a quelli del prodotto. Ne deriverebbe un leggero recupero della produttività del lavoro. Il tasso di disoccupazione calerebbe marginalmente, portandosi al 6 per cento nel 2027.

L'incertezza sul quadro previsivo è elevata e deriva principalmente dall'esito dei negoziati tra Stati Uniti e Unione europea e dalla conseguente evoluzione delle politiche commerciali. Un loro ulteriore inasprimento potrebbe penalizzare in misura marcata l'attività economica e in particolare le vendite all'estero e gli investimenti, specie se si accompagnasse al permanere di condizioni di elevata incertezza.

Quindi, l'economia italiana mostra segnali di ripresa, con una crescita moderata del PIL, un'inflazione sotto controllo e un miglioramento della fiducia dei consumatori e delle imprese. Tuttavia, permangono sfide legate al rallentamento dell'economia globale e all'incertezza del contesto internazionale.

Andamento Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR)

L'andamento del PNRR in Italia presenta luci e ombre. Da un lato, l'Italia ha raggiunto una buona percentuale di traguardi e obiettivi concordati con l'UE e ha ricevuto una consistente quota dei fondi disponibili. Dall'altro lato, si registrano ritardi nell'avvio di alcuni progetti e una spesa dei fondi inferiore al previsto.

Due documenti ufficiali fanno il punto sullo stato di avanzamento del Pnrr. La relazione del governo evidenzia lo sforzo fin qui fatto e la speranza di una proroga. La Corte dei conti è preoccupata per la capacità di spesa e la rendicontazione.

La relazione del governo – VI Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, redatta dal ministero degli Affari europei, Pnrr e politiche di coesione – traccia un sostanziale andamento positivo del Piano.

Innanzitutto, con l'approvazione della VI rata l'Italia ha conseguito 270 Milestone e Target su un totale di 621 (43 per cento). Finora sono stati raggiunti tutti gli obiettivi previsti dal Pnrr nei tempi stabiliti e le risorse incassate ammontano a 122,2 miliardi di euro, pari al 62,8 per cento dei 194,4 miliardi complessivi del Piano italiano.

Una seconda prospettiva è data dall'avanzamento delle procedure prendendo in considerazione quelle di attivazione (i Pratt), così da identificare le risorse del Piano attualmente programmate. Al 31 dicembre 2024 sono 580 le Pratt attivate, e rappresentano oltre il 92 per cento delle risorse del Piano, mentre gli interventi non ancora attivati (valore complessivo 14,9 miliardi di euro) si riferiscono principalmente a misure introdotte con la revisione del Pnrr o che prevedono un'attivazione della dotazione finanziaria distribuita nel corso del tempo (per esempio, le borse di studio).

Una terza chiave di lettura è data dal monitoraggio dell'avanzamento dei progetti. Quelli in chiusura e completati (164.566) rappresentano il 60,86 per cento del totale. Le risorse corrispondenti costituiscono il 32,76 per cento del totale (46,43 miliardi di euro). I progetti in fase di esecuzione raggiungono il 34,93 per cento (94.454 su 270.406), ma assorbono il 61,13 per cento delle risorse Pnrr, per 86,64 miliardi di euro. I progetti oggi in fase di esecuzione tendono quindi ad avere un valore finanziario medio più elevato. I lavori pubblici presentano una fase esecutiva più onerosa in termini di assorbimento di risorse, ma va ricordato come prima del Pnrr, per opere di valore tra 0,5 e 1 milione di euro il tempo medio di realizzazione fosse di 5 anni e per le opere tra 2 e 5 milioni di euro di 6,7 anni.

Il quarto punto di lettura è relativo all'andamento economico/finanziario. Al 31 dicembre 2024 l'avanzamento finanziario della spesa dichiarata dalle amministrazioni titolari si attesta a circa 64

miliardi di euro corrispondenti al 35,6 per cento del valore delle misure attivate. Al netto della Missione 7 (RePowerEU) introdotta nel Pnrr nel dicembre 2023, va evidenziato il ritardo di spesa (poco sopra il 18 per cento) delle Missioni 5 (Politiche per il lavoro ed inclusione sociale) e 6 (Reti assistenziali di prossimità e dotazioni tecnologiche per il Ssn) dovute rispettivamente alle difficoltà del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nell'attuazione del Programma Gol (ha speso meno del 7 per cento delle risorse assegnate) e del ministero della Salute nella realizzazione delle case di comunità.

In un piano di performance come il Pnrr, l'avanzamento finanziario, ossia il livello di spesa, non costituisce il presupposto principale per l'assegnazione delle risorse, erogate invece in ragione del conseguimento di Milestone e Target. Resta comunque un elemento di importanza centrale, sia per la rendicontazione degli interventi (da completare entro il 31 agosto 2026), sia per le sue evidenti ricadute sull'economia del paese. La relazione pertanto non pone l'accento sull'andamento della spesa, limitandosi a confermare l'impegno a tenere "strettamente presidiata" tale variabile e ad aumentare lo sforzo sul monitoraggio e sul tempestivo caricamento su Regis dei dati da parte dei soggetti attuatori al fine di allineare spesa monitorata ed effettuata.

Il documento della Corte dei conti invece, prende in considerazione le istruttorie svolte nel 2024 su 34 investimenti del Pnrr. L'attività di controllo ha riguardato il secondo semestre 2024, registrando un notevole incremento dei pagamenti. Resta sullo sfondo la scadenza di giugno 2026 quale momento più critico.

Un elemento su cui viene posta l'attenzione è il rapporto tra risorse disponibili e spesa effettiva che, per quanto in miglioramento, richiama "ancora attenzione ove si tenga conto dell'attuale quadro temporale del Piano". La Corte mette in evidenza come negli ultimi due anni della programmazione europea sia prevista un'attività di spesa decisamente elevata, a cui si deve aggiungere il recupero della residua capacità di spesa del 2024. Tutto ciò potrebbe preludere a difficoltà nell'effettivo conseguimento finale degli obiettivi nel 2026. In sostanza, l'organismo di controllo, a differenza del governo, richiama l'attenzione proprio sull'andamento della spesa complessiva.

La Corte sottolinea poi che rilevanza sempre maggiore assume la sostenibilità della spesa corrente relativa alla gestione degli interventi finanziati col Piano, come denunciato dagli enti territoriali. Ciò che desta preoccupazione è che alla fine del 2026 gli enti locali si trovino con opere per le quali non vi siano più risorse finanziarie e umane sufficienti per far funzionare i servizi avviati con il Pnrr. È un aspetto che viene messo in relazione con la politica di bilancio da adottare dopo la scadenza del 2026, e in riferimento all'ipotesi di ricorrere al sistema dei tagli lineari per rispettare il Patto di stabilità.

Anche sul tema della rendicontazione delle spese, la Corte critica lo scarso livello di adeguatezza compilativa e l'eterogeneità dei soggetti attuatori coinvolti, elemento che ostacola la celerità dei controlli, soprattutto nella fase iniziale. Le amministrazioni consultate hanno poi sottolineato il fatto che i soggetti attuatori spesso presentano rendiconti con importi molto ridotti (con richieste "spezzettate" anziché una univoca), aggravando ulteriormente il lavoro delle strutture preposte al controllo.

Sulla capacità di gestire le attività di verifica delle spese incide anche un altro fattore, peraltro noto da tempo: la forte carenza di personale. Viene infatti sottolineato come tutte le amministrazioni abbiano evidenziato penuria di organico negli uffici di rendicontazione e controllo, con conseguente allungamento delle tempistiche.

Il 2026 rappresenta un anno cruciale per la presentazione dell'ultima richiesta di pagamento e per il completamento del Piano.

In sintesi, il PNRR italiano mostra una buona capacità di attivare risorse e raggiungere obiettivi, ma è necessario accelerare l'attuazione dei progetti e migliorare la trasparenza dei dati.

La riforma della PA: merito e nuove competenze

Negli ultimi anni, l'Italia ha intrapreso un percorso di miglioramento dell'efficacia della PA, affrontando le criticità relative all'effettiva capacità amministrativa, l'invecchiamento della forza lavoro e il livello di digitalizzazione. Le misure adottate nell'ambito del PNRR, così come quelle che il Governo intende realizzare nei prossimi anni, saranno fondamentali per ridurre la spesa pubblica, porre il cittadino e le imprese al centro dei processi e contribuire a rendere il sistema Paese più attrattivo per gli investitori. Per questo motivo, esse costituiscono un tassello importante del pacchetto di riforme e investimenti atto a giustificare la proroga del periodo di consolidamento fiscale del Piano. In particolare, tra il 2025 e il 2026, l'azione sarà diretta a completare le iniziative del PNRR, in relazione alle tre direttrici di azione: valorizzazione del merito, semplificazione e miglioramento delle competenze.

Tra le altre cose, in ottemperanza a quanto previsto nel PNRR, il Governo accelererà i propri sforzi per assicurare entro il 2026: i) la creazione di una banca dati integrata per la gestione delle risorse umane per tutte le PA con più di 50 dipendenti, interoperabile con il portale del reclutamento (inPA) e la piattaforma 'Syllabus' e integrata con la banca dati PIAO; ii) la semplificazione di 600 procedure critiche; iii) il miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale delle pubbliche amministrazioni; iv) l'identificazione di indicatori chiave di prestazione, da utilizzare, una volta raccolti su una piattaforma digitale della performance, come strumento anche ai fini del budget e della pianificazione; v) la modifica dello status e del sistema di nomina degli Organismi Indipendenti di Valutazione.

A partire dal 2027, a consolidamento e rafforzamento dei risultati raggiunti, l'Italia intende proseguire nei seguenti ambiti: i) la gestione strategica delle risorse umane; ii) il potenziamento della capacità tecnica e delle competenze.

Obiettivi individuati dalla Regione

Delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, assume rilevanza la programmazione regionale tracciata nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) che annualmente aggiorna le linee programmatiche del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale.

Gli obiettivi della Regione Lombardia per il 2026, in relazione alle Province, si concentrano sul rafforzamento del ruolo e delle funzioni delle Province stesse, garantendo una dotazione organica adeguata e proseguendo nell'opera di rilancio della loro piena titolarità nell'esercizio delle funzioni amministrative.

Inoltre, la Regione mira a migliorare la mobilità e l'accessibilità alle gare, assicurando infrastrutture adeguate e sostenibili, con particolare attenzione al territorio e alle comunità regionali e a promuovere la transizione verde e digitale, elementi prioritari del Piano Strategico Territoriale (PST) 2024-2026, per favorire la resilienza e la capacità di adattamento del sistema lombardo.

Altro obiettivo è generare benefici per l'economia e le comunità regionali, lasciando un'eredità duratura che valorizzi l'intero territorio, anche in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano-Cortina 2026, adottando iniziative di marketing territoriale.

La Regione partecipa al progetto "PA Digitale 2026" per favorire la digitalizzazione dei comuni, come dimostra la tappa del Roadshow in Provincia di Pavia.

Molto importante è la continuità nel percorso della sostenibilità: si è voluto fare tesoro dell'esperienza della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, incrociando minuziosamente i suoi obiettivi e indicatori con quelli del nuovo PRSS, assicurando così anche un aggancio diretto ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

In sintesi, gli obiettivi della Regione Lombardia per il 2026 mirano a potenziare le Province, migliorare la mobilità, promuovere la sostenibilità e la digitalizzazione, valorizzando il territorio e le sue comunità.

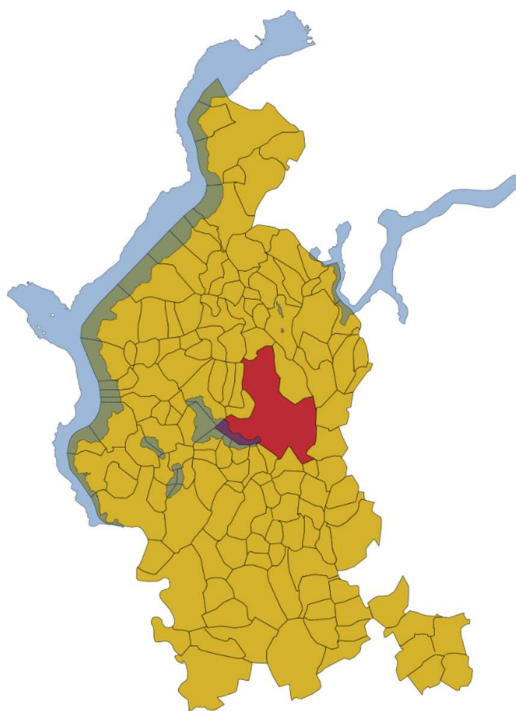
Situazione socioeconomica della provincia di Varese

Territorio

La provincia di Varese sorge ai piedi delle Alpi. Il suo territorio è composto per il 32% da montagne e per il 46% da colline, vi sono poi molte valli, tra cui la Valle Olona, la Val Veddasca, la Val Dumentina, la Valcuvia, la Valtravaglia, la Val di Rasa, la Valganna, la Val Marchirolo e la Valceresio. A sud, nella zona dell'Altomilanese, si trova invece la Pianura Padana. Sul territorio scorrono fiumi, tra i quali, il Ticino, l'Olona e il Tresa e vi sono grandi laghi glaciali: il Lago Maggiore, il Lago di Lugano, il Lago di Varese. Quest'ultimo, insieme ad altri sei laghi minori (Lago di Comabbio, Lago di Monate, Lago Delio, Lago di Ganna, Lago di Ghirla e Lago di Biandronno), forma il gruppo dei cosiddetti Sette Laghi Varesini.

La carta geografica della provincia si presenta a forma allungata verticale, con due grandi "penisole": quella saronnese a sud est tra le Province di Como e Milano e quella montuosa della Val Veddasca a nord, al confine con la Svizzera.

Figura 1: la provincia di Varese



È la 16^a provincia d'Italia per popolazione e la 5^a per densità di popolazione e 8° per numero di comuni (136) in Lombardia (1). Confina a nord e a est con la Svizzera (Canton Ticino), a est con la provincia di Como, a sud con la provincia di Monza e della Brianza e con la città metropolitana di Milano, a ovest con il Piemonte (provincia di Novara, provincia del Verbano-Cusio-Ossola). Fu istituita con Regio Decreto n. 1 del 2 gennaio 1927, unendo comuni già appartenenti alle Province di Como (circondario di Varese) e di Milano (circondario di Gallarate).

¹ Tuttitalia, www.tuttitalia.it, aggiornato al 1/1/2025

Infrastrutture e Trasporti

Nell'ambito della Lombardia, la provincia di Varese vanta una buona dotazione infrastrutturale grazie alla presenza di un hub per il trasporto aereo di rilevanza internazionale – l'aeroporto intercontinentale di Malpensa - e di importanti terminal intermodali che fungono da snodo primario nella catena logistica dei flussi di merci che interessano il Centro – Nord Europa e il Mediterraneo. Il punto debole di questo sistema, tuttavia, restano le reti di collegamento stradale e ferroviario tra i nodi del trasporto e il resto del territorio.

Trasporto stradale

Il territorio provinciale è percorso da 4 autostrade: A8 Varese-Milano; A9 Lainate – Como Chiasso; A36 Pedemontana Lombarda; A8/A26 diramazione Gallarate - Gravellona Toce – Genova, oltre la A60 Tangenziale Sud di Varese.

Le strade statali sono la 33 del Sempione, 233 Varesina, 336 dell'Aeroporto della Malpensa, 341 Gallaratese, 342 Briantea, 344 di Porto Ceresio, 394 del Verbano Orientale e 629 del Lago di Monate.

Le strade provinciali, che comprendono anche alcune ex strade statali divenute provinciali in applicazione del decreto legislativo n. 112 del 1998 e la Legge Regionale n.1 del 2000, hanno una lunghezza complessiva di 582 Km.

Superficie in Kmq	1.199
STRADE:	
Provinciali (Fonte dati: SIT Provincia di Varese)	581,94
Comunali (Fonte dati: Geoportale Regione Lombardia)	1547,21
Autostrade (Fonte dati: SIT Provincia di Varese)	62,24
Statali (Fonte dati: SIT Provincia di Varese)	210,55
Strade regionali (Assenti in Provincia di Varese)	=====

Dati stimati sulla base delle conoscenze degli uffici Viabilità e SIT al mese di giugno 2025

Ferrovie e tranvie

I principali nodi ferroviari sono la stazione di Varese, posta sulla linea Porto Ceresio-Milano e Saronno-Laveno e la stazione di Gallarate, posta anch'essa sulla linea Porto Ceresio-Milano, sulla linea Domodossola-Milano e sulla linea Gallarate-Laveno.

Dal 7 gennaio 2018 la tratta è servita dalla linea S50 Bellinzona-Varese e dalla linea S40 Albate Camerlata-Varese. Entrambe le relazioni operano con cadenzamento orario, strutturato in modo tale che la relazione Mendrisio-Varese venga servita da un treno ogni mezz'ora nei giorni feriali e da un treno ogni ora nei festivi. Nel tronco Arcisate-Varese si aggiungono inoltre i 34 treni Regio Express gestiti da Trenord a cadenzamento orario sulla tratta Porto Ceresio-Milano Porta Garibaldi, che portano la frequenza dei convogli a 3 all'ora.

A decorrere da giugno 2018 una corsa su due della S40 viene inoltre prolungata da Varese a Malpensa Aeroporto Terminal 2. La provincia è attraversata anche dalla linea Novara-Pino e dalla linea Cadenazzo-Malpensa Aeroporto.

Nella città sono presenti tre stazioni ferroviarie: la stazione di Varese, lungo la ferrovia Milano-Varese, la stazione di Varese Nord e la stazione di Varese Casbeno, entrambe poste lungo la ferrovia Saronno-Varese-Laveno. Fino al 1966 era in funzione anche la linea Como-Varese sempre delle FNM che collegava direttamente con Como Lago.

Oltre alla rete tranviaria di Varese, costituita da alcune linee urbane e suburbane fra cui la tranvia Varese-Prima Cappella-Vellone di particolare rilevanza turistica, nella prima metà del Novecento erano presenti nel territorio provinciale ulteriori infrastrutture ferrotranviarie quali la Ferrovia della Valganna, la tranvia della Valcuvia e la Tranvia Varese-Angera.

Le stazioni ferroviarie nei comuni della Lombardia, 2023

	N. stazioni ferroviarie	N. comuni con stazioni ferroviarie sul proprio territorio
PROVINCIA		
Bergamo	24	21
Brescia	21	19
Como	10	7
Cremona	19	19
Lecco	28	24
Lodi	10	9
Mantova	21	16
Milano (Città metropolitana)	51	30
Monza e Brianza	19	16
Pavia	48	41
Sondrio	23	20
Varese	29	28
Lombardia	303	250
Italia	2.061	1.496

Fonte: elaborazione IFEL-Ufficio Studi e Statistiche Territoriali su dati RFI, 2023

Trasporto pubblico locale

La provincia possiede un sistema di autobus urbani, interurbani ed internazionali con la vicina Svizzera. I servizi sono gestiti dalle società Autolinee Varesine S.r.l, Castano Turismo (per conto del C.T.P.I., Consorzio Trasporti Pubblici Insubria), Ferrovie Nord Milano Autoservizi, Beltramini & Gianoli, Saco, Air Pullman, STIE.

Trasporto lacustre

In provincia di Varese è possibile praticare la navigazione lacustre, in particolare sul lago Maggiore, a pochi chilometri da Varese. I battelli e traghetti sono gestiti dalla Società Navigazione Lago Maggiore (Gestione Navigazione Laghi), sulla linea Arona-Stresa-Locarno, consentendo quindi un collegamento diretto tra Lombardia e Piemonte, e tra la provincia di Varese e quella del Verbano-Cusio-Ossola.

Gli imbarcaderi si possono trovare ad Angera Ranco, Ispra Leggiuno (Santa Caterina), Laveno (uno dei maggiori scali del lago: oltre al porto turistico, c'è un imbarcadero dal quale partono tutto l'anno traghetti con trasporto di automobili per Intra), Porto Valtravaglia, Luino e Maccagno.

Trasporto aereo

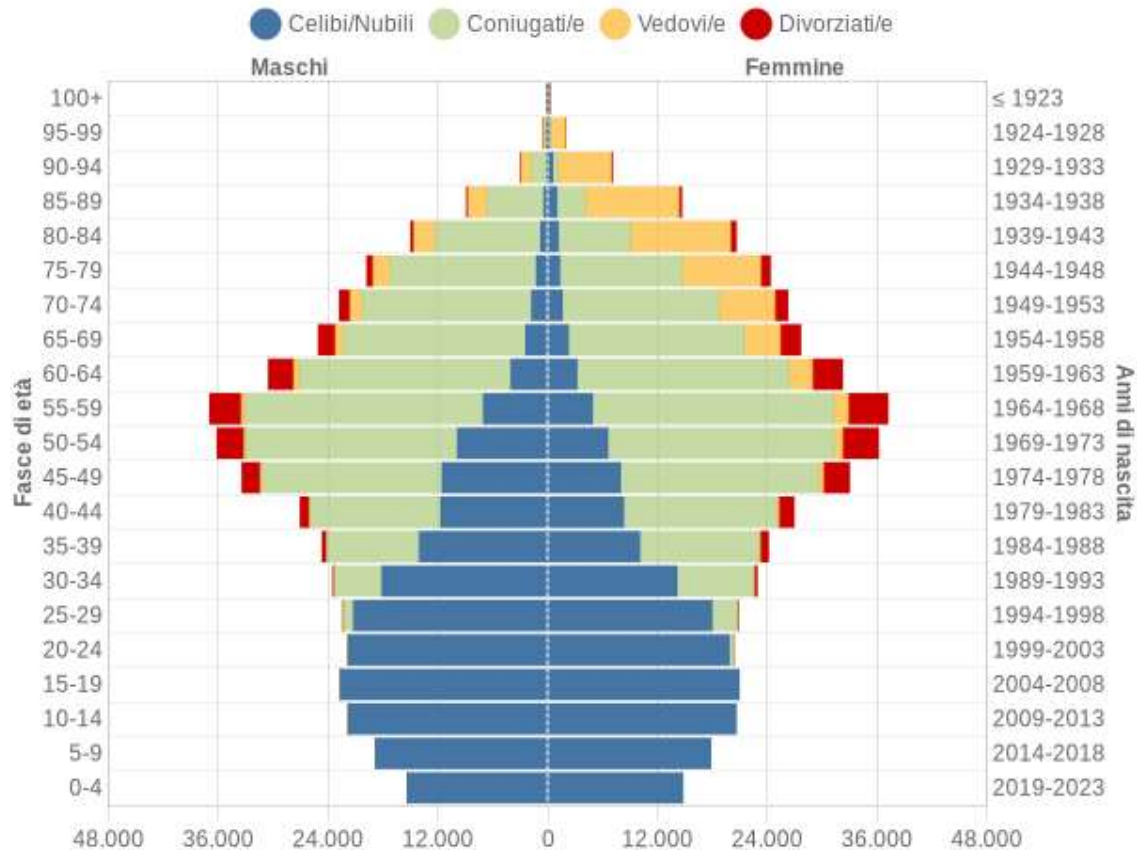
Nella provincia si trova l'aeroporto internazionale di Malpensa, crocevia di collegamento per destinazioni italiane, europee ed internazionali. È il secondo aeroporto italiano per traffico passeggeri dopo l'Aeroporto di Roma-Fiumicino. Vi sono inoltre gli aeroporti di Calcinate del Pesce, utilizzato come aeroclub volovelistico, quello di Vergiate, da qualche anno utilizzato esclusivamente dalla società AgustaWestland e quello di Venegono Inferiore sede dell'aeroclub di Varese.

POPOLAZIONE

Con 881.907 abitanti (al 01.01.2025) Varese è la 4ª provincia più popolosa della Lombardia dopo la città metropolitana di Milano e dopo le Province di Brescia e di Bergamo.

Il grafico successivo, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Varese per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati/e, vedovi/e e divorziati/e.

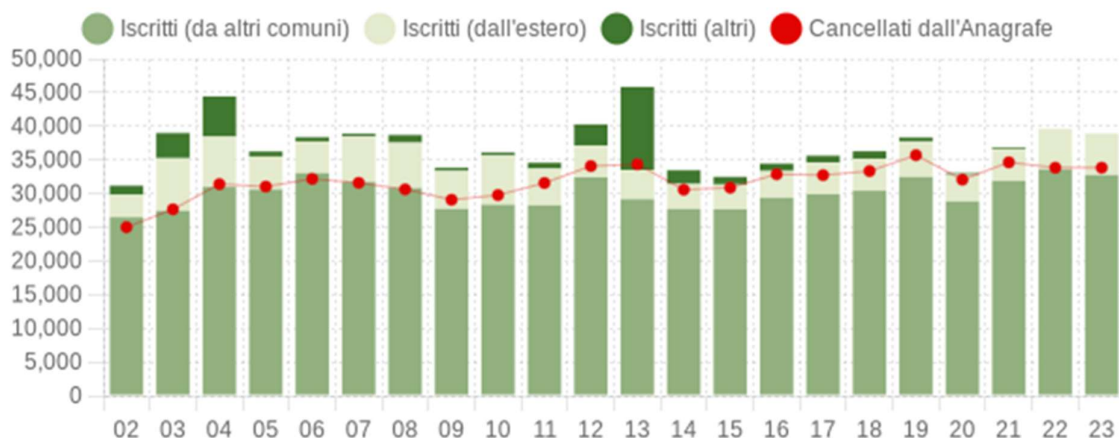


Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

PROVINCIA DI VARESE - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Di seguito si analizzano i dati relativi al numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Varese negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

PROVINCIA DI VARESE - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il saldo migratorio totale si mantiene positivo negli anni, ma solo nel 2003, 2004, e 2013 si registrano dei picchi di +11.324, +13.028 e +11.489 unità. Dall'anno 2014 il saldo totale è sempre stato basso e solo nel 2022 ha superato le 5.000 unità, registrando il minimo nel 2020 (+985).

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2014	27.711	3.702	2.048	26.448	2.847	1.281	+855	+2.885
2015	27.667	3.667	1.146	26.117	2.960	1.803	+707	+1.600
2016	29.375	3.970	1.113	27.931	3.329	1.613	+641	+1.585
2017	29.890	4.691	1.044	28.264	2.945	1.524	+1.746	+2.892
2018*	30.420	4.727	1.137	28.646	3.012	1.680	+1.715	+2.946
2019*	32.469	5.279	592	29.976	3.404	2.321	+1.875	+2.639
2020*	28.834	3.966	251	27.561	3.192	1.313	+774	+985
2021*	31.892	4.746	233	29.856	3.092	1.689	+1.654	+2.234
2022*	33.605	5994	-	30.871	2.966	-	+ 3.028	+5.762
2023*	32.756	6.165	-	30.677	3.164	-	+ 3.001	+5.080

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative

(*) popolazione post-censimento

Nella regione lombarda, il flusso migratorio della popolazione evidenzia i seguenti saldi:

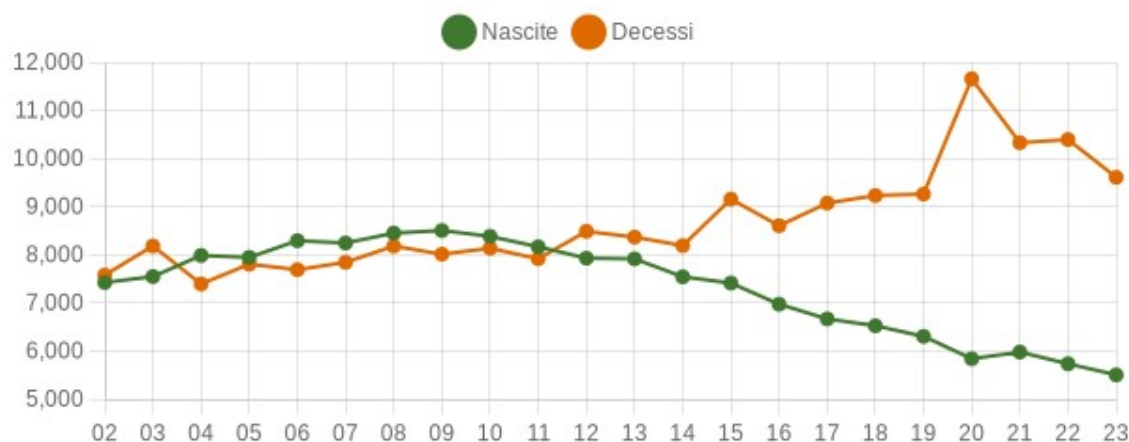
Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2014	277.215	57.749	39.883	263.245	28.030	50.132	+29.719	+33.440
2015	274.288	53.218	20.679	263.330	29.947	33.853	+23.271	+21.055
2016	287.596	54.981	19.371	275.391	31.571	31.456	+23.410	+23.530
2017	291.746	66.247	19.114	278.933	30.255	30.380	+35.992	+37.539
2018*	303.399	66.184	18.637	282.459	30.343	27.253	+35.841	+48.165
2019*	335.810	70.261	11.364	308.572	34.425	32.339	+35.836	+42.099
2020*	292.272	49.482	5.068	278.999	31.510	30.365	+17.972	+5.948
2021*	324.450	61.037	5.770	310.338	31.728	29.156	+29.309	+20.035
2022*	333.505	81.544	-	312.716	29.594	-	+51.950	+72.739
2023*	328.473	93.696	-	307.749	32.601	-	+61.095	+81.819

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative

(*) popolazione post-censimento

Il movimento naturale della popolazione, detto anche saldo naturale, è determinato in un anno dalla differenza fra le nascite ed i decessi. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee che evidenzia uno scostamento sempre maggiore negli anni, in particolare dal 2015, arrivando nell'anno 2020 a registrare 11.656 decessi e solo 5.839 nascite.

Nel 2023 si sono registrati 9.609 decessi (784 in meno rispetto al 2022) e 5.503 nascite (231 in meno rispetto al 2022).



Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI VARESE - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Gli effetti negativi prodotti dall'epidemia Covid-19 hanno contribuito ad amplificare la tendenza ormai consolidata al declino della popolazione che è in atto dal 2015 a livello nazionale.

Negli ultimi anni il numero di cittadini stranieri (le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia) in provincia di Varese si è pressoché stabilizzato, come di seguito dettagliato:

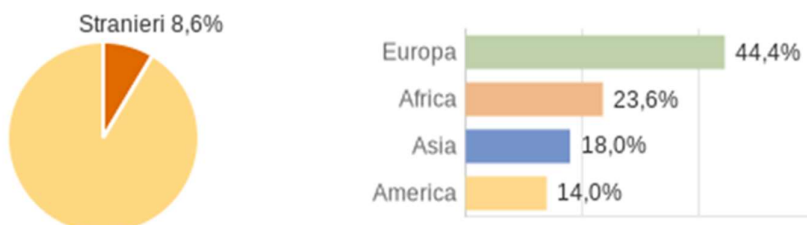


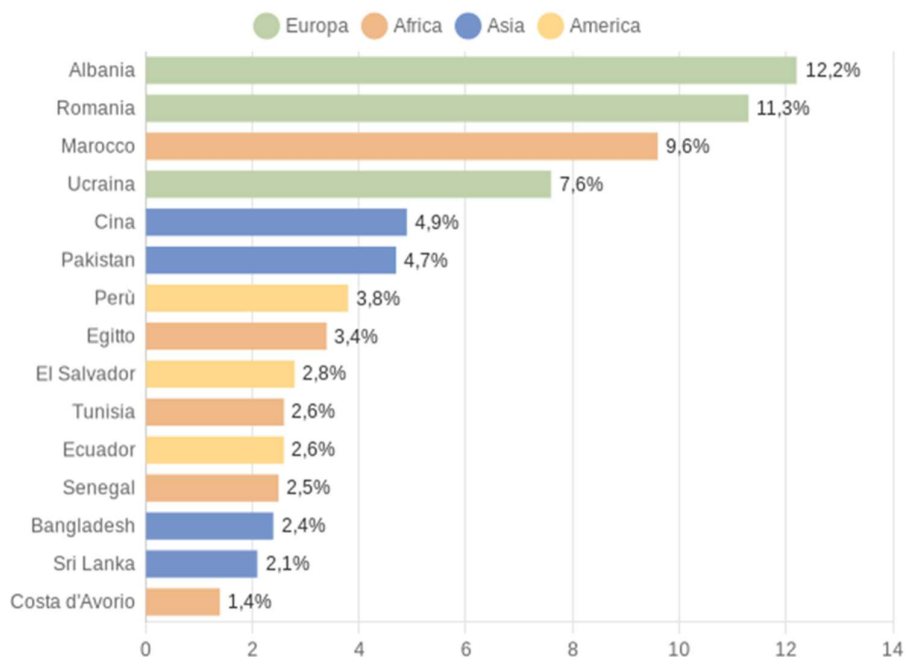
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

PROVINCIA DI VARESE - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti in provincia di Varese al 1° gennaio 2024 sono 76.056 e rappresentano l'8,6% della popolazione residente.





Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2024

PROVINCIA DI VARESE - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

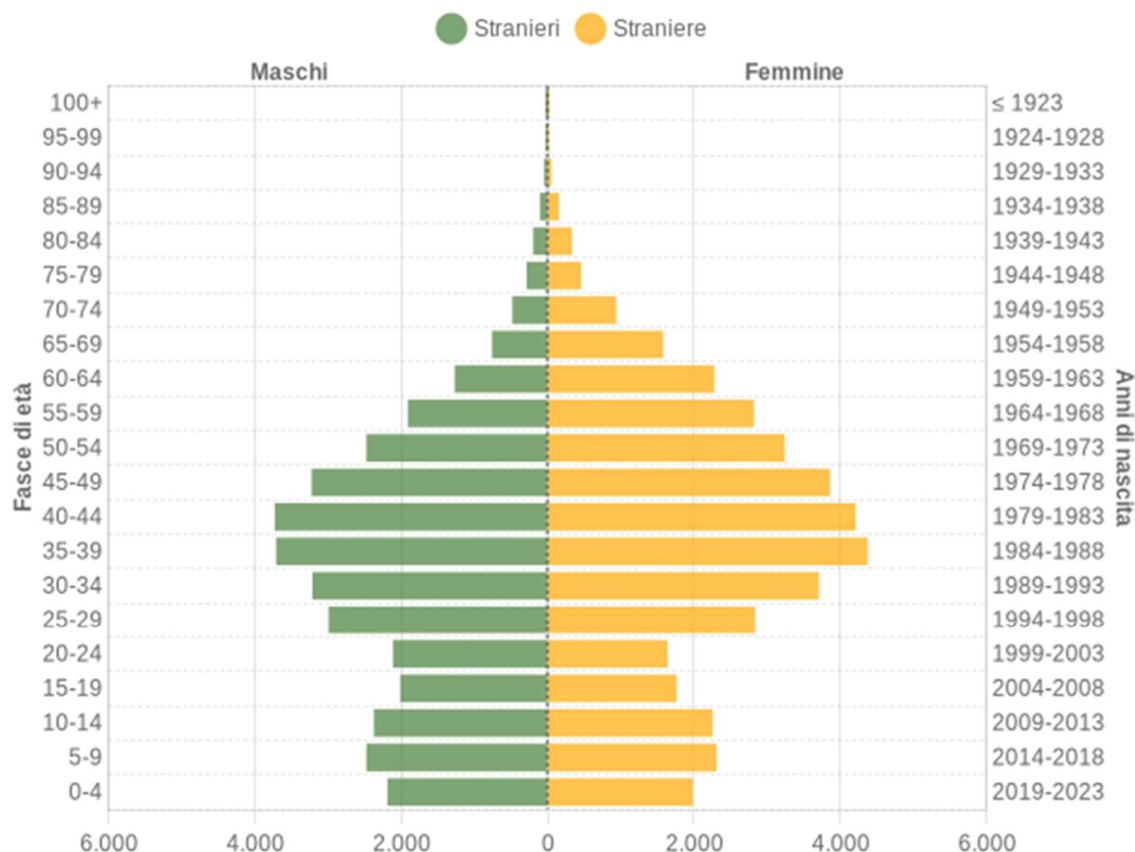
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 12,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (11,3%) e dal Marocco (9,6%).

I quattro maggior centri cittadini del territorio provinciale (254.753 cittadini) al 1/1/2024 accolgono il 12,35% della popolazione straniera, pari a 31.459 persone:

Comune	Abitanti	Cittadini stranieri	Percentuale di cittadini stranieri sul totale degli abitanti
Varese	78.818	10.166	12,9%
Busto Arsizio	84.468	8.901	10,7%
Gallarate	52.885	7.940	15,0%
Saronno	38.582	4.452	11,50%

Dati aggiornati al 1° gennaio 2024

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Varese per età e sesso al 1° gennaio 2024 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2024

PROVINCIA DI VARESE - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Istruzione e formazione

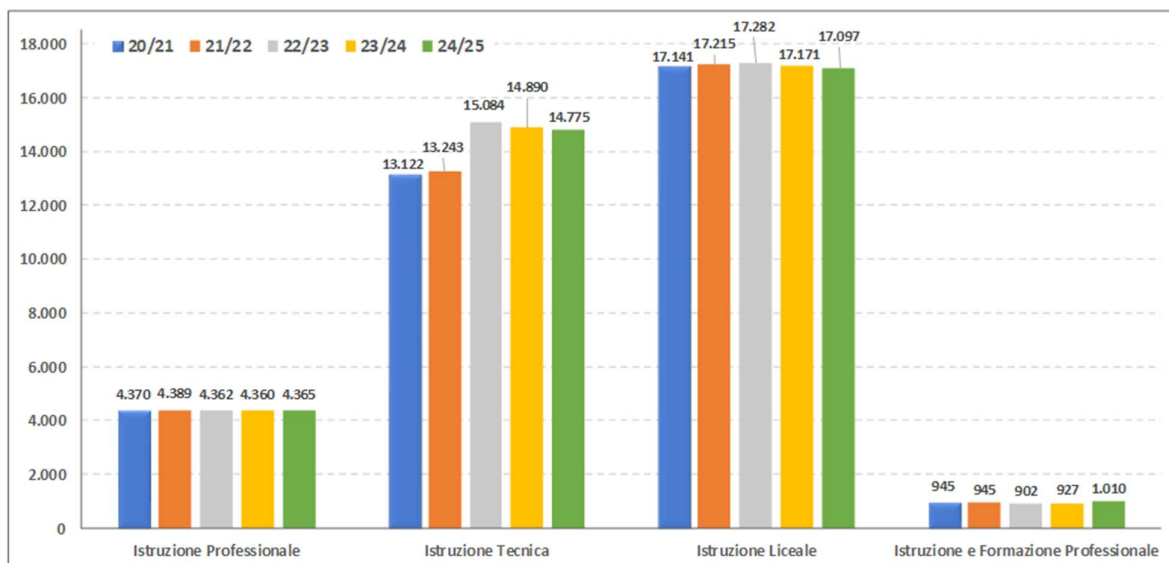
I dati della popolazione per classi di età scolare sono strategici per le province: la legge 56 del 2014, tra le funzioni, assegna la programmazione e il dimensionamento della rete scolastica delle scuole di ogni ordine e grado. Inoltre, proprietaria degli edifici, deve gestire l'edilizia scolastica delle scuole secondarie: programmare la manutenzione e garantire la funzionalità, l'adeguatezza e la sicurezza degli immobili per le attività scolastiche e formative che devono essere svolte.

Gli ultimi dati disponibili del settore Istruzione e Formazione Professionale dell'Ente evidenziano che nel sistema scolastico del ciclo secondario della provincia di Varese sono presenti:

- 37.247 allievi che frequentano le 32 Scuole superiori statali distribuiti in 196 percorsi di istruzione;
- 4.206 allievi che frequentano le 22 Scuole paritarie distribuiti in 59 percorsi di istruzione;
- 4.947 allievi frequentano i 20 Centri di formazione professionale che erogano 144 percorsi di istruzione e formazione professionale.

La distribuzione dei ragazzi/e tra le varie tipologie di istruzione degli iscritti alle sole scuole Statali è rappresentata nel grafico successivo con la serie storica dall'A.S. 2020/21 al 2024/25.

Scuole statali - Corsi diurni - Confronto allievi iscritti per macro tipologia corsuale - AA.SS. 2020/21 - 2024/25



**SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO - CORSI DIURNI E SERALI
ALLIEVI ISCRITTI AA.SS. 2020/21 - 2024/25**

TIPOLOGIA SCOLASTICA	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
PRIMO CICLO					
Scuola dell'Infanzia - statale	6.779	6.433	6.158	6.057	6.056
Scuola dell'Infanzia - paritaria	13.047	12.793	12.388	12.027	12.011
Totale Scuola dell'Infanzia	19.826	19.226	18.546	18.084	18.067
Scuola Primaria - statale	36.638	35.547	34.357	33.667	32.562
Scuola Primaria - paritaria	3.432	3.566	3.667	3.688	3.717
Totale Scuola Primaria	40.070	39.113	38.024	37.355	36.279
Scuola Secondaria di I° grado - statale	23.600	23.156	22.816	22.358	22.147
Scuola Secondaria di I° grado - paritaria	2.883	3.007	3.029	3.079	3.115
Totale Scuola Secondaria di I° grado	26.483	26.163	25.845	25.437	25.262
TOTALE PRIMO CICLO	86.379	84.502	82.415	80.876	79.608
SECONDO CICLO					
Scuola Secondaria di II° grado - statale - corsi diurni	37.529	37.839	37.674	37.348	37.247
Scuola Secondaria di II° grado - statale - corsi serali	1.246	1.111	1.246	1.279	1.333
Scuola Secondaria di II° grado - paritaria	3.380	3.696	3.873	4.132	4.206
Totale Scuola Secondaria di II° grado	42.155	42.646	42.793	42.759	42.786
Centri di Formazione Professionale - IeFP	4.758	4.980	4.673	4.886	4.947
TOTALE SECONDO CICLO	46.913	47.626	47.466	47.645	47.733
TOTALE GENERALE	133.292	132.128	129.881	128.521	127.341

Fonte dati:

Primo ciclo statale: Ufficio Scolastico Regionale

Primo ciclo paritarie: Ufficio Scolastico Territoriale

Secondo ciclo statale: Ufficio Scolastico Territoriale

Secondo ciclo paritarie: Segreterie degli Istituti scolastici

IeFP: Segreterie dei Centri di Formazione Professionale

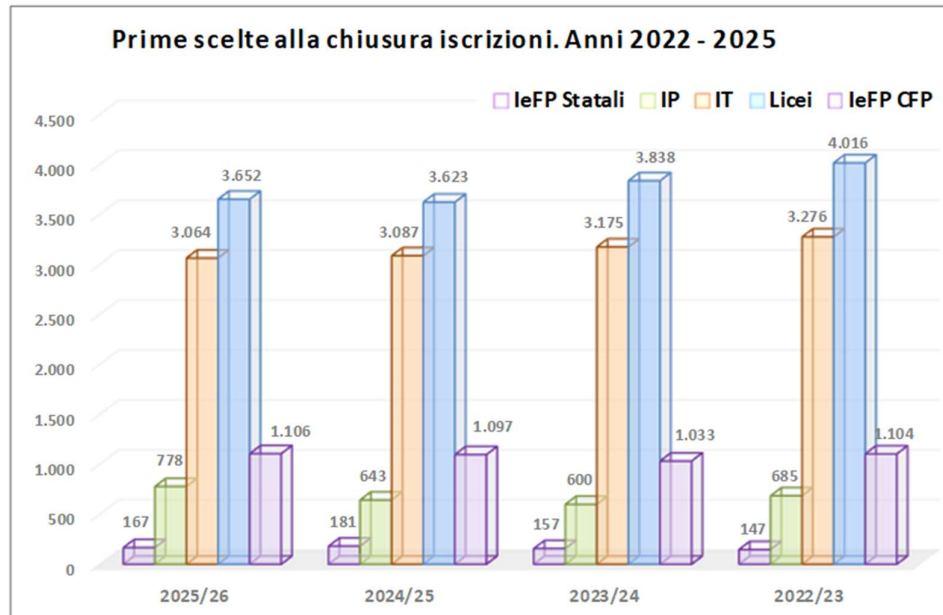
SCUOLE STATALI - CORSI DIURNI - ALLIEVI ISCRITTI PER TIPOLOGIA SCOLASTICA A.S 2024/25

TIPOLOGIA SCOLASTICA	ALLIEVI ISCRITTI A.S. 2024/25											
	1° anno		2° anno		3° anno		4° anno		5° anno		TOTALE	
	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi
IL - Liceo Artistico	21	523	20	459	20	497	19	441	19	431	99	2.351
IL - Liceo Classico	11	244	11	240	11	236	11	213	11	222	55	1.155
IL - Liceo del Made in Italy	1	28	-	-	-	-	-	-	-	-	1	28
IL - Liceo delle Scienze umane	37	1.000	39	962	35,5	861	36	824	30	725	177,5	4.372
IL - Liceo Linguistico	19	487	19	406	19	435	20	421	22	439	99	2.188
IL - Liceo Musicale e coreutico	3	78	3	66	3	49	3	65	3	64	15	322
IL - Liceo Scientifico	57	1.503	57	1.383	57,5	1.337	56	1.236	55	1.222	282,5	6.681
TOTALE ISTRUZIONE LICEALE	149	3.863	149	3.516	146	3.415	145	3.200	140	3.103	729	17.097
IP - Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane	2	34	2	45	2	34	1	19	-	-	7	132
IP - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico	1	26	1	28	1	22	1	20	1	22	5	118
IP - Enogastronomia e ospitalità alberghiera	8	188	8	171	8	164	9	179	9	176	42	878
IP - Manutenzione e assistenza tecnica	9	197	9	190	11	241	9	145	12	207	50	980
IP - Servizi commerciali	4	69	4	101	3	71	2	44	4	84	17	369
IP - Servizi culturali e dello spettacolo	4	106	4	106	4	88	4	85	3	60	19	445
IP - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	14	338	12	303	13	328	12	259	10	215	61	1.443
TOTALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE	42	958	40	944	42	948	38	751	39	764	201	4.365
IT - Settore Economico	61	1.615	62	1.489	57	1.357	55	1.282	58	1.263	293	7.006
IT - Settore Tecnologico	82	1.924	76	1.640	73	1.573	71	1.399	70	1.233	372	7.769
TOTALE ISTRUZIONE TECNICA	143	3.539	138	3.129	130	2.930	126	2.681	128	2.496	665	14.775
IeFP - Istruzione e Formazione Professionale	15	360	12	253	13	251	9	146	-	-	49	1.010
TOTALE ALLIEVI ISCRITTI A.S. 2024/25	349	8.720	339	7.842	331	7.544	318	6.778	307	6.363	1.644	37.247

Fonte dati: Ufficio Scolastico Territoriale di Varese - dicembre 2024

Un dato di sicuro interesse è rappresentato dall'analisi delle scelte effettuate dai ragazzi della cosiddetta "terza media" all'atto dell'iscrizione ai percorsi di istruzione superiore.

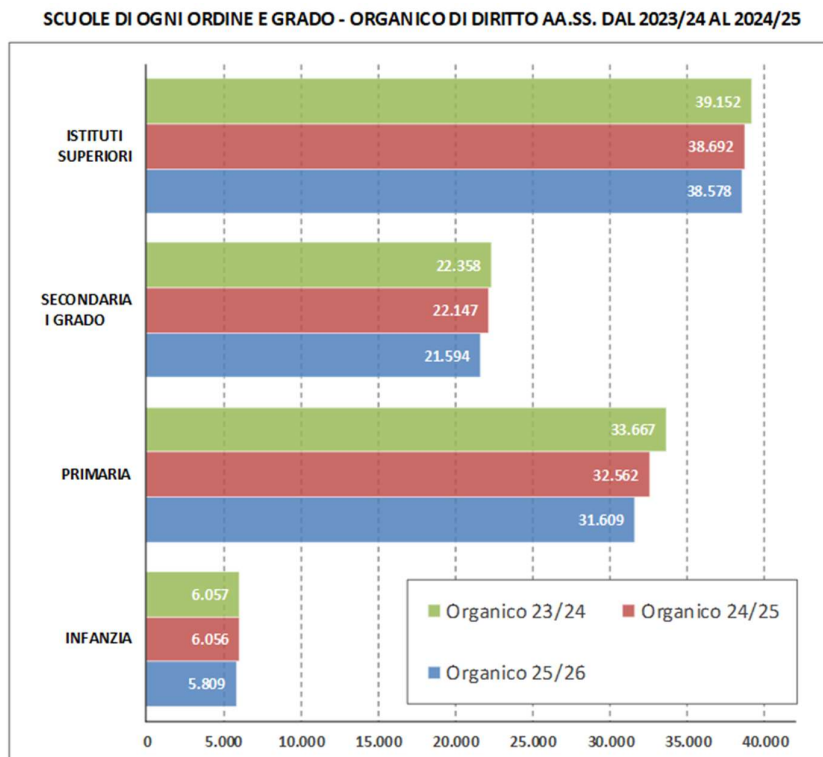
Negli ultimi tre anni Provincia di Varese ha monitorato tali scelte e i dati che emergono vedono il prevalere dei percorsi liceali, immediatamente seguiti dai percorsi Tecnici. Faticano i percorsi degli istituti professionali sia quinquennali sia di Istruzione professionale. Buoni i numeri della formazione professionale erogata dai Centri di Formazione professionale. L'istruzione tecnica e professionale mantengono le percentuali di iscrizioni di riferimento degli anni precedenti, arginando la cosiddetta "licealizzazione" delle iscrizioni, come avviene anche nei territori vicini.



Fonte: Ufficio Scolastico Territoriale di Varese

Sul fronte complessivo della popolazione scolastica, quella che comprende anche il cosiddetto primo ciclo (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuole secondarie di primo grado) i dati sono da alcuni anni monitorati con attenzione dal Settore Istruzione e dal Settore Edilizia scolastica: prosegue la corposa diminuzione di presenze nel primo ciclo e sul fronte delle scuole superiori iniziano a sentirsi gli effetti della curva demografica.

In particolare, nel grafico successivo è possibile vedere l'andamento degli allievi degli ultimi tre anni, distribuiti nelle quattro tipologie di scuola.



Fonte: Ufficio Scolastico Regionale

Anche i dati relativi ai percorsi della formazione terziaria non universitaria possono contribuire a delineare meglio il panorama dell'istruzione e formazione del territorio varesino. Nel territorio della provincia di Varese sono presenti 5 fondazioni ITS: 1. Mobilita ITS Academy; 2. ITS Incom; 3. ITS Red; 4. ITS Cosmo; 5. ITS Lombardia Meccatronica.

Le prime due sono nate nel territorio provinciale, la 3 e 4 sono interregionali, la 5 e 6 sono lombarde ed hanno attivato una sede operativa in provincia. La formazione erogata dalle fondazioni è considerata di alta qualità e il dato dell'occupazione a 6 mesi, pari a oltre l'87%, ne è la prova, il numero di allievi coinvolti dalle Fondazioni presenti sul territorio è in costante crescita. Le Fondazioni stanno effettuando grandi investimenti sia nei laboratori, sia nell'offerta formativa, anche grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR messi a loro disposizione.

La provincia di Varese ha due Università: Università degli Studi dell'Insubria e Università Carlo Cattaneo – Liuc.

Per quanto riguarda i laureati in provincia di Varese per residenza si registrano i seguenti dati: nel 2021 i laureati erano 4620, nel 2022 erano 4611, nel 2023 erano in 4660 e quindi in lieve aumento rispetto al 2022 ma sempre al di sotto delle 5000 unità (fonte: *OsserVA – elaborazioni della Camera di Commercio di Varese su dati Infocamera pubblicato il 29 aprile 2025*).

Particolare attenzione viene rivolta alle scuole della Provincia, oggetto degli obiettivi strategici dell'Ente, di cui al Valore Pubblico 3: “La Provincia riorganizzata per valorizzare e migliorare le risorse dell'Ente”, volti a migliorare gli standard di benessere e degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti, ricorrendo anche ai finanziamenti PNRR come illustrato nella tabella di pag. 124.

Economia

Popolazione	881.907 (dato al 1/1/2025 Istat) 735,38 abitanti/kmq
Comuni	136 (dato al 1/1/2025 Istat)
Superficie	kmq 1.199,25
Valore aggiunto prodotto	31.578,34 milioni di euro (anno 2023) registra un incremento del 6.47% rispetto l'anno 2022 <i>OsserVa: fonte elaborazioni Istituto Guglielmo Tagliacarne (dati pubblicati il 27 novembre 2024)</i>
Imprese attive	56.763 al 31/03/2025 <i>OsserVa: elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Infocamere (dato pubblicato al 30 aprile 2025)</i>
Unità locali	attive n. 74.622 e registrate n. 85.109 al 30/04/2025 <i>OsserVa: elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Infocamere</i>
Imprese per km ²	47,95 al 05/02/2025 <i>OsserVa: elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Infocamere</i>
Commercio estero	11.694.595.515 di euro di export nel periodo gennaio-dicembre 2024

	9.133.484.413 di euro di import periodo gennaio-dicembre 2024
	+ 2.561.111.102 di euro saldo nel periodo gennaio-dicembre 2024
	<i>OsseVa: elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Istat (dati aggiornati al 13 marzo 2025)</i>
Occupati e tasso occupazione al 31/12/2024	392.000 occupati 68,87 % del tasso di occupazione <i>Elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro (dati pubblicati il 20 marzo 2025)</i>
Disoccupati e tasso di disoccupazione al 31/12/2024	15.000 disoccupati 3,61 % del tasso di disoccupazione <i>elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro (dati pubblicati il 20 marzo 2025)</i>
Esercizi alberghieri	Nel 2023 si registrano 145 esercizi (146 nel 2022) e 12.188 (12.276 nel 2022) <i>OsserVa- Turismo: dati Istat (dati pubblicati il 13 agosto 2024)</i>
Esercizi complementari	Nel 2023 si registrano 691 esercizi (546 nel 2022) e 13.486 posti letti (12.700 nel 2022) <i>OsserVa- Turismo: dati Istat (dati pubblicati il 13 agosto 2024)</i>
Turismo	1.332.649 arrivi nel 2023 <i>OsserVa-Turismo: dati Istat (dato pubblicato al 13 agosto 2024)</i>

Industria, artigianato, servizi e commercio

La lunga storia imprenditoriale della provincia di Varese si riflette nelle multinazionali di successo presenti sul territorio, nonché nella sua rete fiorente di piccole e medie imprese e di laboratori artigianali.

Nel territorio varesino i primi stabilimenti tessili sono sorti nell'800 lungo la valle del fiume Olona; una crescita favorita dalla posizione geografica lungo l'asse del Gottardo, strategica per i traffici tra Nord e Sud del Vecchio Continente e, oggi, avvantaggiata dalla presenza dell'aeroporto intercontinentale di Malpensa.

L'andamento economico a Varese presenta tendenze contrastanti in diversi settori. L'industria ha registrato un calo nella produzione, mentre l'artigianato ha mostrato un andamento positivo. Il commercio e i servizi, invece, hanno registrato incrementi.

La produzione industriale ha mostrato un calo tendenziale, con una diminuzione del -3,8% rispetto allo scorso anno.

Alcuni settori industriali, come la chimica, la fabbricazione di mezzi di trasporto e il tessile-abbigliamento, hanno mostrato un andamento decisamente negativo.

L'industria ha registrato un aumento negli ordini, il che potrebbe indicare una prospettiva di crescita futura.

Per quanto riguarda l'Artigianato, si registra un incremento del +3,5% rispetto all'anno precedente, così come il commercio registra un incremento tendenziale del +6,2%.

Anche i servizi hanno mostrato un andamento positivo, con un incremento del +14,6%.

La situazione economica di Varese è caratterizzata da una certa prudenza tra gli imprenditori, soprattutto in ambito industriale.

L'andamento positivo del commercio e dei servizi potrebbe indicare un certo dinamismo nel settore terziario.

In questo contesto si inserisce l'obiettivo strategico dell'Ente collocato sotto il valore pubblico 2. La Provincia sostenibile intesa come sviluppo sostenibile del territorio, ambientale, sociale culturale ed economico, attraverso un sostegno per il rilancio economico del territorio.

Andamento delle imprese registrate e attive anni 2024-2025

Territorio	Imprese	gennaio - marzo 2024	gennaio - marzo 2025	T.var% tend.
ITALIA	Registrate	5.929.177	5.864.865	-1,08
ITALIA	Attive	5.083.500	5.044.698	-0,76
LOMBARDIA	Registrate	943.264	942.833	-0,05
LOMBARDIA	Attive	817.016	942.833	-0,70
VARESE	Registrate	67.920	66.098	-2,68
VARESE	Attive	58.392	56.763	-2,79

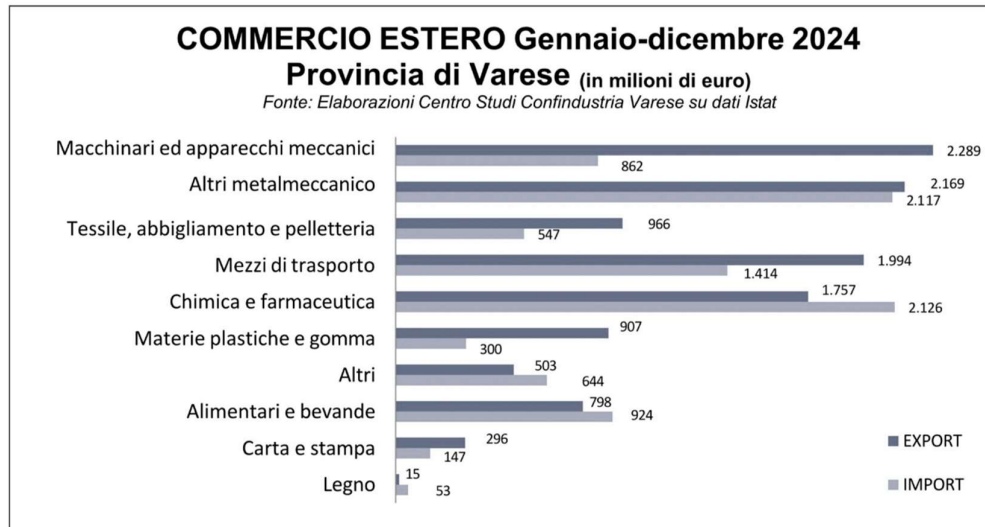
Fonte: OsserVA – elaborazioni della Camera di Commercio di Varese su dati Infocamera pubblicato 30 aprile 2025

Settore	I trim 2025	I trim 2024	T.var% tend.
Agricoltura, pesca, silvicoltura	1.587	1.616	- 1,79
Manifatturiero	7.060	7.373	-4,25
Costruzioni	10.310	10.775	-4,32
Commercio	12.171	13.000	-6,38
Servizi	25.357	25.352	0,02
Altro	278	276	0,72
TOTALE	56.763	58.392	-2,79

Fonte: OsserVA – elaborazioni della Camera di Commercio di Varese su dati Infocamera pubblicato 30 aprile 2025

Export provincia di Varese (2)

Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili sui flussi di commercio estero della provincia di Varese, elaborati dal Centro Studi di Confindustria Varese, emerge un calo generale ma anche molte singole specificità geografiche e settoriali.



Il quadro di presentazione delle esportazioni varesine nel 2024 è il risultato di un andamento diffuso negativo alla maggior parte dei comparti, ma concentrato soprattutto nell'elettrodomestico e negli articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia. Ci sono comunque dei settori che contribuiscono positivamente, ma non sufficientemente da portare in terreno positivo il dato generale: gli aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi e i medicinali e preparati farmaceutici.

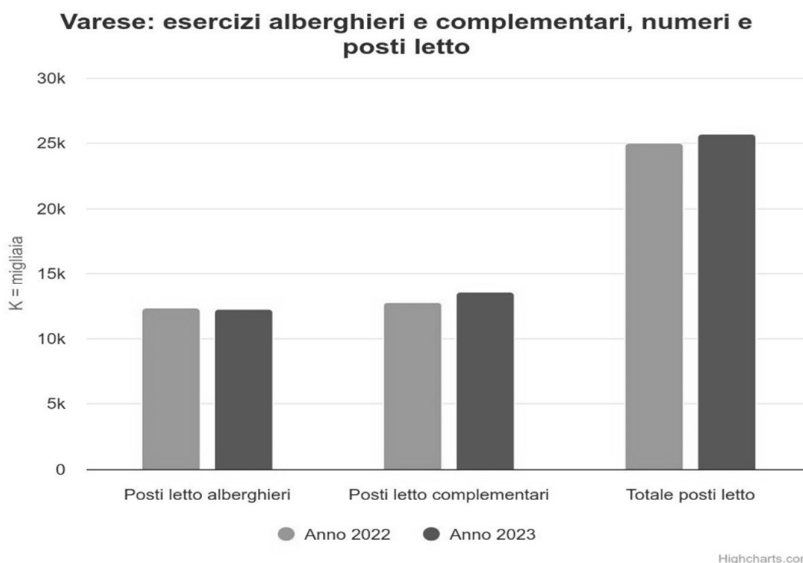
In termini di mercati di destinazione, sono in calo i flussi di esportazione verso l'area UE (-3,8% sul 2023), ma in calo ancor più netto le esportazioni verso l'area extra-UE (-10,3%). In particolare, si evidenzia una riduzione delle esportazioni verso tutti i primi tre mercati di sbocco dell'export varesino, che spiega la maggior parte della riduzione generale del dato: Germania (-4,8%), Francia (-11,9%) e, in maniera ancora più accentuata, gli Stati Uniti (-22,7%), Svizzera (-1,1%) e Cina (-4,2%). Incrementano invece i flussi verso il Regno Unito (+5,1%).

Turismo

Importante per l'economia del territorio e per il benessere della collettività è anche l'andamento nel settore turistico: gli ultimi dati diffusi elaborati dall'Ufficio Studi e Statistica di Camera di Commercio (13/08/2024) evidenziano, dopo le pensatissime ripercussioni dovute alla pandemia Covid -19, una costante ripresa.

Nel 2023 si rileva che l'Italia è il quarto paese europeo per rilevanza del settore turistico (6,2% del valore aggiunto nazionale). La Lombardia è la prima regione nel settore dell'alloggio e ristorazione. L'Italia è il quarto paese europeo per rilevanza del settore turistico, comparto che rappresenta ben il 6,2% del valore aggiunto complessivo. In termini assoluti, il nostro paese occupa la seconda posizione, dopo la Germania, con 100 miliardi di euro di valore aggiunto turistico. Su scala nazionale, invece, la Lombardia è la prima regione per valore aggiunto nel settore dell'alloggio e della ristorazione (10,4 miliardi di euro nel 2019). In termini di flussi turistici, l'Italia è il quarto paese europeo per numero di visitatori con 131 milioni di arrivi nel 2019, di cui 17 milioni in Lombardia (13%).

Per quanto riguarda la Provincia di Varese, i seguenti grafici mostrano l'andamento dell'attività del turismo e il leggero incremento nel 2024 dei posti letto (dati aggiornati al 13 agosto 2024 da Osserva.it)



Variabili ^	Anno 2022 ^	Anno 2023 ^	var % ^
N. esercizi alberghieri	146	145	-0,68
N. esercizi complementari	546	691	26,56
Posti letto alberghieri	12.276	12.188	-0,72
Posti letto complementari	12.700	13.486	6,19
Totale esercizi	692	836	20,81
Totale posti letto	24.976	25.674	2,79

Il rapporto PoliS Lombardia (aggiornato al 2 settembre 2024) ha evidenziato inoltre che nel 2023 la provincia di Varese ha registrato sul proprio territorio un flusso di turisti pari a 2.482.560 che si è concentrato soprattutto nei mesi estivi e n. 2.022 strutture ricettive.

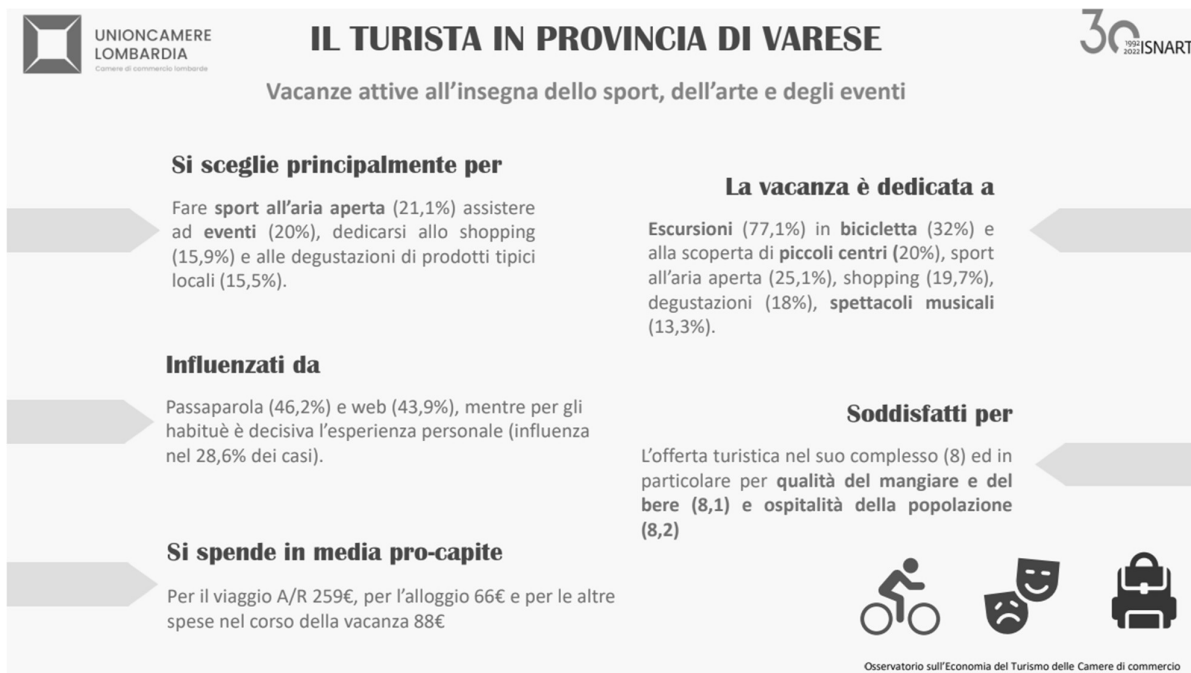
In attesa della certificazione dei dati turistici 2024 da parte di ISTAT, si rileva come l'andamento per i primi mesi del 2025 sia in crescita

Denominazione struttura	n. strutture
Alberghi	125
Residenze turistico alberghiere	12
Campeggi e villaggi turistici	15
Case e alloggi privati	2.783
Case per ferie e ostelli	11
Foresterie	68
Locande e bed&breakfast	250
Strutture agrituristiche	34
Strutture alpinistiche	2
TOTALE	3.300

I turisti vengono in provincia di Varese sia per fare sport sia all'aria aperta, sia nelle strutture dedicate, assistere ad eventi, dedicarsi allo shopping e alla degustazione dei prodotti tipici locali.

Altro aspetto importante per la provincia è quello del turismo legato agli eventi agonistici: in particolare gli eventi di canottaggio, che si svolgono sul lago con atleti di tutti i continenti, le manifestazioni ciclistiche, come la Tre Valli Varesine, i mondiali di ciclocross che si terranno a Varese nel biennio 2025 e 2026, costituiscono un attrattore per il comparto turistico.

Lo sport genera un indotto non solo sulle strutture ricettive ma anche nei comparti commerciali, soprattutto, ma non solo nei giorni delle manifestazioni, con ricadute in termini di promozione del territorio, valorizzazione turistica e di stimolo per nuove attività.



Sempre in merito alla promozione del turismo si segnala che in occasione delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 è nata una collaborazione tra Provincia di Varese, Comune di Varese e Camera di Commercio di Varese.

I tre Enti hanno sottoscritto un accordo di collaborazione e compartecipazione economica per cogliere l'opportunità offerta dalle olimpiadi Milano - Cortina 2026 per fare di Varese e della sua provincia un Polo del Ghiaccio e delle discipline sportive. Un'eccellenza in Lombardia, in grado di generare ricadute economiche, turistiche e sociali per il territorio sul lungo periodo.

Provincia di Varese intende partecipare anche a specifici bandi che possano evidenziare le potenzialità del territorio; insieme ad altri enti, ha inoltre, deliberato l'adesione, in qualità di socio di partecipazione, alla nuova Fondazione Varese Welcome, che ha come obiettivo la promozione e la valorizzazione del settore turistico integrato. Si tratta di uno strumento che si basa sulla progettazione condivisa, tra soggetti pubblici e privati, per valorizzare il sistema turismo in ambito nazionale e internazionale.

Mercato del lavoro

La Camera di Commercio di Varese presenta un'analisi del mercato del lavoro locale a partire dagli ultimi dati Istat disponibili su Osserva. Nel territorio varesino, nel 2024 il numero di occupati raggiunge un nuovo massimo di 392 mila, superando di quasi 10 mila unità il dato del 2018, sebbene con una crescita meno intensa rispetto al 2023. Questo minor slancio suggerisce che il mercato del lavoro abbia raggiunto una fase di stabilizzazione: il tasso di occupazione del territorio, infatti, si conferma costante, attestandosi al 68,9%, restando in linea con il dato regionale (69,4%) e risultando ben al di sopra della media nazionale (62,2%). Anche il tasso di disoccupazione si mantiene invariato al 3,6%, in linea con la media lombarda (3,7%) e inferiore al dato nazionale (6,5%). Dopo anni di calo successivi al picco post-pandemico del 6,6%, il livello attuale di disoccupazione si avvicina a valori considerati fisiologici, legati a momenti di transizione lavorativa, alla ricerca temporanea di nuova occupazione o a problemi di mismatch tra competenze richieste e qualifiche disponibili. L'andamento del mercato del lavoro varesino si inserisce in un contesto nazionale caratterizzato da un incremento dell'occupazione nonostante la bassa crescita del PIL che si spiega con l'attuale fase di transizione e ricambio generazionale. Le imprese, infatti, sono impegnate nell'introduzione di nuove competenze per affrontare le sfide della transizione digitale e

ambientale. Inoltre, molte aziende del territorio stanno adottando strategie per compensare le prossime uscite per pensionamento, attivando percorsi di affiancamento per i nuovi assunti, in previsione di una riduzione degli organici nei prossimi anni. A questo si aggiunge un calo demografico delle nuove generazioni in ingresso nel mercato del lavoro che rende più complessa la sostituzione dei lavoratori anziani. Nonostante la buona situazione del mercato locale si evidenziano alcuni segnali di cautela legati all'occupazione femminile, all'inserimento dei giovani nel mondo lavoro e all'aumento del ricorso alla cassa integrazione guadagni. Nonostante l'aumento dell'occupazione femminile locale, infatti, il divario di genere rimane significativo, con un gap di oltre 14 punti percentuali. Il tasso di disoccupazione nella fascia 15-34 anni si attesta al 9,5%, un valore superiore alla media lombarda (6,1%), ma inferiore al dato nazionale (11,8%). Un altro aspetto importante è la crescita delle ore di cassa integrazione totale autorizzate, che nel 2024 hanno superato i 13 milioni, segnando un incremento del 22,4% rispetto all'anno precedente. L'aumento più rilevante viene registrato all'interno del settore della meccanica, che ha visto una crescita da 2,8 milioni di ore nel 2023 a oltre 5,9 milioni nel 2024, rappresentando il 45% del totale provinciale.

Risorse del PNRR in provincia di Varese

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha un impatto significativo sull'amministrazione provinciale, portando sia opportunità che sfide. Le Province sono chiamate a gestire progetti finanziati dal PNRR, come la realizzazione di infrastrutture, la promozione dell'innovazione e la digitalizzazione, ma anche a gestire fondi destinati alla transizione ecologica e alla coesione sociale. Questo richiede una maggiore capacità amministrativa e una stretta collaborazione con gli enti locali e le amministrazioni centrali.

La Provincia di Varese ha presentato la candidatura a bandi finanziati con fondi dell'Unione Europea "Next Generation EU" soprattutto per finanziare opere di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici di sua proprietà. Un altro ambito importante di intervento riguarda il mercato del lavoro, e in particolare la linea d'intervento per il potenziamento dei centri per l'impiego.

Il 2026 è l'anno di conclusione dello strumento e, conseguentemente, di tutti i progetti da esso finanziati. Anche le Province possono essere soggette attuatori e ottenere finanziamenti negli ambiti di loro competenza.

Sul sito istituzione della Provincia alla sezione "Cos'è il PNRR" (Link alla pagina: [Cos'è il PNRR](#)) si trovano tutti i progetti con indicato l'aggiornamento dello stato di avanzamento.

La tabella che rappresenta le opere PNRR aggiornata a febbraio 2025 si trova a pag 124 del presente documento.

ANALISI DELL'AMBIENTE INTERNO

Gli Organi di Governo

Gli organi di governo delle Province, con l'entrata in vigore della legge Delrio n. 56 del 7 aprile 2014, sono il Presidente, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.

Il Presidente e il Consiglio provinciale sono eletti dai Sindaci e dai Consiglieri dei comuni della provincia. Il Presidente dura in carica quattro anni, mentre i Consiglieri due anni. L'Assemblea dei Sindaci è costituita da 136 Sindaci dei Comuni del territorio varesino.

Il Presidente in carica, dott. Marco Magrini è stato eletto il 29 gennaio 2023, mentre il Consiglio Provinciale, è stato rinnovato con le elezioni del 29/09/2024. In data 20/02/2025 sono pervenute le dimissioni del Consigliere Pierluigi Gilli dalla Carica di Consigliere Provinciale. Con deliberazione Consiliare n. 1 del 4/03/2025, il Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 20, commi II e III dello Statuto della Provincia di Varese, ha deliberato la surroga del Consigliere uscente Pierluigi Gilli con il Consigliere Alberto Barcaro.

Alla data di redazione del presente documento la composizione del Consiglio provinciale risulta essere la seguente:

“La Provincia al Centro – Civici Moderati Popolari”

- Mattia Premazzi
- Giacomo Iametti
- Matteo Marchesi
- Enrico Vettori
- Alberto Barcaro (dal 4/03/2025)

“Lega Lombardia Ideale e Civici”

- Sergio Ghiringhelli
- Leslie Giovanni Mulas
- Luca Panzeri

“Fratelli d'Italia Giorgia Meloni”

- Marco Colombo
- Lorenzo Silvio Maiocchi
- Franco Compagnoni

“Civici e Democratici per la Provincia di Varese”

- Fabio Passera
- Stefano Bellaria
- Michele Di Toro
- Carmelo Antonio Lauricella
- Alessandra Agostini

Con decreto presidenziale n. 224 del 25/10/2024 il Presidente, nell'ambito delle competenze attribuitegli dall'articolo unico, comma 66, della L. 56/2014 e dall'art. 14, quinto capoverso del vigente Statuto della Provincia di Varese, ha conferito ai Consiglieri Provinciali alcune deleghe, e ha stabilito di trattenere a

sé le materie Protezione Civile, Personale, Programmazione strategica e Organizzazione e ogni altra materia non attribuita.

Considerate le dimissioni rassegnate in data 20/02/2025 dal Consigliere Pierluigi Gilli, le materie “Affari Legali e Generali – Trasporto Pubblico Locale – Autonomia Differenziata” ad esso delegate, a far tempo da tale data, sono gestite direttamente dal Presidente della Provincia.

Le deleghe affidate sono le seguenti:

NOME e COGNOME	DELEGHE DA DECRETO N.224/2024	Settore di riferimento	oggetto
Giacomo IAMETTI – Vicepresidente	EDILIZIA SCOLASTICA	Edilizia patrimoniale e scolastica	Edilizia scolastica
Alessandra AGOSTINI	SUPPORTO AI COMUNI (Stazione Unica Appaltante, Transizione al Digitale e Sicurezza Digitale, Consigliera di Parità, Pari Opportunità, Zone Omogenee)	Transizione al digitale	Transizione al Digitale e Sicurezza Digitale
		Segreteria e Affari generali	Consigliera di Parità, Pari Opportunità, Zone Omogenee
		Politiche di supporto agli EE.LL. e sviluppo dell'Ente di area vasta	Stazione Unica Appaltante
		Programmazione sviluppo supporto e monitoraggio	Zone omogenee (candidatura interreg)
		Organizzazione e segreteria	Pari opportunità
Stefano BELLARIA	TRANSIZIONE ECOLOGICA (Territorio, Ambiente, Energia, PTCP, Accordi di Programma, Malpensa, Polizia Ittico Venatoria)	Ambiente vigilanza e sanzioni ambientali	Ambiente, Energia
		Polizia Ittico Venatoria	Polizia Ittico-Venatoria
		Territorio	Territorio (Accordi di programma – Malpensa – PTCP (escluso AQST lago Varese)
Michele DI TORO	GRANDI EVENTI (Grandi Eventi, Sport, Infrastrutture Sportive, Olimpiadi Milano-Cortina, PNRR)	Edilizia patrimoniale e scolastica	Infrastrutture Sportive-PNRR
		Cultura, Turismo e Terzo Settore	Grandi Eventi, Sport, Olimpiadi Milano-Cortina
Pierluigi GILLI (dimesso il 19/02/2025) – deleghe assegnate al Presidente	AFFARI LEGALI E GENERALI – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – AUTONOMIA DIFFERENZIATA	Avvocatura	Affari legali
		Segreteria e Affari Generali	Affari generali – autonomia differenziata
		Trasporto e catasto strade	Trasporto pubblico locale
Carmelo Antonio LAURICELLA	PERSONA (Formazione, Istruzione, Lavoro, Inclusione)	Lavoro	Lavoro
		Istruzione e formazione	Formazione, Istruzione e inclusione
Matteo MARCHESI	CULTURA e TURISMO (Cultura e Sviluppo di Santa Caterina del Sasso)	Cultura	Cultura - Turismo - Terzo Settore
		Programmazione, sviluppo, supporto e monitoraggio	Sviluppo di Santa Caterina del Sasso /bandi emblematici
Fabio PASSERA	INFRASTRUTTURE (Viabilità, Piste ciclabili, Economia di Frontiera)	Viabilità	Viabilità, Piste ciclabili
		Programmazione, sviluppo, supporto e monitoraggio	Piste ciclabili – economia di frontiera
		Trasporto e catasto strade	Catasto strade e concessioni
Mattia PREMAZZI		Finanze e Bilancio	Bilancio

NOME e COGNOME	DELEGHE DA DECRETO N.224/2024	Settore di riferimento	oggetto
	BILANCIO, ORGANISMI PARTECIPATI, PATRIMONIO	Edilizia patrimoniale e scolastica	Manutenzione edilizia patrimoniale – Progettazione patrimonio immobiliare e edilizia patrimoniale
		Patrimonio e servizi territoriali integrati	Patrimonio -servizi territoriali integrati- servizi scolastici e monitoraggio costi
		Provveditorato Economato e Logistica	Patrimonio - inventario
		Segreteria e affari generali	Organismi partecipati - archivio
Enrico VETTORI	SISTEMA IDRICO INTEGRATO (AQST Lago Varese, Rapporti Alfa e ATO)	Ambiente vigilanza e sanzioni ambientali	Sistema idrico integrato - Rapporti Alfa e ATO
		Territorio	AQST Lago Varese

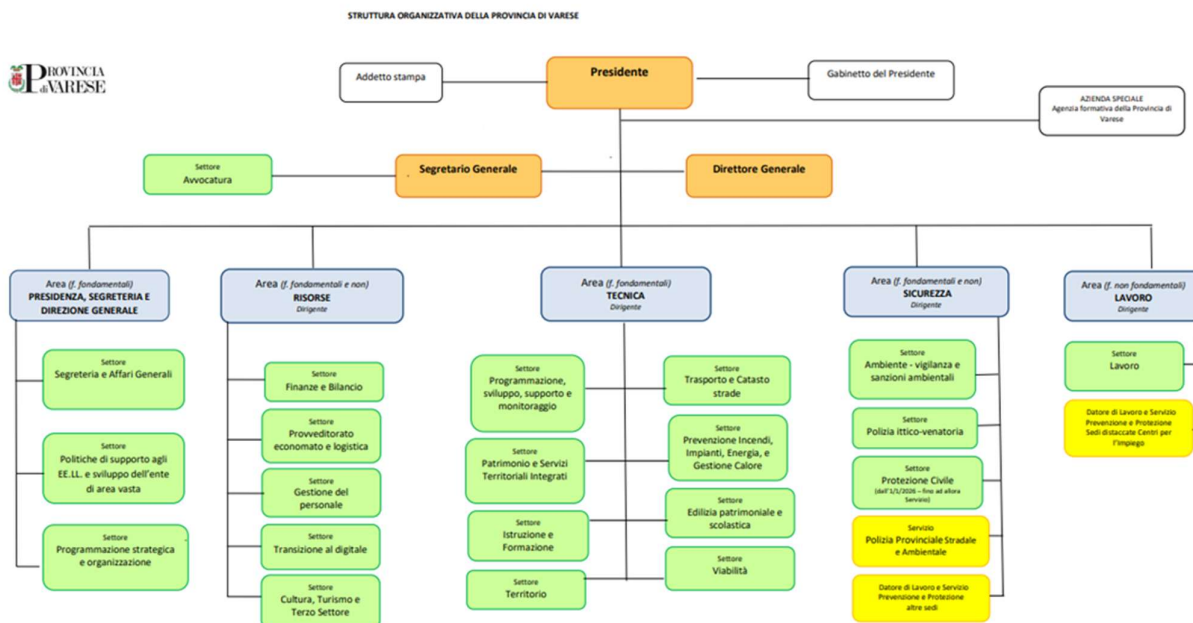
Inoltre, il Presidente con questi atti ha stabilito che le deleghe conferite lasciano immutato l’assetto delle competenze tra gli organi della Provincia e che al Consigliere Provinciale delegato non sono attribuiti poteri decisionali, né funzioni di competenza del Presidente della Provincia e che lo stesso non potrà assumere atti a rilevanza esterna che, comunque, restano di competenza del Presidente della Provincia e, per quanto riguarda gli atti di gestione, dei dirigenti.

La struttura organizzativa

La legge 56 del 2014, oltre a mutare l’assetto ordinamentale delle Province, ne ha modificato radicalmente le competenze, identificando tali soggetti come Enti di area vasta chiamati ad agire in un nuovo quadro ordinamentale in cui le interazioni con altri livelli di governo del territorio acquisiscono un ruolo centrale.

Le Province hanno dovuto acquisire un forte connotato di strumentalità e di supporto nei confronti delle comunità locali, divenendo luogo di sintesi degli interessi sovracomunali, “Casa dei Comuni”, dei quali i Sindaci sono portatori, secondo il principio di sussidiarietà verticale.

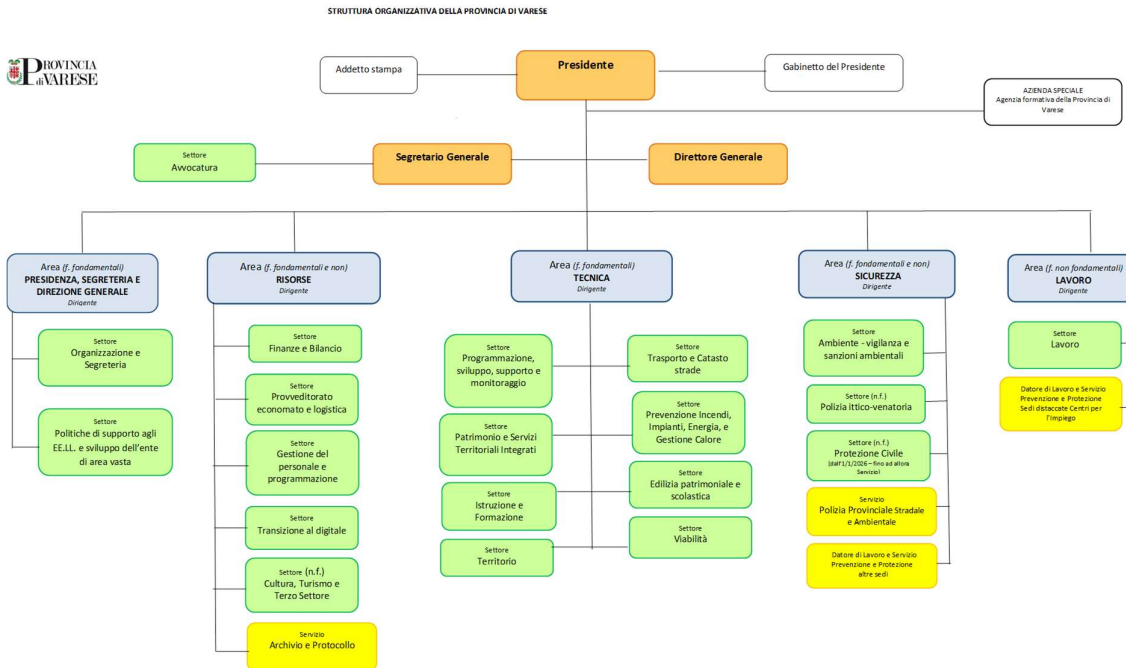
La definizione dei “Criteri generali per la riorganizzazione dell’Ente”, approvati con deliberazione del consiglio provinciale n. 14 del 29/4/2024 ha portato alla stesura della nuova riorganizzazione della Provincia di Varese, revisionandone la macrostruttura esistente anche attraverso la redistribuzione di alcune attività, riequilibrando anche i Settori all’interno delle Aree al fine di garantire una migliore razionalizzazione del lavoro.



Sono individuate 5 Aree (“Funzioni fondamentali” dell’Ente, “Funzioni Fondamentali e non”, funzioni delegate dalla Regione e Funzioni non fondamentali delegate dallo Stato):

- Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale: assolve al funzionamento generale dell’Ente con compiti di programmazione strategica ed organizzazione, supporto agli organi della Provincia e comuni del territorio
- Area Risorse: presiede al funzionamento generale dell’Ente ivi incluse le funzioni delegate in materia cultura, turismo e terzo settore
- Area Tecnica: presiede all’attività di pianificazione territoriale, di programmazione, progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, manutenzione e sviluppo della rete viaria oltre a istruzione e formazione
- Area Sicurezza: presiede alle funzioni in materia di ambiente, protezione civile e polizia ittico venatoria e polizia stradale e ambientale
- Area Lavoro: presiede alle funzioni delegate in materia di mercato del lavoro.

Con delibera del Presidente n. 94 del 11.06.2025, è stata approvata la nuova struttura organizzativa con decorrenza 01.08.2025 che qui si riporta.



E' istituita nel 2017 l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, Azienda Speciale dotata di propria personalità giuridica, autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile che rappresenta uno dei punti di riferimento nell'ambito della formazione professionale e dei servizi al lavoro nel più ampio contesto delle politiche attive del lavoro.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento che ha integrato una pluralità di atti di programmazione dell'Ente, tra cui il "Piano dei fabbisogni del personale" (art. 6, D.lgs. n. 165/2001) riportato nella Sezione 3: Organizzazione e capitale umano - Sottosezione 3.3: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale oltre alla sottosezione 3.1 "Struttura Organizzativa", è stato approvato il 31/01/2025 con delibera presidenziale n. 14.

Le risorse umane

Il lungo periodo di divieti legislativi in materia di assunzioni di personale, introdotti per le Province dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 ("spending review"), ulteriormente ampliati dalla legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015) che ha imposto, con decorrenza 1° gennaio 2015, la riduzione della loro dotazione organica in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge del 7 aprile 2014, n. 56, ridotta del 50 per cento, per la Provincia di Varese, soggetta anche dall'anno 2015 ad un Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ha comportato un grave depauperamento delle risorse umane.

Solo dall'anno 2019 la Provincia di Varese ha avviato le procedure di selezione per poter soddisfare, almeno parzialmente, il proprio fabbisogno di personale.

La dotazione organica sotto riportata tiene conto del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2024, distinto tra Funzioni Fondamentali, Mercato del lavoro, Funzioni delegate da Regione Lombardia e Agenzia Formativa della Provincia di Varese.

FUNZIONI FONDAMENTALI ex. L.56/2014				
Classificazione	Profilo professionale	Occupati al 31/12/2023	Occupati al 31/12/2024	Δ
DIRIGENTE	Dirigente responsabile	3	3	0

FUNZIONI FONDAMENTALI ex. L.56/2014				
Classificazione	Profilo professionale	Occupati al 31/12/2023	Occupati al 31/12/2024	Δ
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Ambientale	0	1	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario di Amministrazione	11	17	6
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Socio-Educativo	0	0	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Tecnico	9	11	2
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Educatore Professionale	0	0	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo Ambientale	11	10	-1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo di Amministrazione	24	20	-4
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo Informatico	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo per la Comunicazione (part time 50%)	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo Politiche per il Lavoro	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo Tecnico	24	23	-1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Ambientale	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Bibliotecario	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore di Amministrazione	41	40	-1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Informatico	2	2	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Politiche per il Lavoro	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Contabile	2	1	-1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Tecnico	16	15	-1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Capo Squadra Operai	0	0	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore di Amministrazione	3	3	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore Tecnico	4	5	1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operaio Specializzato	3	2	-1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore di Amministrazione	5	4	-1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico	3	3	0
AREA DEGLI OPERATORI	Commesso	4	4	0
AREA DEGLI OPERATORI	Operaio Specializzato	1	1	0
TOTALE FUNZIONI FONDAMENTALI		172	171	-1

MERCATO DEL LAVORO				
Classificazione	Profilo professionale	Occupati al 31/12/2023	Occupati al 31/12/2024	Δ
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Politiche per il lavoro	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario di Amministrazione	0	3	3
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Educatore Professionale	2	2	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo di Amministrazione	3	3	0

MERCATO DEL LAVORO				
Classificazione	Profilo professionale	Occupati al 31/12/2023	Occupati al 31/12/2024	Δ
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Specialista MDL e servizi per il lavoro	38	34	-4
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Specialista Inf. Statistico	0	0	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo Politiche per il Lavoro	14	13	-1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Educatore Assistenza Infanzia	4	3	-1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Informatico	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Tecnico Informatico	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Operatore MDL	49	55	6
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore di Amministrazione	7	7	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Politiche per il Lavoro	7	7	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore di Amministrazione	0		0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore di Amministrazione	2	2	0
AREA DEGLI OPERATORI	--	0		0
TOTALE MERCATO DEL LAVORO		129	132	3

FUNZIONI NON FONDAMENTALI (personale sovranumerario ai sensi della Legge regionale n. 19/2014)				
Classificazione	Profilo professionale	Occupati al 31/12/2023	Occupati al 31/12/2024	Δ
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Commissario Capo Coordinatore	0	0	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario di Amministrazione	2	3	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Commissario Capo	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Commissario	0	0	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Vice Commissario	0	1	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo Culturale	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo di Amministrazione	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Bibliotecario	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore di Amministrazione	7	10	3
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Tecnico	0	1	1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Agente di Polizia	2	3	1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Agente Scelto	0	0	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Assistente	0	0	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Assistente Scelto	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Assistente Esperto	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Sovrintendente	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Specialista di Vigilanza	3	2	-1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore di Amministrazione	2	1	-1

FUNZIONI NON FONDAMENTALI (personale sovranumerario ai sensi della Legge regionale n. 19/2014)				
Classificazione	Profilo professionale	Occupati al 31/12/2023	Occupati al 31/12/2024	Δ
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore Tecnico	1	1	0
AREA DEGLI OPERATORI	--	0	0	0
TOTALE FUNZIONI NON FONDAMENTALI		25	30	5

AGENZIA FORMATIVA (personale sovranumerario ai sensi della Legge regionale n. 19/2014)				
Classificazione	Profilo professionale	Occupati al 31/12/2023	Occupati al 31/12/2024	Δ
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario di Amministrazione	0	0	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Socio-Educativo	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Docente	12	11	-1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Educatore Professionale	5	4	-1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo di Amministrazione	3	2	-1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore di Amministrazione	2	2	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Politiche per il Lavoro	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Tecnico	0	0	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore di Amministrazione	2	2	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore Tecnico	1	1	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore di Amministrazione	1	1	0
AREA DEGLI OPERATORI	Commesso	2	2	0
TOTALE FUNZIONI FONDAMENTALI		30	27	-3

	Occupati al 31/12/2023	Occupati al 31/12/2024	Δ
TOTALE POSTI	356	360	4

Il personale assegnato alle funzioni non fondamentali è finanziato da Regione Lombardia che ha delegato alle Province, con le leggi regionali 19/2015 e 32/2015 e a seguito di sottoscrizione di specifiche intese e accordi bilaterali, l'esercizio di funzioni relative alla Protezione Civile, Cultura, Vigilanza ittico-venatoria, Turismo, Politiche sociali (in particolare il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), oltre che l'esercizio di funzioni Ambientali, di Governo del Territorio, Trasporti (funzioni, queste ultime, già conferite alle Province precedentemente alla riforma introdotta dalla L. Delrio, n. 56/2014), individuando i contingenti ottimali di personale dedicato all'esercizio delle predette funzioni.

L'ammontare delle spese del personale, risultanti dall'ultimo rendiconto approvato, relativo all'anno 2024 sono espone nella seguente tabella:

	2024
Retribuzioni, accessori, oneri riflessi,	15.513.889,77
Irap	960.467,11
TOTALE SPESE DI PERSONALE	16.474.356,88

Organismi gestionali e partecipati

Il Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica e le disposizioni integrative e correttive hanno revisionato profondamente le regole per il mantenimento di Partecipazione in società da parte di enti pubblici e i criteri per gli affidamenti di servizi in house providing, stabilendo che ciascuna amministrazione, entro il 30 settembre 2017, effettuasse con provvedimento motivato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del TUSP.

Operata tale razionalizzazione straordinaria le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo ai sensi dell'art. 20 del citato testo unico di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di assetto per la loro razionalizzazione.

In adeguamento alle disposizioni del Testo Unico, la Provincia di Varese ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 36 del 14 novembre 2016, "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie della Provincia di Varese e relativo documento di revisione ed aggiornamento – Approvazione", ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del medesimo decreto, ovvero di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

Negli anni successivi è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2006 e s.m.i. con le seguenti deliberazioni di Consiglio Provinciale:

- n. 44 del 25.09.2017 - ricognizione alla data del 23 settembre 2016
- n. 68 del 18.12.2018 - ricognizione alla data del 31 dicembre 2017
- n. 47 del 16.12.2019 - ricognizione alla data del 31 dicembre 2018
- n. 59 del 21.12.2020 - ricognizione alla data del 31 dicembre 2019
- n. 43 del 14.12.2021 – ricognizione alla data del 31 dicembre 2020
- n. 64 del 28/12/2022 – ricognizione alla data del 31 dicembre 2021
- n. 79 del 18/12/2023 – ricognizione alla data 31 dicembre 2022
- n. 65 del 18/12/2024 – ricognizione alla data del 31 dicembre 2023

Con questi provvedimenti sono state confermate le previsioni di cui alla ricognizione straordinaria effettuata nel 2016 e sono state messe in atto tutte le procedure necessarie all'attuazione del piano di razionalizzazione.

Al fine di poter mantenere la partecipazione, una volta rilevata la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa, è necessario operare una specifica valutazione in ordine alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria di ciascuna partecipazione che si prevede di mantenere.

Dal 2016 ad oggi, in ottemperanza a quanto disposto in sede di ricognizione straordinaria, sono stati portati a termine i procedimenti relativi alle alienazione/cessione delle quote delle seguenti Società:

- Centro Tessile Cotoniero Abbigliamento S.p.A., vendita delle quote azionarie alla Fondazione Industrie Cotone e Lino con contratto sottoscritto in data 19.12.2018 (€ 370.000,00);
- SEA S.p.A., cessione della quota azionaria in favore di 2i Aeroporti S.p.a. La sottoscrizione del contratto di cessione è avvenuta in data 15 febbraio 2018 (€ 6.945.600,00);
- Sant'Anna S.r.l., cessione della quota al Comune di Sesto Calende con contratto sottoscritto in data 27.11.2020 per un valore di € 78.250,00;
- Società per la Tutela Ambientale del Bacino del fiume Olona S.p.a. - Società per la salvaguardia delle acque del Lago di Varese e Lago di Comabbio S.p.a. - Società per la Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.a. - Società per la Tutela Ambientale bonifica e Risanamento del

- territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada e Margorabbia S.p.a. - Bozzente S.r.l. - Verbano S.p.a., fusione per incorporazione in Alfa S.r.l. avvenuta con atto notarile del 18.12.2020;
- Banca Popolare Etica s.c.p.a., a seguito di azione di recesso ex art. art. 24, comma 5 del D.Lgs. 175/2016, la procedura di dismissione si è conclusa in data 22.12.2020 con la liquidazione del valore delle quote pari a € 11.500,00;
 - Agenzia del Turismo, la procedura fallimentare si è conclusa in data 10.02.2021 con decreto del Tribunale di Varese II Sezione Civile e Fallimentare.
 - Accademia Nazionale di Studi Superiori S.r.l. cancellata da registro delle Imprese con Determinazione n. 314 del 28 settembre 2022.

L'ultima delibera assunta dal Consiglio provinciale è la n. 65 del 18/12/2024 - ricognizione periodica delle società partecipate al 31/12/2023, con la quale si è proceduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute e si sono definite operazioni di razionalizzazione:

- Cooperativa Agricola Latte Varese s.c.r.l. quote: 3,03%. A seguito del decreto n. 1 del 10/01/2022 del MEF la società è in liquidazione coatta amministrativa. Alla data del presente provvedimento la procedura è ancora in corso;
- Società ALFA S.r.l.: quote 32,38215%. È previsto il mantenimento in quanto la finalità della stessa è la gestione del servizio idrico integrato in tutti i Comuni dell'Ambito ottimale della Provincia di Varese, inteso come servizio di interesse generale;
- Società Patrimoniale della Provincia di Varese S.r.l.: quote 100%. Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 23 del 29/05/2024 è stata deliberata la messa in liquidazione della Società. In data 18/06/2024 si è tenuta l'Assemblea straordinaria per lo scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società e contestuale nomina del liquidatore. La procedura è in corso.
- Società Prealpi Servizi S.r.l., partecipata indirettamente dalla Provincia di Varese tramite Alfa S.r.l. È prevista la razionalizzazione della stessa a seguito della delibera dell'assemblea dei soci del 4/8/2022 con la quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione per l'intervenuta cessione dell'azienda al gestore unico del servizio idrico. Alla data attuale la procedura è ancora in corso.

Con la citata deliberazione di Consiglio Provinciale n. 23 del 29/05/2024 "Scenari prospettici della Società Patrimoniale della Provincia di Varese – Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 – Indirizzi", nel disporre la messa in liquidazione volontaria della società sono stati approvati i seguenti indirizzi:

- a) Vendita degli immobili Valverde e Fontanelle a valore di mercato all'Ente Provincia Socio;
- b) Valutazioni di assegnazione piuttosto che di vendita anche a terzi dei restanti immobili, valutazioni che dovranno essere condivise tra l'Organo Liquidatorio e l'Ente Provincia durante la Procedura di Liquidazione della Società;
- c) Garanzia del proseguimento di tutte le funzioni attualmente svolte attraverso gli immobili della Società senza nocumento alcuno, garantendone la continuità prima di procedere con l'assegnazione e/o vendita degli stessi;
- d) Durata della procedura di Liquidazione per un periodo più breve possibile in relazione allo stato di avanzamento delle operazioni.

L'andamento del processo di liquidazione della SPPVA alla data del 22 maggio 2025 è il seguente:

- Immobile di Funivie: la cessione dell'impianto funiviario comprese le stazioni di valle e monte, si è perfezionata in data 17/04/2025 a rogito del notaio Dott. Fontana in Laveno Mombello per un importo pari ad € 206.000,00 oltre IVA;
- Immobile di Via Valverde: in merito alla cessione dell'immobile di Valverde, dove attualmente Provincia risulta comodataria per l'utilizzo degli spazi, a causa di difficoltà degli aggiornamenti urbanistico catastali, ad oggi non è ancora possibile procedere con il rogito. Il liquidatore è costantemente in contatto con l'Ente e con i tecnici incaricati dalla Società per il rilascio dell'asseverazione urbanistico catastale, i quali si sono recati presso l'immobile al fine di definire le

pratiche da presentare per poter rilasciare la certificazione; ad oggi parrebbe che, una range temporale utile per il rogito sia previsto tra i mesi di luglio e settembre;

- Immobile di Gavirate: in merito all'immobile di Gavirate, gli attuali locatari Australian Sport Commission hanno sanato e regolarizzato delle difformità urbanistico catastali e si è proceduto alla redazione dell'APE. È stata consegnata tutta la documentazione richiesta dal notaio interpellato Dott. Zanini e si è in attesa di comunicazione per conferma data ipotizzata del 26/06/2025, previa consegna da parte di Provincia della delibera di giunta e determina del dirigente responsabile. La finestra temporale per poter procedere al rogito, salvo ulteriore documentazione richiesta dal notaio e verifiche dell'Ente sulla questione convenzione tra PROVINCIA e COMUNE DI GAVIRATE, potrebbe essere nei prossimi mesi;
- Immobile di Fontanelle: la cessione dell'immobile di Fontanelle verrà effettuata a conclusione dell'opera CPE; Il nuovo cronoprogramma prevede la fine lavori al 31/01/2026; pertanto, successivamente alla fine lavori si procederà con gli adeguamenti urbanistico catastali, all' APE e alla conseguente formalizzazione di tutti i documenti necessari, al fine di poter rogitare l'immobile a Provincia.

Di seguito si riportano le partecipazioni societarie detenute da Provincia di Varese.

PARTECIPAZIONE SOCIETARIE DIRETTE		
Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Note
Cooperativa Agricola latte Varese	3,03%	Operato recesso. La società é in liquidazione coatta amministrativa
Società Patrimoniale della Provincia di Varese S.r.l.	100%	La Società è in liquidazione
Alfa S.r.l.	32,38%	Mantenimento

PARTECIPAZIONE SOCIETARIE INDIRETTE			
Denominazione sociale	Quota partecipazione	Società tramite	Note
Prealpi Servizi S.r.l.	35,6%	Alfa S.r.l.	razionalizzazione a seguito della delibera dell'assemblea dei soci del 4/8/2022 scioglimento anticipato e la messa in liquidazione

Il gruppo pubblica amministrazione (GAP)

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4 al D. Lgs. n. 118/2011, dispone che vengano individuati gli enti da includere nel bilancio consolidato predisponendo due distinti elenchi concernenti:

- enti, aziende e società che compongono il “Gruppo Amministrazione Pubblica” (GAP);
- enti, aziende e società componenti il GAP compresi nel bilancio consolidato.

Sono da ricomprendere nel gruppo dell'amministrazione pubblica gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati o partecipati, le società controllate o le società partecipate a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali nonché le società quotate laddove presenti e le società non a totale partecipazione pubblica ma in cui l'ente locale detiene una quota di voti sociali in assemblea pari al 20% (o al 10% se trattasi di società quotata).

Sono inclusi di diritto nel consolidamento gli enti che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- società in house;
- società a totale partecipazione della Provincia;
- enti partecipati dalla Provincia titolari di affidamento diretto da parte di altri componenti del GAP.

Sono escluse di diritto le quote di partecipazione della Provincia inferiori all'1% del capitale della società partecipata così come sono esclusi gli enti in procedura concorsuale, mentre sono consolidabili gli enti in liquidazione.

Gli enti del GAP (non esclusi/non inclusi per le ipotesi precedenti) rientrano poi nel consolidamento in base alla rilevanza dei bilanci ed alla significatività della loro presenza nel gruppo. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

In data 13/03/2025 con delibera n. 40 il Presidente ha individuato, per l'esercizio 2024, gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) "Provincia di Varese" e gli enti, le aziende e le società, componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) "Provincia di Varese, inclusi nel perimetro di consolidamento, qui di seguito riportati:

Società/Enti	attività	Entità della partecipazione
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	costituisce un importante punto di riferimento per l'erogazione delle attività di formazione e dei servizi al lavoro	100,00%
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE del bacino di Como, Lecco e Varese	si occupa di programmare, regolare e controllare il trasporto pubblico locale in queste aree, inclusi i servizi su fune.	22,80%
ALFA srl	gestisce il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Varese	32,38%
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO 11	si occupa di organizzare e gestire il Servizio Idrico Integrato (SII)	100,00%
ENTE PARCO NATURALE REGIONALE CAMPO DEI FIORI	gestione dell'area naturale protetta Campo dei Fiori	20,00%
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO ONLUS	si dedica a promuovere il "dono" e la filantropia, sostenendo progetti che mirano al bene comune e allo sviluppo sociale, economico, culturale e civile del territorio.	10,19%
FONDAZIONE FELICITA' MORANDI	si occupa principalmente di contrastare la violenza sulle donne e di sostenere le vittime di violenza e i minori coinvolti, offrendo servizi di accoglienza, supporto e accompagnamento verso l'autonomia.	100,00%
FONDAZIONE GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA "SILVIO ZANELLA"	cura, gestisce, valorizza e incrementa le collezioni d'arte contemporanea della Città di Gallarate e del suo museo, supporta lo sviluppo di importanti progetti artistici e curatoriali	0,00001%
FONDAZIONE ISTITUTO INSUBRICO DI RICERCA PER LA VITA	si occupa principalmente di ricerca nel campo delle biotecnologie, con particolare attenzione alla scoperta di prodotti naturali e al trasferimento tecnologico.	80,65%
FONDAZIONE LODOVICO POGLIAGHI	si occupa principalmente della conservazione, valorizzazione e ampliamento della Casa Museo Lodovico Pogliaghi, oltre a contribuire alla realizzazione degli obiettivi ideali ed artistici di Lodovico Pogliaghi.	0,00001%
FONDAZIONE MINOPRIO	opera nel settore del florovivaismo, giardinaggio e ambiente, svolgendo attività di formazione, ricerca e consulenza.	26,00%

Società/Enti	attività	Entità della partecipazione
PARCO LOMBARDO DEL TICINO	si occupa principalmente di protezione ambientale e conservazione della biodiversità della Valle del Ticino, un territorio caratterizzato da un'ampia varietà di ecosistemi e specie animali e vegetali.	6,00%
PARCO PINETA DI APIANO GENTILE E TRADATE	si occupa principalmente di conservazione e valorizzazione ambientale, didattica e ricerca scientifica.	13,00%
SOCIETÀ PATRIMONIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE S.R.L.	si occupa principalmente di locazione e gestione di immobili facenti parte del patrimonio provinciale	100,00%

La stesura del bilancio consolidato da parte dell'Ente capogruppo consente di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gestione del patrimonio

La gestione dei beni immobili appartenenti a qualsiasi titolo alla Provincia è ispirata ai principi generali di economicità, produttività, redditività e razionalizzazione delle risorse.

Le scelte della Provincia sono allineate alle attuali normative che consentono di percorrere ipotesi di valorizzazione del patrimonio, alienazione e razionalizzazione: un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

La vigente normativa in materia, all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133, successivamente modificato dall'art. 33-bis, comma 7, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011, prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco e sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- sulla base della ricognizione si rediga il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, oltre che le destinazioni d'uso urbanistiche.

La Provincia di Varese è tra le province lombarde quella che possiede il maggior numero di beni Artistici e Architettonici, la cui importanza e conoscenza per arte e storia trascende i confini regionali e anche

quelli nazionali. Per questi beni possono essere fatte solo scelte che mirano alla valorizzazione del patrimonio, mantenendo la proprietà del bene valorizzato.

Tra i beni Artistici e Architettonici troviamo:

- Villa Recalcati (sede istituzionale dell'ente) ed il suo giardino storico all'italiana;
- l'Eremo di Santa Caterina del Sasso a Leggiano, sulla sponda del Lago Maggiore;
- il Chiostro di Voltorre a Gavirate sulle sponde del Lago di Varese;
- la Badia di San Gemolo in comune di Valganna;
- la Chiesa di Santa Maria Foris Portas a Castelseprio, nelle adiacenze dell'area archeologica, recentemente diventata Patrimonio dell'Unesco;
- il Monastero di Santa Maria Assunta in Cairate.

Gli immobili inseriti nel Piano Piano delle Alienazioni 2026/2028, non essendo beni strumentali all'esercizio delle funzioni dell'Ente, sono sdemanializzati e classificati come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58, c. 2 del D.L. n. 112/2008 convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni.

Il Piano 2026/2028 è incluso nella Sezione Operativa – parte seconda del presente documento, alla pagina 75.

Strutture

TIPOLOGIA	Anno 2024
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. n.° 32	posti* n. 47.780
- Scuole secondarie tecniche n.° 19	posti n. 30.101
- Scuole secondarie scientifiche n.° 13	posti n. 17.679
<i>Fonte: Settore Servizi Integrati di Funzionamento e Controlli</i>	
-Altre scuole di competenza provinciale Centri di Formazione Professionale provinciali n.1 (Agenzia Formativa)**	n. 1.299
<i>Fonte: Settore Pubblica Istruzione e Formazione Professionale</i>	

Istituti e plessi scolastici - Nome e Località	Centri di formazione professionale - Nome e Località	Centri provinciali di formazione per gli adulti - Nome e Località	Centri per l'impiego - Nome e Località	Provveditorato centri servizi amministrativi - Nome e Località
ISIS. 'Città di Luino' - 'C. Volontè' sede - Luino	C.F.P. Luino - Luino	Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti (C.P.A.) - Varese	CPI Luino - Luino	Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio XXI- Varese - Varese
ISIS. 'Città di Luino' - 'C. Volontè' distaccamento - Luino	C.F.P. Varese - Varese	Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti (C.P.A.) - Busto Arsizio	CPI Laveno Mombello - Laveno Mombello	
Liceo Scientifico 'V. Sereni' sede - Luino	C.F.P.I.L. Varese - Varese		CPI Varese - Varese	
Liceo Scientifico T.A.V. Sereni Sezione Associata con Luino - Laveno Mombello	C.F.P. Gallarate - Gallarate		CPI Gallarate - Gallarate	
ISIS. 'Edith Stein' - Gavirate	C.F.P. Tradate - Tradate		CPI Tradate - Tradate	
ISIS. 'John Maynard Keynes' - Gazzada Schianno			CPI Busto Arsizio - Busto Arsizio	
ISIS. 'Valceresio' - Bisuschio			CPI Saronno - Saronno	

Istituti e plessi scolastici - Nome e Località	Centri di formazione professionale - Nome e Località	Centri provinciali di formazione per gli adulti - Nome e Località	Centri per l'impiego - Nome e Località	Provveditorato centri servizi amministrativi - Nome e Località
Liceo Scientifico 'Galileo Ferraris' - Varese				
Liceo Classico 'Enrico Cairolì' - Varese				
ISS 'Alessandro Manzoni' sede - Varese				
Immobile Scuola Media Dante - Varese				
ISS 'Alessandro Manzoni' distaccamento - Varese				
ISISS. "F.Daverio - N. Casula" - Varese				
I.S.I.S. 'Newton' - IPC 'Einaudi' distaccamento - Varese				
Liceo Artistico Statale "A. Frattoni" - Varese				
ISIS - 'C.A. Dalla Chiesa' - Sesto Calende				
Liceo Scientifico 'L. Da Vinci' Liceo Classico 'G. Pascoli' - Gallarate				
ISIS 'Andrea Ponti' sede - Gallarate				
ISIS 'Andrea Ponti' distaccamento - Gallarate				
ISIS 'Andrea Ponti' distaccamento - Somma Lombardo				
ISIS 'Gadda Rosselli' sede - Gallarate				
IS 'G. Falcone' sede - Gallarate				
IS 'G. Falcone' distaccamento - Gallarate				
ISIS "Don Milani"- ITIS "Ludovico Geymonat"- ITPA "Montale" - Tradate				
ISIS 'Don Milani' dist. - Venegono				
ISIS 'M. Curiè' - Tradate				
ITC 'E. Tosi' - Busto Arsizio				
Liceo Scientifico Statale "A. Tosi" - Busto Arsizio				
IPSST 'Pietro Verri' sede - Busto Arsizio				
IPSST 'Pietro Verri' distaccamento - Busto Arsizio				
Liceo Artistico 'P. Candiani' sede - Busto Arsizio				
Liceo Classico 'Daniele Crespi' distaccamento - Busto Arsizio				
Liceo Classico 'Daniele Crespi' - Busto Arsizio				
ISIS 'C. Facchinetti' - IPC Verri distaccamento - Castellanza				
ITC 'G. Zappa' - Saronno				
Liceo Scientifico 'G. B. Grassi' sede - Saronno				
ITIS 'G. Riva' - Saronno				
IPSIA 'A. Parma' - Saronno				
Liceo Classico 'S. Maria Legnani' sede - Saronno				

Istituti e plessi scolastici - Nome e Località	Centri di formazione professionale - Nome e Località	Centri provinciali di formazione per gli adulti - Nome e Località	Centri per l'impiego - Nome e Località	Provveditorato centri servizi amministrativi - Nome e Località
Liceo Classico 'S. Maria Legnani' distaccamento - Saronno				

Situazione finanziaria

Il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 il 19 dicembre 2024 con delibera n. 77 e il rendiconto della gestione dell'anno 2024 in data 30 aprile con delibera n. 22.

L'analisi dei **residui**, rileva che il totale dei residui attivi al 31/12/2024 ammonta a € 77.269.131,31 dei residui passivi ad € 85.537.442,12, mentre l'avanzo di amministrazione è stato così determinato:

	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 60.762.574,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 6.321.389,09
Parte vincolata (C)	€ 47.247.493,27
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.921.974,11
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 5.271.718,49

L'avanzo di amministrazione è un risultato generalmente positivo, poiché costituisce una eccedenza di risorse finanziarie disponibili.

La quota disponibile dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità indicate in ordine di priorità, dall'art. 187 del TUEL; per un ente virtuoso, fondamentalmente per il finanziamento di spese di investimento.

Tempestività dei pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 è risultato pari a -15 giorni, dimostrando la capacità dell'Ente di rientrare in tempistiche di pagamento dei debiti commerciali ampiamente rispettose dei termini normativamente assegnati.

Il **tasso di copertura previsionale dei servizi pubblici a domanda individuale** è stato determinato con delibera n. 141 del 30/10/2024, come da prospetto:

Tasso di copertura	ENTRATE	SPESE	Tasso di copertura
Parchimetri	20.000,00	36.000,00	55,56%
Impianti sportivi	147.000,00	178.000,00	82,58%
Affitto sale	243.500,00	349.600,00	69,65%
	410.500,00	563.600,00	72,83%

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Linee programmatiche di mandato

In data 28 aprile 2023 il Presidente della Provincia di Varese ha presentato al Consiglio provinciale le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del suo mandato 2023/2027, ai sensi dell'art. 46 comma 30 del D.Lgs. n. 267/2000. "Le linee programmatiche sottoposte al Consiglio sono la naturale concretizzazione del programma elettorale presentato agli Amministratori di tutti i Comuni nello scorso mese di gennaio e declinato come un programma:

- di lavoro
- di idee
- di competenze
- di innovazione
- di cambiamento

frutto di un processo articolato e partecipato, nato da un confronto continuo con gli amministratori, i cittadini, gli attori socio-economici, le associazioni, le forze sociali, i professionisti dei vari settori e tutte le espressioni della società civile.

Il lavoro svolto ha portato alla nascita di un programma coerente e ambizioso, in cui metodo ed idee accompagneranno un insieme articolato di proposte che vogliono apportare, nello spirito di un cambiamento, un miglioramento nell'auspicata partecipazione attiva alla gestione della cosa pubblica.

Una partecipazione fondata sulla collaborazione solidale, che dovrà essere alla base dell'agire in ogni specifica azione, tanto nella gestione dell'ordinario quanto nella programmazione strategica, sempre tenendo conto dei migliori interessi del vasto territorio.

Il metodo della partecipazione democratica più ampia e del coinvolgimento dei Comuni viene proposto come principio programmatico del nostro buon governo per i prossimi anni.

Questo significa, oggi:

- saper superare insieme la crisi economica attraverso politiche attive, attente ai bisogni reali della collettività;
- sostenere e aggiornare il nostro modello di governo, leggendo con sapienza i tempi e le trasformazioni e intervenendo con le forze sociali, economiche, culturali e politiche del nostro paese;
- portare le bellezze e le opportunità del nostro territorio ad un nuovo e rinnovato approdo, in un'ottica di area vasta e zone omogenee, pronta a dialogare ed interagire con altri territori e comunità.

Solo confermando ai Comuni il loro ruolo di primo livello di interlocuzione pubblica sul territorio ed alle forme associative di area vasta quello di effettivo coordinamento e governo di rete sarà possibile avviare un processo di risparmio, di contenimento e di riqualificazione della spesa pubblica sul territorio, oltreché procedere ad una semplificazione istituzionale e razionalizzazione amministrativa.

Questo è lo spirito che dovrebbe muovere l'azione politico-amministrativa di una "Provincia rinnovata".

Intendiamo ribadire il carattere prioritario dello spirito di condivisione, di collaborazione, di supporto, di sussidiarietà. Un ruolo che dovrà dare sicurezza e garanzia ai Comuni, affinché essi abbiano consapevolezza dell'esistenza di una "casa dei comuni", nella quale analizzare i problemi, unire le forze, individuare le soluzioni migliori, su scala allargata e con una visione più ampia ed incisiva, nel rispetto delle competenze e senza prevaricazione".

Nella seguente tabella viene illustrato il collegamento tra le linee di mandato, gli obiettivi DUP sezione strategica e obiettivi DUP sezione operativa.

Linee e Obiettivi DUP Sezione Strategica	Obiettivi DUP Sezione Operativa
Ambito di valore pubblico n. 1 - LA PROVINCIA CASA DEI COMUNI - FACENDO SISTEMA CON LE GRANDI CITTA' E PONENDOSI AL SERVIZIO DEGLI AMMINISTRATORI DEI CENTRI MEDIO PICCOLI	
L1.1 - Costruire un modello di governance partecipata	L.1.1.1 Suddividere il territorio provinciale in zone omogenee
	L.1.1.2 Individuare i servizi sovracomunali
	L.1.1.3 Fornire assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni
	L.1.1.4 Aumentare le competenze e conoscenze degli amministratori e del personale dei Comuni del territorio
Ambito di valore pubblico n. 2 - LA PROVINCIA SOSTENIBILE - INTESA COME SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE ED ECONOMICO	
L2.1 - Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili	L2.1.1 Aumentare la mobilità sostenibile sul territorio provinciale attraverso lo sviluppo della rete ciclabile sovracomunale
	L2.1.2 Sensibilizzare i cittadini ai temi della sostenibilità ambientale
L2.2 - Promuovere il territorio provinciale e sostenere il sistema culturale	L.2.2.1 Valorizzare i beni storici della Provincia
	L2.2.2 Coordinare e sostenere le attività culturali
	L2.2.3 Promuovere la conoscenza del territorio
L2.3 - Governare il territorio	L2.3.1 Polizia Provinciale: un presidio per il territorio
	L2.3.2 Redigere e/o adeguare gli strumenti di pianificazione territoriale
	L2.3.3 Migliorare la resilienza del territorio. Tutelare l'ambiente dai rischi di inquinamento
	L2.3.4 Migliorare la circolazione stradale provinciale rendendola più sicura e scorrevole
	L2.3.5 Migliorare la capacità di prevenire e gestire le emergenze con l'intervento della protezione civile
	L2.3.6 Salvaguardare gli animali e le biodiversità
L2.4 - Sostenere il rilancio economico del territorio	L2.4.1 Aumentare la competitività del territorio
Ambito di valore pubblico n. 3 - LA PROVINCIA RIORGANIZZATA - PER VALORIZZARE E MIGLIORARE LE RISORSE DELL'ENTE	
L3.1 - Migliorare gli standard di benessere degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti	L3.1.1 Realizzare tutti gli interventi finanziati con i fondi dell'Unione Europea "Next Generation UE"
	L3.1.2 Realizzare tutte le attività necessarie per conseguire risparmi energetici
L3.2 - Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione	L3.2.1 Migliorare e ottimizzare la gestione degli spazi scolastici progettando una scuola integrata con le nuove esigenze didattiche
	L3.2.2 Promuovere progetti innovativi
L3.3 - Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni	L3.3.1 Mantenere il sistema dei controlli e attuare misure per la trasparenza e per la prevenzione dei rischi di corruzione
	L3.3.2 Aumentare le attività di informazione e comunicazione
	L3.3.3 Assicurare l'equilibrio del bilancio
	L3.3.4 Valorizzare i beni patrimoniali dell'Ente
	L3.3.5 Attuare misure tecniche e organizzative per garantire una migliore funzionalità l'Ente

LINEE PROGRAMMATICHE E VALORE PUBBLICO

Ambito di valore pubblico	Descrizione
LA PROVINCIA CASA DEI COMUNI - FACENDO SISTEMA CON LE GRANDI CITTA' E PONENDOSI AL SERVIZIO DEGLI AMMINISTRATORI DEI CENTRI MEDIO PICCOLI	LA PROVINCIA “CASA DEI COMUNI” FACENDO SISTEMA CON LE GRANDI CITTA’ E PONENDOSI AL SERVIZIO DEGLI AMMINISTRATORI DEI CENTRI MEDIO-PICCOLI: Sottolineare l’importanza assegnata da questa Amministrazione alla Provincia “Casa dei Comuni” ci permette di ribadire il ruolo che si intende farle assumere, anche come luogo fisico per analizzare congiuntamente i problemi, unire le forze, individuare le soluzioni migliori, il tutto su scala allargata e con una visione più ampia ed incisiva. Nel nostro disegno programmatico la Provincia si pone d’ora in avanti a disposizione dei Comuni del territorio, nello spirito di condivisione, collaborazione, supporto, sussidiarietà. Per questo motivo crediamo altresì che sia sempre più importante suddividere il territorio provinciale in Zone Omogenee, prendendo spunto dai confini degli attuali piani di zona e/o delle Comunità Montane, per una pianificazione strategica ed una visione comune del proprio territorio, perseguendo obiettivi condivisi, efficaci, misurabili e di governo, nonché per esprimere pareri su argomenti territoriali di competenza delle singole Aree, al fine di essere più rappresentativi e di dare indirizzi precisi e puntuali al Consiglio Provinciale. Le zone omogenee, tramite i rispettivi rappresentanti, potranno portare le proprie istanze al tavolo della Provincia, proiettandosi oltre il perimetro territoriale del singolo Comune, facendosi così portatori di interessi comuni all’area e rafforzando l’unità territoriale. La Provincia dovrà svolgere un ruolo di coordinamento e facilitazione sia a proposito dei Bandi Europei/Interreg che ad esempio nella gestione delle risorse legate al cosiddetto PNRR. Un ente di area vasta come la Provincia dovrà far sì che tutti gli enti, indipendentemente dalle proprie dimensioni, possano cogliere queste importanti opportunità.
LA PROVINCIA SOSTENIBILE - INTESA COME SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE ED ECONOMICO	Contribuire allo sviluppo sostenibile mediante una pianificazione strategica che permetta una visione comune del territorio sotto diversi ambiti. Redigere, condividendo le scelte strategiche con gli amministratori del territorio e con gli stakeholder, gli strumenti di pianificazione del territorio, quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed i piani di settore. Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale rappresenta il più importante strumento di governance territoriale, che dovrà assicurare unitarietà e integrazione all’attività di pianificazione e dovrà disegnare politiche per l’attrattività del territorio sia per lo sviluppo economico che per la qualità di vita dei cittadini. Consolidare il proprio ruolo di orientamento al miglioramento della resilienza complessiva del territorio (difesa, vulnerabilità del suolo) con interventi atti a migliorarne la sicurezza; adottare criteri di intervento per tutelare l’ambiente, la qualità delle acque, la difesa delle biodiversità e della fauna, garantire la gestione delle aree protette e promuovere progetti ed attività di valorizzazione dell’ambiente stesso. Aumentare la mobilità sostenibile sul territorio provinciale attraverso lo sviluppo della rete ciclabile sovracomunale e sensibilizzare i cittadini ai temi della sostenibilità ambientale; aumentare le azioni e gli interventi per la sicurezza della rete viaria provinciale (ponti e strade) per diminuirne l’incidentalità. Migliorare e ottimizzare la gestione degli spazi scolastici progettando una scuola integrata con le nuove esigenze didattiche. La Provincia di Varese, al fine di promuovere la conoscenza del suo territorio, definirà strategie ed interventi per renderlo più attrattivo, orientandolo, in linea con le sue vocazioni, ad offrire diverse forme di turismo, migliorando allo stesso tempo gli standard di qualità della vita dei cittadini. A seguito dell’analisi della domanda del mondo del lavoro promuovere progetti innovativi nell’ambito dell’orientamento, della prevenzione della dispersione scolastica, dell’istruzione, della formazione per disporre di figure professionali adeguate alle richieste delle imprese.

Ambito di valore pubblico	Descrizione
LA PROVINCIA RIORGANIZZATA - PER VALORIZZARE E MIGLIORARE LE RISORSE DELL'ENTE	Riorganizzare la Provincia, semplificando i processi, anche mediante la digitalizzazione e l'eventuale applicazione dell'intelligenza artificiale. Promuovere le pari opportunità all'interno dell'Ente come luogo di lavoro, ottenendo e mantenendo la certificazione di genere UNI/PdR 125:2022. Favorire la crescita professionale dei propri dipendenti attraverso l'individuazione di percorsi formativi specifici che consentano l'acquisizione e il potenziamento delle competenze. Puntare sull'accessibilità e sul miglioramento dei siti web dell'Ente ai fini di una più efficiente comunicazione esterna con i cittadini e le imprese, anche sfruttando i social media al fine di rendere l'amministrazione provinciale sempre più vicina ai bisogni dei cittadini. Utilizzare tutte le risorse finanziarie messe a disposizione, specialmente i fondi PNRR, individuando gli ambiti di intervento necessari, come l'edilizia scolastica. Favorire la piena accessibilità fisica e digitale dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità mediante azioni mirate volte ad eliminare ogni ostacolo digitale e ogni barriera architettonica. Garantire una buona attuazione delle misure di anticorruzione e di trasparenza al fine di evitare la c.d. maladministration.

OBIETTIVI STRATEGICI

Cod	Titolo obiettivo DUP SeS	Benessere ambientale	Benessere assistenziale	Benessere economico	Benessere educativo e culturale	Benessere sociale
L1.1	Costruire un modello di governance partecipata	X	X	X	X	X
L2.1	Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili	X			X	
L2.2	Promuovere il territorio provinciale e sostenere il sistema culturale			X	X	X
L2.3	Governare il territorio	X		X		X
L2.4	Sostenere il rilancio economico del territorio			X		
L3.1	Migliorare gli standard di benessere degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti				X	
L3.2	Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione				X	X
L3.3	Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni	X		X	X	X

Obiettivi DUP Sezione Strategica ordinati per Missione	Descrizione obiettivo DUP SeS
01 Servizi istituzionali generali e di gestione	
L1.1 - Costruire un modello di governance partecipata	Tale obiettivo si propone di favorire lo sviluppo locale del territorio e consolidare il ruolo della Provincia come erogatore di servizi ai Comuni per aumentare l'efficienza amministrativa e la coesione e le connessioni tra i territori. Ascoltare le esigenze dei territori e condividere con gli amministratori le scelte strategiche della Provincia per soddisfare i reali bisogni dei cittadini e delle imprese rafforzando il ruolo di coordinamento della Provincia. Supportare i Comuni, soprattutto quelli medio – piccoli, nell'attività amministrativa e tecnica, anche attraverso corsi di formazione specifici, valutando anche l'eventuale bisogno in termine di reclutamento del personale.
L3.3 - Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni	Supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio con un'Amministrazione moderna e attrattiva che persegue un maggior benessere organizzativo e la protezione del valore pubblico. Modernità, produttività ed inclusività si devono realizzare anche attraverso la semplificazione, l'accessibilità e cogliendo le opportunità che le tecnologie digitali offrono. Le attività della Provincia devono essere rese note con una comunicazione meno istituzionale, ma più efficace e moderna rivolta a cittadini ed imprese.
03 Ordine pubblico e sicurezza	
L2.3 - Governare il territorio	Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura. Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere le biodiversità e la fauna. Ricostituire il Corpo di Polizia Provinciale, da impiegare in azioni di monitoraggio, presidio e contrasto in attività di polizia ambientale, controllo del territorio e vigilanza stradale.
04 Istruzione e diritto allo studio	
L3.1 - Migliorare gli standard di benessere degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti	La gestione dell'edilizia scolastica delle scuole secondarie di secondo grado è una competenza attribuita dalla legge 56/2014 alle Province. La Provincia di Varese possiede 32 edifici. Disporre di strutture sicure, funzionali ed energeticamente più efficienti è un obiettivo di questa Amministrazione. Nel triennio i progetti saranno finanziati soprattutto con fondi dell'Unione Europea "Next Generation UE" e pertanto dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto indicato nei rispettivi bandi di finanziamento.

Obiettivi DUP Sezione Strategica ordinati per Missione	Descrizione obiettivo DUP SeS
L3.2 - Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione	La legge 56/2014 attribuisce alle Province la programmazione della rete scolastica provinciale da attuare nel rispetto della programmazione regionale. La programmazione, in particolare quella della formazione professionale e degli istituti tecnici, deve garantire il diritto allo studio e, contestualmente, rispondere alle richieste del mondo del lavoro, assicurando il benessere educativo attraverso la disponibilità di spazi adeguati allo svolgimento delle attività scolastiche.
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
L2.2 - Promuovere il territorio provinciale e sostenere il sistema culturale	Diffondere il capitale territoriale, le sue vocazioni, peculiarità e potenzialità portandole all'attenzione di tutti gli attori, sia pubblici che privati
07 Turismo	
L2.2 - Promuovere il territorio provinciale e sostenere il sistema culturale	Diffondere il capitale territoriale, le sue vocazioni, peculiarità e potenzialità portandole all'attenzione di tutti gli attori, sia pubblici che privati
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
L2.3 - Governare il territorio	Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura. Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere le biodiversità e la fauna. Ricostituire il Corpo di Polizia Provinciale, da impiegare in azioni di monitoraggio, presidio e contrasto in attività di polizia ambientale, controllo del territorio e vigilanza stradale.
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
L2.1 - Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili	Sviluppare azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle imprese rispetto ai temi della sostenibilità riconducibili agli obiettivi generali dell'Agenda ONU 2030. Incentivare comportamenti sostenibili come una mobilità rispettosa dell'ambiente che aiuti a ridurre il traffico stradale.
L2.3 - Governare il territorio	Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura. Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare

Obiettivi DUP Sezione Strategica ordinati per Missione	Descrizione obiettivo DUP SeS
	l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere le biodiversità e la fauna. Ricostituire il Corpo di Polizia Provinciale, da impiegare in azioni di monitoraggio, presidio e contrasto in attività di polizia ambientale, controllo del territorio e vigilanza stradale.
10 Trasporti e diritto alla mobilità	
L2.3 - Governare il territorio	Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura. Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere le biodiversità e la fauna. Ricostituire il Corpo di Polizia Provinciale, da impiegare in azioni di monitoraggio, presidio e contrasto in attività di polizia ambientale, controllo del territorio e vigilanza stradale.
11 Soccorso civile	
L1.1 - Costruire un modello di governance partecipata	Tale obiettivo si propone di favorire lo sviluppo locale del territorio e consolidare il ruolo della Provincia come erogatore di servizi ai Comuni per aumentare l'efficienza amministrativa e la coesione e le connessioni tra i territori. Ascoltare le esigenze dei territori e condividere con gli amministratori le scelte strategiche della Provincia per soddisfare i reali bisogni dei cittadini e delle imprese rafforzando il ruolo di coordinamento della Provincia. Supportare i Comuni, soprattutto quelli medio – piccoli, nell'attività amministrativa e tecnica, anche attraverso corsi di formazione specifici, valutando anche l'eventuale bisogno in termine di reclutamento del personale.
L2.3 - Governare il territorio	Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura. Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere le biodiversità e la fauna. Ricostituire il Corpo di Polizia Provinciale, da impiegare in azioni di monitoraggio, presidio e contrasto in attività di polizia ambientale, controllo del territorio e vigilanza stradale.
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
L2.4 - Sostenere il rilancio economico del territorio	Sostenere il rilancio economico attraverso scelte strategiche, condivise con le imprese, orientate a rafforzare la capacità del territorio provinciale di

Obiettivi DUP Sezione Strategica ordinati per Missione	Descrizione obiettivo DUP SeS
	attrarre investimenti e nuove attività d'impresa e di servizi innovativi
L3.2 - Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione	La legge 56/2014 attribuisce alle Province la programmazione della rete scolastica provinciale da attuare nel rispetto della programmazione regionale. La programmazione, in particolare quella della formazione professionale e degli istituti tecnici, deve garantire il diritto allo studio e, contestualmente, rispondere alle richieste del mondo del lavoro, assicurando il benessere educativo attraverso la disponibilità di spazi adeguati allo svolgimento delle attività scolastiche.

16 Agricoltura politiche agroalimentari e pesca

L2.3 - Governare il territorio	Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura. Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere le biodiversità e la fauna. Ricostituire il Corpo di Polizia Provinciale, da impiegare in azioni di monitoraggio, presidio e contrasto in attività di polizia ambientale, controllo del territorio e vigilanza stradale.
---------------------------------------	---

Cod e titolo Obj DUP SeS	Descrizione obiettivo DUP SeS	Responsabili
L1.1 - Costruire un modello di governance partecipata	Tale obiettivo si propone di favorire lo sviluppo locale del territorio e consolidare il ruolo della Provincia come erogatore di servizi ai Comuni per aumentare l'efficienza amministrativa e la coesione e le connessioni tra i territori. Ascoltare le esigenze dei territori e condividere con gli amministratori le scelte strategiche della Provincia per soddisfare i reali bisogni dei cittadini e delle imprese rafforzando il ruolo di coordinamento della Provincia. Supportare i Comuni, soprattutto quelli medio – piccoli, nell'attività amministrativa e tecnica, anche attraverso corsi di formazione specifici, valutando anche l'eventuale bisogno in termine di reclutamento del personale.	Presidente Consigliere delegato Supporto ai Comuni (Stazione Unica Appaltante, Transizione al Digitale e Sicurezza Digitale, Consigliera di Parità, Pari Opportunità, Zone Omogenee) Segretario Generale Dirigente responsabile Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale Dirigente responsabile Area Sicurezza Dirigente responsabile Area Tecnica
L2.1 - Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili	Sviluppare azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle imprese rispetto ai temi della sostenibilità riconducibili agli obiettivi generali dell'Agenda ONU 2030. Incentivare comportamenti sostenibili come una mobilità rispettosa dell'ambiente che aiuti a ridurre il traffico stradale.	Presidente Consigliere delegato Infrastrutture (Viabilità, Piste Ciclabili, Economia di Frontiera) Consigliere delegato Transizione Ecologica (Territorio, Ambiente, Energia, PTCP, Accordi di Programma, Malpensa, Polizia Ittica Venatoria) Dirigente responsabile Area Tecnica

Cod e titolo Obj DUP SeS	Descrizione obiettivo DUP SeS	Responsabili
L2.2 - Promuovere il territorio provinciale e sostenere il sistema culturale	Diffondere il capitale territoriale, le sue vocazioni, peculiarità e potenzialità portandole all'attenzione di tutti gli attori, sia pubblici che privati	Consigliere delegato Cultura e Turismo (cultura e sviluppo di Santa Caterina del Sasso) Consigliere delegato Grandi Eventi (Sport, Infrastrutture Sportive, Olimpiadi Milano-Cortina, PNRR) Dirigente responsabile Area Risorse Dirigente responsabile Area Tecnica
L2.3 - Governare il territorio	Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura. Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere le biodiversità e la fauna. Ricostituire il Corpo di Polizia Provinciale, da impiegare in azioni di monitoraggio, presidio e contrasto in attività di polizia ambientale, controllo del territorio e vigilanza stradale.	Presidente Consigliere delegato Infrastrutture (Viabilità, Piste Ciclabili, Economia di Frontiera) Consigliere delegato Sistema Idrico Integrato (AQST Lago di Varese, rapporti con Alfa e ATO) Consigliere delegato Transizione Ecologica (Territorio, Ambiente, Energia, PTCP, Accordi di Programma, Malpensa, Polizia Ittica Venatoria) Dirigente responsabile Area Sicurezza Dirigente responsabile Area Tecnica
L2.4 - Sostenere il rilancio economico del territorio	Sostenere il rilancio economico attraverso scelte strategiche, condivise con le imprese, orientate a rafforzare la capacità del territorio provinciale di attrarre investimenti e nuove attività d'impresa e di servizi innovativi	Consigliere delegato Persona (Formazione, Istruzione, Lavoro, Inclusione) Dirigente responsabile Area Lavoro Dirigente responsabile Area Tecnica
L3.1 - Migliorare gli standard di benessere degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti	La gestione dell'edilizia scolastica delle scuole secondarie di secondo grado è una competenza attribuita dalla legge 56/2014 alle Province. La Provincia di Varese possiede 32 edifici. Disporre di strutture sicure, funzionali ed energeticamente più efficienti è un obiettivo di questa Amministrazione. Nel triennio i progetti saranno finanziati soprattutto con fondi dell'Unione Europea "Next Generation UE" e pertanto dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto indicato nei rispettivi bandi di finanziamento.	Presidente Consigliere delegato Edilizia Scolastica Consigliere delegato Grandi Eventi (Sport, Infrastrutture Sportive, Olimpiadi Milano-Cortina, PNRR) Dirigente responsabile Area Sicurezza Dirigente responsabile Area Tecnica
L3.2 - Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione	La legge 56/2014 attribuisce alle Province la programmazione della rete scolastica provinciale da attuare nel rispetto della programmazione regionale. La programmazione, in particolare quella della formazione professionale e degli istituti tecnici, deve garantire il diritto allo studio e, contestualmente, rispondere alle richieste del mondo del lavoro, assicurando il benessere educativo attraverso la disponibilità di spazi adeguati allo svolgimento delle attività scolastiche.	Consigliere delegato Persona (Formazione, Istruzione, Lavoro, Inclusione) Dirigente responsabile Area Lavoro Dirigente responsabile Area Tecnica
L3.3 - Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni	Supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio con un'Amministrazione moderna e attrattiva che persegue un maggior benessere organizzativo e la protezione del valore pubblico. Modernità, produttività ed inclusività si devono realizzare anche attraverso la semplificazione, l'accessibilità e cogliendo le opportunità che le tecnologie digitali offrono.	Presidente Consigliere delegato Bilancio, Organismi Partecipati, Patrimonio Consigliere delegato Grandi Eventi (Sport, Infrastrutture Sportive, Olimpiadi Milano-Cortina, PNRR) Consigliere delegato Supporto ai Comuni (Stazione Unica Appaltante,

Cod e titolo Obj DUP SeS	Descrizione obiettivo DUP SeS	Responsabili
	Le attività della Provincia devono essere rese note con una comunicazione meno istituzionale, ma più efficace e moderna rivolta a cittadini ed imprese.	Transizione al Digitale e Sicurezza Digitale, Consigliera di Parità, Pari Opportunità, Zone Omogenee) Segretario Generale Dirigente responsabile Area Lavoro Dirigente responsabile Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale Dirigente responsabile Area Risorse Dirigente responsabile Area Sicurezza Dirigente responsabile Area Tecnica

SEZIONE OPERATIVA (PARTE PRIMA)

OBIETTIVI OPERATIVI

Ambiti VALORE PUBBLICO PIAO e obiettivi DUP Sezione Operativa	Benessere ambientale	Benessere assistenziale	Benessere economico	Benessere educativo e culturale	Benessere sociale
L.1.1.1 Suddividere il territorio provinciale in zone omogenee	X		X	X	X
L.1.1.2 Individuare i servizi sovracomunali	X	X	X	X	X
L.1.1.3 Fornire assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni			X		X
L.1.1.4 Aumentare le competenze e conoscenze degli amministratori e del personale dei Comuni del territorio					X
L.2.2.1 Valorizzare i beni storici della Provincia			X	X	
L2.1.1 Aumentare la mobilità sostenibile sul territorio provinciale attraverso lo sviluppo della rete ciclabile sovracomunale	X				
L2.1.2 Sensibilizzare i cittadini ai temi della sostenibilità ambientale	X			X	
L2.2.2 Coordinare e sostenere le attività culturali				X	X
L2.2.3 Promuovere la conoscenza del territorio			X	X	X
L2.3.1 Polizia Provinciale: un presidio per il territorio					X
L2.3.2 Redigere e/o adeguare gli strumenti di pianificazione territoriale	X		X		
L2.3.3 Migliorare la resilienza del territorio. Tutelare l'ambiente dai rischi di inquinamento	X		X		X
L2.3.4 Migliorare la circolazione stradale provinciale rendendola più sicura e scorrevole					X
L2.3.5 Migliorare la capacità di prevenire e gestire le emergenze con l'intervento della protezione civile	X				X
L2.3.6 Salvaguardare gli animali e le biodiversità	X				
L2.4.1 Aumentare la competitività del territorio			X		
L3.1.1 Realizzare tutti gli interventi finanziati con i fondi dell'Unione Europea "Next Generation UE"			X	X	
L3.1.2 Realizzare tutte le attività necessarie per conseguire risparmi energetici			X		
L3.2.1 Migliorare e ottimizzare la gestione degli spazi scolastici progettando una scuola integrata con le nuove esigenze didattiche				X	
L3.2.2 Promuovere progetti innovativi				X	X
L3.3.1 Mantenere il sistema dei controlli e attuare misure per la trasparenza e per la prevenzione dei rischi di corruzione					X
L3.3.2 Aumentare le attività di informazione e comunicazione					X
L3.3.3 Assicurare l'equilibrio del bilancio			X		

Ambiti VALORE PUBBLICO PIAO e obiettivi DUP Sezione Operativa	Benessere ambientale	Benessere assistenziale	Benessere economico	Benessere educativo e culturale	Benessere sociale
L3.3.4 Valorizzare i beni patrimoniali dell'Ente			X		
L3.3.5 Attuare misure tecniche e organizzative per garantire una migliore funzionalità l'Ente			X		X
L3.3.6 Migliorare il benessere lavorativo			X		X

Missione (bilancio):	Programma (bilancio):	Cod e titolo DUP SeO	Descrizione Obj DUP SeO
01 Servizi istituzionali generali e di gestione			
	01.01 - Organi istituzionali	L3.3.2 Aumentare le attività di informazione e comunicazione	Informare i cittadini, le altre amministrazioni e i soggetti interessati con mezzi e strumenti appropriati per una comunicazione più efficace, mirata e tempestiva
	01.02 - Segreteria generale	L.1.1.1 Suddividere il territorio provinciale in zone omogenee	Ascoltare le esigenze dei territori e condividere con gli amministratori l'individuazione di zone omogenee per una visione sovracomunale partecipata che rafforzi la coesione territoriale, anche attraverso la migliore e più efficiente connessione dei territori e consenta una pianificazione strategica con obiettivi condivisi (Progetti Interreg). I rappresentanti delle zone potranno essere portatori di interessi comuni e fornire indirizzi più precisi e puntuali al Consiglio Provinciale.
		L.1.1.2 Individuare i servizi sovracomunali	Individuare per ogni singola zona omogenea, di concerto con i referenti locali, i servizi sovracomunali necessari per uno sviluppo policentrico ed armonico, ed orientare la pianificazione territoriale alla loro localizzazione di massima
		L3.3.1 Mantenere il sistema dei controlli e attuare misure per la trasparenza e per la prevenzione dei rischi di corruzione	Monitorare costantemente la mappatura dei rischi e mantenere il sistema dei controlli interni ed esterni, compreso il controllo analogo sugli enti partecipati.
	01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	L3.3.3 Assicurare l'equilibrio del bilancio	Monitorare e migliorare la capacità di spesa dell'ente nell'ottica del rispetto della tempestività dei pagamenti, di una efficace riscossione delle entrate, di una attenta verifica della coerenza tra entrate e spese e di un continuo monitoraggio dell'andamento della gestione. L'adozione della contabilità Accrual negli enti locali in Italia, prevista dal PNRR, dovrebbe essere implementata nel 2026
	01.04 - Gestione delle entrate	L3.3.3 Assicurare l'equilibrio del bilancio	Monitorare e migliorare la capacità di spesa dell'ente nell'ottica del rispetto della tempestività

Missione (bilancio):	Programma (bilancio):	Cod e titolo DUP SeO	Descrizione Obj DUP SeO
	tributarie e servizi fiscali		dei pagamenti, di una efficace riscossione delle entrate, di una attenta verifica della coerenza tra entrate e spese e di un continuo monitoraggio dell'andamento della gestione. L'adozione della contabilità Accrual negli enti locali in Italia, prevista dal PNRR, dovrebbe essere implementata nel 2026
	01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	L3.3.4 Valorizzare i beni patrimoniali dell'Ente	Valorizzare il patrimonio dell'Ente, sia mobiliare che immobiliare, attraverso un aggiornamento dell'inventario e un processo di digitalizzazione per garantire una gestione più efficiente, trasparente e integrata delle risorse patrimoniali, favorendo la tracciabilità, la programmazione degli interventi di manutenzione, la valorizzazione d'uso e l'eventuale dismissione o razionalizzazione. Valorizzare l'archivio documentale storico dell'Ente mediante attività di scarto, catalogazione e conservazione digitale.
	01.08 - Statistica e sistemi informativi	L3.3.5 Attuare misure tecniche e organizzative per garantire una migliore funzionalità l'Ente	Dotare l'Ente di strumenti innovativi per aumentare l'efficienza, migliorare i processi interni, ridurre i tempi e garantire la sicurezza dei dati attraverso la digitalizzazione e la semplificazione; riorganizzare e migliorare i servizi e l'organizzazione dei settori garantendo una costante sicurezza nei luoghi di lavoro.
	01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	L.1.1.2 Individuare i servizi sovracomunali	Individuare per ogni singola zona omogenea, di concerto con i referenti locali, i servizi sovracomunali necessari per uno sviluppo policentrico ed armonico, ed orientare la pianificazione territoriale alla loro localizzazione di massima
		L.1.1.3 Fornire assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni	Supportare i Comuni, soprattutto quelli medio – piccoli, fornendo assistenza tecnica e amministrativa per attività che richiedendo alte specializzazioni e/o possono essere svolte da un unico ufficio realizzando economie di scala.
	01.10 - Risorse umane	L3.3.6 Migliorare il benessere lavorativo	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della Provincia attraverso un piano di assunzioni mirato, volto a mantenere il turnover del personale. Valorizzazione il capitale umano anche assicurando una formazione, mirata alla qualità, come previsto dalla normativa ministeriale.
03 Ordine pubblico e sicurezza			
	03.01 - Polizia locale e amministrativa	L2.3.1 Polizia Provinciale: un presidio per il territorio	Ricostituire il Corpo di Polizia Provinciale, da impiegare in azioni di monitoraggio, presidio e contrasto in attività di polizia ambientale, controllo del territorio e vigilanza stradale. Attraverso una graduale ricomposizione dei nuclei/articolazioni, che tradizionalmente in ambito provinciale vigilano sul rispetto delle norme poste a difesa del territorio, si

Missione (bilancio):	Programma (bilancio):	Cod e titolo DUP SeO	Descrizione Obj DUP SeO
			espliciteranno le funzioni di polizia amministrativa e polizia giudiziaria, anche in coordinamento con la Procura della Repubblica e con le istituzioni che operano a tutela della sicurezza delle comunità.
04 Istruzione e diritto allo studio			
	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	L3.1.1 Realizzare tutti gli interventi finanziati con i fondi dell'Unione Europea "Next Generation UE"	Rispettare al 100% le tempistiche indicate nei bandi che assegnano le risorse e quelle nei cronoprogrammi dei progetti PNRR. Il termine ultimo per la realizzazione degli interventi è marzo 2026.
		L3.1.2 Realizzare tutte le attività necessarie per conseguire risparmi energetici	Intervenire sull'efficientamento energetico degli istituti scolastici superiori e delle palestre provinciali, spazi fondamentali per la formazione e il benessere dei giovani. Attraverso interventi mirati su impianti, isolamenti, illuminazione e fonti rinnovabili, la Provincia punta a ridurre consumi e costi, migliorando al contempo il comfort e la sostenibilità degli ambienti scolastici.
		L3.2.1 Migliorare e ottimizzare la gestione degli spazi scolastici progettando una scuola integrata con le nuove esigenze didattiche	Elaborare attraverso un'analisi dei dati di contesto, un programma per migliorare e ottimizzare l'uso degli spazi scolastici utilizzando a pieno quelli di proprietà dell'Ente.
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	L.2.2.1 Valorizzare i beni storici della Provincia	Promuovere la tutela, la valorizzazione e la fruizione dei beni storici appartenenti alla Provincia, attraverso interventi di manutenzione, restauri, iniziative culturali e collaborazioni con enti locali e istituzioni, al fine di rafforzare l'identità territoriale e favorire lo sviluppo sociale ed economico del territorio.
	05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	L2.2.2 Coordinare e sostenere le attività culturali	Promuovere e coordinare la rete bibliotecaria provinciale e i programmi culturali strategici, anche attraverso il coinvolgimento di Fondazioni e il sostegno a bandi emblematici, supportando manifestazioni e iniziative volte a valorizzare il patrimonio locale e a favorire la partecipazione attiva della comunità nell'ambito di Cultura 2030.
07 Turismo			
	07.01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	L2.2.3 Promuovere la conoscenza del territorio	Valorizzare e far conoscere le risorse culturali, storiche, ambientali e paesaggistiche della provincia, per rendere il territorio più attrattivo e orientare lo sviluppo turistico in modo sostenibile, migliorando al contempo la qualità della vita dei cittadini.

Missione (bilancio):	Programma (bilancio):	Cod e titolo DUP SeO	Descrizione Obj DUP SeO
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
	08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	L2.3.2 Redigere e/o adeguare gli strumenti di pianificazione territoriale	Redigere, condividendo le scelte strategiche con gli amministratori del territorio e con gli stakeholder, gli strumenti di pianificazione del territorio, quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed i piani di settore. Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che rappresenta il più importante strumento di governance territoriale, dovrà assicurare unitarietà e integrazione all'attività di pianificazione e dovrà disegnare politiche per l'attrattività del territorio sia per lo sviluppo economico, che per la qualità di vita dei cittadini.
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	L2.1.1 Aumentare la mobilità sostenibile sul territorio provinciale attraverso lo sviluppo della rete ciclabile sovracomunale	Progettare una rete verde sovracomunale con l'individuazione delle dorsali di livello provinciale connessa con quelle di livello sovracomunale, individuando i tratti da realizzare per il suo utilizzo completo
		L2.1.2 Sensibilizzare i cittadini ai temi della sostenibilità ambientale	Redigere un programma di attuazione dell'Agenda ONU 2030, anche attraverso la candidatura di progetti di sviluppo sostenibile. Diffondere una cultura sullo sviluppo sostenibile e gli stili di vita sostenibili sensibilizzando i cittadini e le imprese ai temi riconducibili agli obiettivi generali della strategia attraverso iniziative rivolte agli enti locali e agli stakeholder. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, alle loro famiglie e al personale scolastico.
	09.03 - Rifiuti	L2.3.3 Migliorare la resilienza del territorio. Tutelare l'ambiente dai rischi di inquinamento	Consolidare il ruolo della Provincia di orientamento al miglioramento della resilienza complessiva del territorio (difesa, vulnerabilità del suolo) con la messa a disposizione dello stato di fatto e delle possibili misure di miglioramento. Coordinamento dello sviluppo del garante per la tutela del territorio, dell'ambiente, della pulizia delle acque dei laghi e delle loro sponde. Miglioramento complessivo della qualità dell'ambiente provinciale in termini di miglioramento della qualità delle acque, aumento della balneabilità dei laghi, minore inquinamento idrico dei corsi d'acqua, salvaguardia e recupero delle caratteristiche ambientali degli ambienti acquatici, efficientamento dei controlli delle emissioni in atmosfera
	09.04 - Servizio idrico integrato	L2.3.3 Migliorare la resilienza del territorio. Tutelare l'ambiente dai rischi di inquinamento	Consolidare il ruolo della Provincia di orientamento al miglioramento della resilienza complessiva del territorio (difesa, vulnerabilità del suolo) con la messa a disposizione dello stato di fatto e delle possibili misure di miglioramento. Coordinamento

Missione (bilancio):	Programma (bilancio):	Cod e titolo DUP SeO	Descrizione Obj DUP SeO
			dello sviluppo del garante per la tutela del territorio, dell'ambiente, della pulizia delle acque dei laghi e delle loro sponde. Miglioramento complessivo della qualità dell'ambiente provinciale in termini di miglioramento della qualità delle acque, aumento della balneabilità dei laghi, minore inquinamento idrico dei corsi d'acqua, salvaguardia e recupero delle caratteristiche ambientali degli ambienti acquatici, efficientamento dei controlli delle emissioni in atmosfera
	09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	L2.3.3 Migliorare la resilienza del territorio. Tutelare l'ambiente dai rischi di inquinamento	Consolidare il ruolo della Provincia di orientamento al miglioramento della resilienza complessiva del territorio (difesa, vulnerabilità del suolo) con la messa a disposizione dello stato di fatto e delle possibili misure di miglioramento. Coordinamento dello sviluppo del garante per la tutela del territorio, dell'ambiente, della pulizia delle acque dei laghi e delle loro sponde. Miglioramento complessivo della qualità dell'ambiente provinciale in termini di miglioramento della qualità delle acque, aumento della balneabilità dei laghi, minore inquinamento idrico dei corsi d'acqua, salvaguardia e recupero delle caratteristiche ambientali degli ambienti acquatici, efficientamento dei controlli delle emissioni in atmosfera
	09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	L2.3.3 Migliorare la resilienza del territorio. Tutelare l'ambiente dai rischi di inquinamento	Consolidare il ruolo della Provincia di orientamento al miglioramento della resilienza complessiva del territorio (difesa, vulnerabilità del suolo) con la messa a disposizione dello stato di fatto e delle possibili misure di miglioramento. Coordinamento dello sviluppo del garante per la tutela del territorio, dell'ambiente, della pulizia delle acque dei laghi e delle loro sponde. Miglioramento complessivo della qualità dell'ambiente provinciale in termini di miglioramento della qualità delle acque, aumento della balneabilità dei laghi, minore inquinamento idrico dei corsi d'acqua, salvaguardia e recupero delle caratteristiche ambientali degli ambienti acquatici, efficientamento dei controlli delle emissioni in atmosfera
10 Trasporti e diritto alla mobilità			
	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	L2.3.4 Migliorare la circolazione stradale provinciale rendendola più sicura e scorrevole	Aumentare le azioni e gli interventi per la sicurezza della rete viaria provinciale (ponti e strade) per diminuirne l'incidentalità.
11 Soccorso civile			
	11.01 - Sistema di protezione civile	L.1.1.4 Aumentare le competenze e conoscenze degli amministratori e del	Aiutare i Sindaci a svolgere le loro funzioni attraverso l'erogazione di percorsi formativi, rivolti sia agli amministratori che al personale dipendente dei Comuni, per accrescere competenze e conoscenze

Missione (bilancio):	Programma (bilancio):	Cod e titolo DUP SeO	Descrizione Obj DUP SeO
		personale dei Comuni del territorio	che consentiranno di aumentare l'efficienza amministrativa in materia di protezione civile
		L2.3.5 Migliorare la capacità di prevenire e gestire le emergenze con l'intervento della protezione civile	Migliorare la capacità di prevenire e gestire le emergenze attraverso la pianificazione e il coordinamento delle attività tra i diversi attori pubblici e il volontariato, diffusione della conoscenza del sistema di protezione civile. Adottare il nuovo Piano di Protezione Civile, nonché alla riorganizzazione ed implementazione della Colonna Mobile Provinciale.
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
	15.01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	L2.4.1 Aumentare la competitività del territorio	Incrementare l'attrattività del territorio intesa come capacità di miglioramento dei fattori di produzione e della produttività relativa (rispetto, quindi, ad altri territori) al fine di trattenere gli insediamenti esistenti e attrarne di nuovi. Migliorare le condizioni di accesso dei cittadini al mercato del lavoro attraverso progetti innovativi che aumentino la disponibilità di figure professionali richieste dal mercato del lavoro.
	15.02 - Formazione professionale	L3.2.2 Promuovere progetti innovativi	A seguito dell'analisi della domanda del mondo del lavoro promuovere progetti innovativi nell'ambito dell'orientamento, della prevenzione della dispersione scolastica, dell'istruzione, della formazione per disporre di figure professionali adeguate alle richieste delle imprese
	15.03 - Sostegno all'occupazione	L2.4.1 Aumentare la competitività del territorio	Incrementare l'attrattività del territorio intesa come capacità di miglioramento dei fattori di produzione e della produttività relativa (rispetto, quindi, ad altri territori) al fine di trattenere gli insediamenti esistenti e attrarne di nuovi. Migliorare le condizioni di accesso dei cittadini al mercato del lavoro attraverso progetti innovativi che aumentino la disponibilità di figure professionali richieste dal mercato del lavoro.
16 Agricoltura politiche agroalimentari e pesca			
	16.02 - Caccia e pesca	L2.3.6 Salvaguardare gli animali e le biodiversità	Promuovere azioni di tutela della fauna e dell'avifauna, anche attraverso l'individuazione di territori da deframmentare per agevolarne la continuità. Garantire, a tal fine, una gestione delle aree protette provinciali attenta anche al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Cod e titolo DUP SeO	Descrizione obiettivo	Responsabili
L.1.1.1 Suddividere il territorio provinciale in zone omogenee	Ascoltare le esigenze dei territori e condividere con gli amministratori l'individuazione di zone omogenee per una visione sovracomunale partecipata che rafforzi la coesione territoriale, anche attraverso la migliore e più efficiente connessione dei territori e consenta una pianificazione strategica con obiettivi condivisi (Progetti Interreg). I rappresentanti delle zone potranno essere portatori di interessi comuni e fornire indirizzi più precisi e puntuali al Consiglio Provinciale.	Presidente Consigliere delegato Supporto ai Comuni (Stazione Unica Appaltante, Transizione al Digitale e Sicurezza Digitale, Consigliera di Parità, Pari Opportunità, Zone Omogenee) Dirigente responsabile Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale Dirigente responsabile Area Tecnica
L.1.1.2 Individuare i servizi sovracomunali	Individuare per ogni singola zona omogenea, di concerto con i referenti locali, i servizi sovracomunali necessari per uno sviluppo policentrico ed armonico, ed orientare la pianificazione territoriale alla loro localizzazione di massima	Presidente Consigliere delegato Supporto ai Comuni (Stazione Unica Appaltante, Transizione al Digitale e Sicurezza Digitale, Consigliera di Parità, Pari Opportunità, Zone Omogenee) Segretario Generale Dirigente responsabile Area Tecnica
L.1.1.3 Fornire assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni	Supportare i Comuni, soprattutto quelli medio – piccoli, fornendo assistenza tecnica e amministrativa per attività che richiedendo alte specializzazioni e/o possono essere svolte da un unico ufficio realizzando economie di scala.	Presidente Consigliere delegato Supporto ai Comuni (Stazione Unica Appaltante, Transizione al Digitale e Sicurezza Digitale, Consigliera di Parità, Pari Opportunità, Zone Omogenee) Segretario Generale Dirigente responsabile Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale
L.1.1.4 Aumentare le competenze e conoscenze degli amministratori e del personale dei Comuni del territorio	Aiutare i Sindaci a svolgere le loro funzioni attraverso l'erogazione di percorsi formativi, rivolti sia agli amministratori che al personale dipendente dei Comuni, per accrescere competenze e conoscenze che consentiranno di aumentare l'efficienza amministrativa in materia di protezione civile	Presidente Dirigente responsabile Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale Dirigente responsabile Area Sicurezza
L.2.2.1 Valorizzare i beni storici della Provincia	Promuovere la tutela, la valorizzazione e la fruizione dei beni storici appartenenti alla Provincia, attraverso interventi di manutenzione, restauri, iniziative culturali e collaborazioni con enti locali e istituzioni, al fine di rafforzare l'identità territoriale e favorire lo sviluppo sociale ed economico del territorio.	Consigliere delegato Cultura e Turismo (cultura e sviluppo di Santa Caterina del Sasso) Consigliere delegato Grandi Eventi (Sport, Infrastrutture Sportive, Olimpiadi Milano-Cortina, PNRR) Dirigente responsabile Area Risorse Dirigente responsabile Area Tecnica
L.2.1.1 Aumentare la mobilità sostenibile sul territorio provinciale	Progettare una rete verde sovracomunale con l'individuazione delle dorsali di livello provinciale connessa con quelle di livello	Presidente Consigliere delegato Infrastrutture (Viabilità, Piste Ciclabili, Economia di Frontiera)

Cod e titolo DUP SeO	Descrizione obiettivo	Responsabili
attraverso lo sviluppo della rete ciclabile sovracomunale	sovracomunale, individuando i tratti da realizzare per il suo utilizzo completo	Dirigente responsabile Area Tecnica
L2.1.2 Sensibilizzare i cittadini ai temi della sostenibilità ambientale	Redigere un programma di attuazione dell'Agenda ONU 2030, anche attraverso la candidatura di progetti di sviluppo sostenibile. Diffondere una cultura sullo sviluppo sostenibile e gli stili di vita sostenibili sensibilizzando i cittadini e le imprese ai temi riconducibili agli obiettivi generali della strategia attraverso iniziative rivolte agli enti locali e agli stakeholder. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, alle loro famiglie e al personale scolastico.	Presidente Consigliere delegato Transizione Ecologica (Territorio, Ambiente, Energia, PTCP, Accordi di Programma, Malpensa, Polizia Ittico Venatoria) Dirigente responsabile Area Tecnica
L2.2.2 Coordinare e sostenere le attività culturali	Promuovere e coordinare la rete bibliotecaria provinciale e i programmi culturali strategici, anche attraverso il coinvolgimento di Fondazioni e il sostegno a bandi emblematici, supportando manifestazioni e iniziative volte a valorizzare il patrimonio locale e a favorire la partecipazione attiva della comunità nell'ambito di Cultura 2030.	Consigliere delegato Cultura e Turismo (cultura e sviluppo di Santa Caterina del Sasso) Consigliere delegato Grandi Eventi (Sport, Infrastrutture Sportive, Olimpiadi Milano-Cortina, PNRR) Dirigente responsabile Area Risorse Dirigente responsabile Area Tecnica
L2.2.3 Promuovere la conoscenza del territorio	Valorizzare e far conoscere le risorse culturali, storiche, ambientali e paesaggistiche della provincia, per rendere il territorio più attrattivo e orientare lo sviluppo turistico in modo sostenibile, migliorando al contempo la qualità della vita dei cittadini.	Consigliere delegato Cultura e Turismo (cultura e sviluppo di Santa Caterina del Sasso) Consigliere delegato Grandi Eventi (Sport, Infrastrutture Sportive, Olimpiadi Milano-Cortina, PNRR) Dirigente responsabile Area Risorse
L2.3.1 Polizia Provinciale: un presidio per il territorio	Ricostituire il Corpo di Polizia Provinciale, da impiegare in azioni di monitoraggio, presidio e contrasto in attività di polizia ambientale, controllo del territorio e vigilanza stradale. Attraverso una graduale ricomposizione dei nuclei/articolazioni, che tradizionalmente in ambito provinciale vigilano sul rispetto delle norme poste a difesa del territorio, si espliciteranno le funzioni di polizia amministrativa e polizia giudiziaria, anche in coordinamento con la Procura della Repubblica e con le istituzioni che operano a tutela della sicurezza delle comunità.	Presidente Dirigente responsabile Area Sicurezza
L2.3.2 Redigere e/o adeguare gli strumenti di pianificazione territoriale	Redigere, condividendo le scelte strategiche con gli amministratori del territorio e con gli stakeholder, gli strumenti di pianificazione del territorio, quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed i piani di settore. Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che rappresenta il più importante strumento di governance territoriale, dovrà assicurare unitarietà e	Consigliere delegato Transizione Ecologica (Territorio, Ambiente, Energia, PTCP, Accordi di Programma, Malpensa, Polizia Ittico Venatoria) Dirigente responsabile Area Tecnica

Cod e titolo DUP SeO	Descrizione obiettivo	Responsabili
	integrazione all'attività di pianificazione e dovrà disegnare politiche per l'attrattività del territorio sia per lo sviluppo economico, che per la qualità di vita dei cittadini.	
L2.3.3 Migliorare la resilienza del territorio. Tutelare l'ambiente dai rischi di inquinamento	Consolidare il ruolo della Provincia di orientamento al miglioramento della resilienza complessiva del territorio (difesa, vulnerabilità del suolo) con la messa a disposizione dello stato di fatto e delle possibili misure di miglioramento. Coordinamento dello sviluppo del garante per la tutela del territorio, dell'ambiente, della pulizia delle acque dei laghi e delle loro sponde. Miglioramento complessivo della qualità dell'ambiente provinciale in termini di miglioramento della qualità delle acque, aumento della balneabilità dei laghi, minore inquinamento idrico dei corsi d'acqua, salvaguardia e recupero delle caratteristiche ambientali degli ambienti acquatici, efficientamento dei controlli delle emissioni in atmosfera	Consigliere delegato Sistema Idrico Integrato (AQST Lago di Varese, rapporti con Alfa e ATO) Consigliere delegato Transizione Ecologica (Territorio, Ambiente, Energia, PTCP, Accordi di Programma, Malpensa, Polizia Ittico Venatoria) Dirigente responsabile Area Sicurezza Dirigente responsabile Area Tecnica
L2.3.4 Migliorare la circolazione stradale provinciale rendendola più sicura e scorrevole	Aumentare le azioni e gli interventi per la sicurezza della rete viaria provinciale (ponti e strade) per diminuirne l'incidentalità.	Presidente Consigliere delegato Infrastrutture (Viabilità, Piste Ciclabili, Economia di Frontiera) Dirigente responsabile Area Tecnica
L2.3.5 Migliorare la capacità di prevenire e gestire le emergenze con l'intervento della protezione civile	Migliorare la capacità di prevenire e gestire le emergenze attraverso la pianificazione e il coordinamento delle attività tra i diversi attori pubblici e il volontariato, diffusione della conoscenza del sistema di protezione civile. Adottare il nuovo Piano di Protezione Civile, nonché alla riorganizzazione ed implementazione della Colonna Mobile Provinciale.	Presidente Dirigente responsabile Area Sicurezza
L2.3.6 Salvaguardare gli animali e le biodiversità	Promuovere azioni di tutela della fauna e dell'avifauna, anche attraverso l'individuazione di territori da deframmentare per agevolarne la continuità. Garantire, a tal fine, una gestione delle aree protette provinciali attenta anche al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.	Consigliere delegato Transizione Ecologica (Territorio, Ambiente, Energia, PTCP, Accordi di Programma, Malpensa, Polizia Ittico Venatoria) Dirigente responsabile Area Sicurezza
L2.4.1 Aumentare la competitività del territorio	Incrementare l'attrattività del territorio intesa come capacità di miglioramento dei fattori di produzione e della produttività relativa (rispetto, quindi, ad altri territori) al fine di trattenere gli insediamenti esistenti e attrarne di nuovi. Migliorare le condizioni di accesso dei cittadini al mercato del lavoro attraverso progetti innovativi che aumentino	Consigliere delegato Persona (Formazione, Istruzione, Lavoro, Inclusione) Dirigente responsabile Area Lavoro Dirigente responsabile Area Tecnica

Cod e titolo DUP SeO	Descrizione obiettivo	Responsabili
	la disponibilità di figure professionali richieste dal mercato del lavoro.	
L3.1.1 Realizzare tutti gli interventi finanziati con i fondi dell'Unione Europea "Next Generation UE"	Rispettare al 100% le tempistiche indicate nei bandi che assegnano le risorse e quelle nei cronoprogrammi dei progetti PNRR. Il termine ultimo per la realizzazione degli interventi è marzo 2026.	Consigliere delegato Edilizia Scolastica Consigliere delegato Grandi Eventi (Sport, Infrastrutture Sportive, Olimpiadi Milano-Cortina, PNRR) Presidente Dirigente responsabile Area Tecnica
L3.1.2 Realizzare tutte le attività necessarie per conseguire risparmi energetici	Intervenire sull'efficientamento energetico degli istituti scolastici superiori e delle palestre provinciali, spazi fondamentali per la formazione e il benessere dei giovani. Attraverso interventi mirati su impianti, isolamenti, illuminazione e fonti rinnovabili, la Provincia punta a ridurre consumi e costi, migliorando al contempo il comfort e la sostenibilità degli ambienti scolastici.	Consigliere delegato Edilizia Scolastica Consigliere delegato Grandi Eventi (Sport, Infrastrutture Sportive, Olimpiadi Milano-Cortina, PNRR) Dirigente responsabile Area Tecnica
L3.2.1 Migliorare e ottimizzare la gestione degli spazi scolastici progettando una scuola integrata con le nuove esigenze didattiche	Elaborare attraverso un'analisi dei dati di contesto, un programma per migliorare e ottimizzare l'uso degli spazi scolastici utilizzando a pieno quelli di proprietà dell'Ente.	Consigliere delegato Persona (Formazione, Istruzione, Lavoro, Inclusione) Dirigente responsabile Area Tecnica
L3.2.2 Promuovere progetti innovativi	A seguito dell'analisi della domanda del mondo del lavoro promuovere progetti innovativi nell'ambito dell'orientamento, della prevenzione della dispersione scolastica, dell'istruzione, della formazione per disporre di figure professionali adeguate alle richieste delle imprese	Presidente Consigliere delegato Persona (Formazione, Istruzione, Lavoro, Inclusione) Dirigente responsabile Area Lavoro Dirigente responsabile Area Tecnica
L3.3.1 Mantenere il sistema dei controlli e attuare misure per la trasparenza e per la prevenzione dei rischi di corruzione	Monitorare costantemente la mappatura dei rischi e mantenere il sistema dei controlli interni ed esterni, compreso il controllo analogo sugli enti partecipati.	Consigliere delegato Bilancio, Organismi Partecipati, Patrimonio Presidente Dirigente responsabile Area Lavoro Segretario Generale Dirigente responsabile Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale Dirigente responsabile Area Risorse Dirigente responsabile Area Sicurezza Dirigente responsabile Area Tecnica
L3.3.2 Aumentare le attività di informazione e comunicazione	Informare i cittadini, le altre amministrazioni e i soggetti interessati con mezzi e strumenti appropriati per una comunicazione più efficace, mirata e tempestiva	Presidente Segretario Generale

Cod e titolo DUP SeO	Descrizione obiettivo	Responsabili
L3.3.3 Assicurare l'equilibrio del bilancio	Monitorare e migliorare la capacità di spesa dell'ente nell'ottica del rispetto della tempestività dei pagamenti, di una efficace riscossione delle entrate, di una attenta verifica della coerenza tra entrate e spese e di un continuo monitoraggio dell'andamento della gestione. L'adozione della contabilità Accrual negli enti locali in Italia, prevista dal PNRR, dovrebbe essere implementata nel 2026	Consigliere delegato Bilancio, Organismi Partecipati, Patrimonio Dirigente responsabile Area Risorse
L3.3.4 Valorizzare i beni patrimoniali dell'Ente	Valorizzare il patrimonio dell'Ente, sia mobiliare che immobiliare, attraverso un aggiornamento dell'inventario e un processo di digitalizzazione per garantire una gestione più efficiente, trasparente e integrata delle risorse patrimoniali, favorendo la tracciabilità, la programmazione degli interventi di manutenzione, la valorizzazione d'uso e l'eventuale dismissione o razionalizzazione. Valorizzare l'archivio documentale storico dell'Ente mediante attività di scarto, catalogazione e conservazione digitale.	Consigliere delegato Bilancio, Organismi Partecipati, Patrimonio Dirigente responsabile Area Risorse Dirigente responsabile Area Tecnica
L3.3.5 Attuare misure tecniche e organizzative per garantire una migliore funzionalità l'Ente	Dotare l'Ente di strumenti innovativi per aumentare l'efficienza, migliorare i processi interni, ridurre i tempi e garantire la sicurezza dei dati attraverso la digitalizzazione e la semplificazione; riorganizzare e migliorare i servizi e l'organizzazione dei settori garantendo una costante sicurezza nei luoghi di lavoro.	Presidente Consigliere delegato Supporto ai Comuni (Stazione Unica Appaltante, Transizione al Digitale e Sicurezza Digitale, Consiglieria di Parità, Pari Opportunità, Zone Omogenee) Dirigente responsabile Area Risorse
L3.3.6 Migliorare il benessere lavorativo	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della Provincia attraverso un piano di assunzioni mirato, volto a mantenere il turnover del personale. Valorizzazione il capitale umano anche assicurando una formazione, mirata alla qualità, come previsto dalla normativa ministeriale.	Presidente Dirigente responsabile Area Risorse

ENTRATE

In questa parte si individuano le fonti di finanziamento che serviranno a sostenere la spesa dei programmi, sia in conto corrente che in conto capitale.

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Le Provincie hanno un limitato potere impositivo per incidere sostanzialmente sulla determinazione delle entrate tributarie.

Le entrate di natura tributaria di loro competenza sono:

- l'imposta sull'assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.),

- l'imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.),
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di igiene e tutela ambientale (T.E.F.A.).

Le prime due imposte (RCA e IPT) sono quelle che incidono maggiormente sul totale delle entrate.

L'importo è determinato sostanzialmente dall'andamento del mercato dell'auto; le Province seppur destinatarie del gettito, non hanno una reale autonomia impositiva, non potendo neppure rilevare eventuali comportamenti elusivi da parte delle compagnie assicuratrici o dei proprietari di automezzi. Dal 2013 l'aliquota dell'imposta è stata determinata nell'importo massimo pari al 16% del premio assicurativo.

Anche per l'imposta provinciale di trascrizione, la Provincia di Varese ha fissato dal 2013 l'aumento nella misura massima del 30%, confermato per il 2025 con delibera del Presidente n. 149 del 06/11/2024. Tali aumenti hanno potuto, negli anni, compensare solo parzialmente il calo complessivo delle entrate.

Queste entrate tributarie sono senza vincolo di destinazione e finanziano le spese correnti.

Con delibera del Presidente n. 149 del 06/11/2024 sono state determinate oltre che le imposte sopra citate anche tutte le aliquote, tariffe, diritti, oneri e costi dei servizi pubblici provinciali per l'anno 2025.

Per quanto attiene al tributo per l'esercizio delle funzioni di igiene e tutela ambientale (T.E.F.A.), il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1/07/2020 ha disposto che per le annualità 2021 e successive, il tributo, gli eventuali interessi e le sanzioni sono versati dai contribuenti alle province e città metropolitane, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti dall'Agenzia delle entrate.

Con deliberazione del Presidente n. 150 del 06/11/2024 è stata determinata, per l'anno 2025 l'aliquota unica del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), nella misura del 5%.

Di seguito le previsioni relative a queste entrate del Bilancio 2025-2027 con la proiezione 2028 uguale al 2027.

Descrizione	2026	2027	2028
IMPOSTA ASSIC.R.C. VEICOLI A MOTORE	32.325.000,00	32.325.000,00	32.325.000,00
IMPOSTA PROVINCIALE TRASCRIZIONE (I.P.T.) PRA	28.925.000,00	28.925.000,00	28.925.000,00
TRIBUTO AMBIENTALE ART. 19 D.LGS. 504/92 (T.E.F.A.)	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00

TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI, ANCHE IN RAPPORTO DELLE FUNZIONI DELEGATE

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti provenienti dallo Stato e da Regione Lombardia. In particolare, la Regione trasferisce risorse sia per i costi correlati alle funzioni delegate, per le quali è stata approvata l'Intesa che disciplina i rapporti per il periodo 2024/2026, sia per il Piano straordinario di potenziamento del Centro per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro assicurati annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Vengono anche inserite in questa tipologia di entrate i trasferimenti da altri enti pubblici, imprese e quelli provenienti dall'Unione Europea.

Entrata titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.286.369,53	15.429.049,53	15.429.049,53
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
20000	TOTALE TITOLO 2	18.286.369,53	15.429.049,53	15.429.049,53

Inoltre, sono previste le risorse riversate da Regione Lombardia in relazione alla Legge 26 luglio 1975, n. 386 “Approvazione ed esecuzione dell'accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri ed alla compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine”, e la Legge 13 giugno 2023, n. 83 “Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri, con Protocollo aggiuntivo e Scambio di Lettere, fatto a Roma il 23 dicembre 2020, b) Protocollo che modifica la Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, con Protocollo aggiuntivo, conclusa a Roma il 9 marzo 1976, così come modificata dal Protocollo del 28 aprile 1978 e dal Protocollo del 23 febbraio 2015, fatto a Roma il 23 dicembre 2020, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno”, i cui importi stanziati nel Bilancio di previsione 2025-2027 sono indicati nella seguente tabella.

capitolo di entrata	Frontalieri	2026
21010087	Ristorno frontalieri 2023 – corrente	2.668.043,53
42000148	Ristorno frontalieri 2023 – capitale	5.034.000,00

capitolo di entrata	Frontalieri	2027
21010088	Ristorno frontalieri 2024 – corrente	2.668.043,53
42000149	Ristorno frontalieri 2024 – capitale	5.034.000,00

Tali importi sono soggetti a variazione essendo calcolati sulla base dei comuni di frontiera il cui rapporto tra lavoratori frontalieri e popolazione residente sia inferiore al 3% e il cui territorio non rientra all'interno di comunità montane.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie comprendono tutte le entrate di natura patrimoniale derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, comprese quelle derivanti dalla per la violazione del codice della strada e trasferite per il 50% all'ente proprietario della strada, diritti di segreteria, diritti per controllo autocertificazioni impianti termici, contributo GSE e vendita energia da impianti fotovoltaici, canone unico spazi ed aree pubbliche, sovra canoni per derivazioni acqua per energia elettrica.

Il Presidente con atto n. 143 del 30/10/2024 ha deliberato di destinare, nel 2025, la somma pari a € 200.000,00 dei proventi relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni ai limiti massimi di velocità elevate lungo le strade di proprietà provinciale, di cui all'art. 142 del D. Lgs. N. 285 del 30 aprile 1992, al capitolo 110050328 “spese manutenzione e sicurezza SS.PP. art. 142 NCS” per interventi

di manutenzione della segnaletica stradale e delle barriere, nonché di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di proprietà provinciale.

Entrata titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.089.165,25	3.112.213,87	3.112.213,87
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	752.400,00	752.400,00	752.400,00
30300	Tipologia 300: Interessi Attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.488.042,00	2.488.042,00	2.488.042,00
30000	TOTALE TITOLO 3	6.331.607,25	6.354.655,87	6.354.655,87

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale riguardano per lo più investimenti previsti per gli istituti scolastici di proprietà i cui interventi potranno essere finanziati con i fondi del PNRR.

Le entrate da alienazioni patrimoniali riguardano possibili cessioni di terreni di proprietà dell'ente.

Entrate titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	35.959.288,52	13.273.126,70	13.273.126,70
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	329.900,00	91.650,00	91.650,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	50.170,00	50.170,00	50.170,00
40000	TOTALE TITOLO 4	36.339.358,52	13.414.946,70	13.414.946,70

TITOLO V (ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - VI (ACCENSIONE PRESTITI) - VII (ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE)

Per gli anni 2026 e 2027 la Provincia:

- non prevede riduzione di attività finanziarie
- non prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- non prevede il ricorso all'anticipazione da istituto tesoriere/cassiere.

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le

operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria e devono corrispondere al titolo 7 delle spese.

Entrate titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12.300.000,00	12.300.000,00	12.300.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00
90000	TOTALE TITOLO 9	13.810.000,00	13.810.000,00	13.810.000,00

	TOTALE ENTRATE	141.117.335,30	115.358.652,10	115.358.652,10
--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

SPESA

TITOLO I – SPESE CORRENTI

Le spese correnti rappresentano la parte più consistente della spesa pubblica e sono destinate a coprire i costi necessari per garantire il normale svolgimento delle attività amministrative e dei servizi offerti dall'ente. Comprendono tutte le uscite necessarie per il funzionamento ordinario dell'ente, come stipendi del personale, utenze, manutenzioni, e acquisto di beni e servizi.

Spese titolo 1 Macroaggregato	Spese correnti Descrizione Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	19.125.740,31	19.122.438,31	19.122.438,31
102	Imposte e tasse	1.597.755,76	1.623.755,76	1.623.755,76
103	Acquisto di beni e servizi	20.544.361,05	20.575.080,18	20.575.080,18
104	Trasferimenti correnti	34.374.283,74	31.648.093,73	31.648.093,73
107	Interessi passivi	5.888.259,00	5.570.076,00	5.570.076,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	30.000,00	30.000,00
110	Altre spese correnti	1.593.923,60	1.590.496,10	1.590.496,10
	TOTALE TITOLO 1	83.154.323,46	80.159.940,08	80.159.940,08

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, o spese di investimento, rappresentano una componente fondamentale del bilancio degli enti locali sono destinate alla realizzazione di opere pubbliche (strade, edifici, infrastrutture), acquisto di beni strumentali (attrezzature, macchinari), interventi di manutenzione straordinaria che migliorano il valore o la funzionalità dei beni dell'ente; e all'acquisto di partecipazioni in altre società, conferimenti di capitale, concessione di crediti per finalità produttive.

Possono essere finanziate attraverso entrate specifiche, come proventi da alienazioni patrimoniali, trasferimenti da altri enti (regione, stato) destinati agli investimenti, o indebitamento contratto specificamente per finanziare progetti di investimento.

Spese titolo 2 Macroaggregato	Spese in conto capitale Descrizione Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
201	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	36.437.368,52	13.536.781,70	13.536.781,70
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	36.437.368,52	13.536.781,70	13.536.781,70

TITOLO IV – SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Le spese per il rimborso prestiti degli enti locali riguardano la restituzione del capitale dei mutui e prestiti contratti dagli enti stessi.

Spese titolo 4 Macroaggregato	Rimborso prestiti Descrizione Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
401	Rimborso titoli obbligazionari	2.375.141,00	2.479.500,00	2.479.500,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.340.502,32	5.372.430,32	5.372.430,32
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	7.715.643,32	7.851.930,32	7.851.930,32

TITOLO VII – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Corrispondono alle entrate del titolo 9

Spese titolo 7 Macroaggregato	Uscite per conto terzi e partite di giro Descrizione Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
701	Uscite per partite di giro	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00
702	Uscite per conto terzi	9.010.000,00	9.010.000,00	9.010.000,00
	TOTALE TITOLO 7	13.810.000,00	13.810.000,00	13.810.000,00

TITOLO III (SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE) E TITOLO V (CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE /CASSIERE)

L'Ente non prevede spese che rientrano in tali titoli.

	TOTALE SPESE	141.117.335,30	115.358.652,10	115.358.652,10
--	---------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

RIEPILOGO PER MISSIONE DI BILANCIO

Le missioni definiscono gli obiettivi strategici generali, mentre i programmi specificano le azioni concrete per raggiungere tali obiettivi, il tutto all'interno di una più ampia classificazione della spesa pubblica, così come illustrata nelle pagine precedenti.

Spese per Missioni e Programmi bilancio 2026-2028

n. Missioni

12

n. Programmi

35

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	anno 2026	anno 2027	anno 2028
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	760.728,48	760.728,48	760.728,48
		02	Segreteria generale	891.872,00	891.872,00	891.872,00
		03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	33.792.382,85	32.357.613,05	32.357.613,05
		04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	146.015,00	146.015,00	146.015,00
		05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	625.070,00	655.070,00	655.070,00
		06	Ufficio tecnico	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		08	Statistica e sistemi informativi	996.826,00	1.051.826,00	1.051.826,00
		09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	578.211,00	578.211,00	578.211,00
		10	Risorse umane	2.223.101,00	2.222.601,00	2.222.601,00
		11	Altri servizi generali	443.610,80	443.610,80	443.610,80
		02	Altri ordini di istruzione non universitaria	19.241.271,29	18.962.516,21	18.962.516,21
04	Istruzione e diritto allo studio	07	Diritto allo studio	56.000,00	56.000,00	56.000,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.147.269,59	4.037.953,59	4.037.953,59
		02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	397.517,30	397.517,30	397.517,30
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	257.759,01	257.757,01	257.757,01
		01	Urbanistica e assetto del territorio	654.230,00	654.230,00	654.230,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	anno 2026	anno 2027	anno 2028
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.365.609,80	1.325.310,80	1.325.310,80
		03	Rifiuti	49.000,00	49.000,00	49.000,00
		04	Servizio idrico integrato	1.154.852,68	1.154.852,68	1.154.852,68
		05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	773.382,78	773.382,78	773.382,78
		06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	120.000,00	120.000,00	120.000,00
		08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.035.000,00	1.035.000,00	1.035.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	217.921,02	217.921,02	217.921,02
		02	Trasporto pubblico locale	143.574,95	143.574,95	143.574,95
		04	Altre modalità di trasporto	175.000,00	175.000,00	175.000,00
		05	Viabilità e infrastrutture stradali	43.870.702,05	21.393.994,13	21.393.994,13
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1.325.781,68	1.237.241,28	1.237.241,28
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	5.430,00	5.430,00	5.430,00
		07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	77.308,20	74.808,20	74.808,20
		08	Cooperazione e associazionismo	117.453,32	117.453,32	117.453,32
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	7.444.925,04	7.414.925,04	7.414.925,04
		02	Formazione professionale	1.481.400,00	1.481.400,00	1.481.400,00
		03	Sostegno all'occupazione	1.257.500,00	-	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02	Caccia e pesca	864.715,86	776.175,36	776.175,36
99	Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - partite di giro	13.810.000,00	13.810.000,00	13.810.000,00

SEZIONE OPERATIVA (PARTE SECONDA)

RISORSE PER LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL PERIODO 2026/2028

A seguito dell'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO), che accorpa, tra gli altri, il piano dei fabbisogni di personale, in questa sezione si devono definire, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'amministrazione provinciale intende aumentare nei prossimi anni il numero di risorse umane dipendenti dell'Ente tenendo in considerazione:

- la capacità assunzionale calcolata in relazione dei vigenti vincoli di spesa;
- la stima dell'andamento delle cessazioni;
- la stima dell'evoluzione dei bisogni di risorse umane in relazione alle funzioni, attività, servizi, competenze che di volta in volta si delineeranno;
- sostituzione risorse umane cessate, non previste nel presente documento, con personale equivalente per le stesse funzioni;
- sostituzione risorse umane, temporaneamente non disponibili per comandi, aspettativa o altre motivazioni simili con diritto alla conservazione del posto, non previste nel presente documento, con personale equivalente per le stesse funzioni con modalità non a tempo indeterminato, consentite dalla normativa vigente.

Di seguito, si riporta la tabella che rappresenta il rispetto del limite di spesa di personale art. 1, comma 557 ss. L. 296/2006 per l'annualità 2024.

Tetto di Spesa di Personale art.1 comma 557 e ss., L. 296/2006	
Media della spesa del triennio 2011/2013	Rendiconto anno 2024 (ultimo rendiconto approvato)
€ 25.262.655,50.= (al lordo delle componenti escluse)	€ 8.851.049,09
€ 23.290.853,17.= (al netto delle componenti escluse)	

Alla luce della tabella sopra riportata, si prevede che il tetto di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e ss. L. 296/2006 sarà rispettato anche nel triennio 2025-2027 in considerazione dei seguenti elementi:

1. gli incrementi eventuali previsti a seguito della applicazione decreto attuativo della norma dell'11 gennaio 2022, pubblicato nella G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022 sono considerati componenti escluse;
2. in ordine alle spese di personale per le assunzioni nell'ambito del Potenziamento del Mercato del Lavoro trova applicazione l'art. 1, comma 258 L. 145/2018, come modificato dal D.L. 4/2019 per il quale "le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'articolo 3, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e ss. dell'art. 1 L. 296/2006";
3. le spese di personale per le assunzioni volte all'attuazione dei progetti PNRR non rilevano ai fini del rispetto del limite complessivo della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 quater L. 296/2006.

Inoltre, con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/99, è interamente coperta la quota d'obbligo prevista, relativamente ai soggetti disabili, di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, mentre risulta scoperta una quota d'obbligo prevista dall'art. 18 della Legge n. 68/1999, riferita alle altre categorie protette.

Infine, sarà verificato il puntuale rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti prima di procedere all'assunzione di personale a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.M. del 11.01.2022, a decorrere dal 1° gennaio 2022, le Province che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore al valore soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2.

L'articolo 7 del predetto Decreto specifica che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 dello stesso, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater, Legge 296/2006.

In coerenza con il principio di sostenibilità finanziaria, che evoca il rispetto degli obiettivi di spesa da garantire nel tempo e in chiave prospettica per assicurare stabili equilibri di bilancio, nella tabella vengono rappresentati i dati utili a determinare il valore soglia di massima spesa per il personale con i valori economici riferiti al triennio 2022-2024, sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, che ad oggi è quello relativo all'anno 2024 (delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 30/04/2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024").

Entrate correnti ultimo triennio	2022	2023	2024
Dati da consuntivi approvati	€ 81.435.149,47	€ 82.335.029,88	€ 93.110.314,24
Media Entrate (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	€ 85.626.831,20		
FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024	€ 401.344,77		
Importo parte entrata da considerare (media - fcde)	€ 85.225.486,43		
Spesa del personale anno 2024 - ultimo rendiconto approvato	€ 11.838.455,02		
Per questo Ente il rapporto tra la spesa del personale del 2024 e la media delle entrate correnti del triennio 2022/2024 depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio assestato 2024, è il seguente:	13,89%		
FASCIA DEMOGRAFICA Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera e) 700.000 abitanti e oltre, del D.M. 11.1.2022, avendo una popolazione pari a n. 881.907 abitanti al 01/01/2024.	lett. e)		
VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE	Importo parte entrata da considerare (media - fcde)	% lett. e)	Valore soglia MAX
VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE 'Il valore soglia di questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera e), pari a 13,9% è: (Media	85.225.486,43 €	13,90%	11.846.342,61 €

entrate al netto FCDE * percentuale determinata per fascia demografica)=X			
CALCOLO DELL'INCREMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE	Valore soglia MAX	spesa di personale 2024	Incremento
L'incremento teorico di spesa del personale a tempo indeterminato rispetto alla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 4 del D.M. è il seguente: (Media entrate netto FCDE * percentuale per fascia demografica) – spesa di personale 2024	11.846.342,61 €	11.838.455,02 €	7.887,59 €

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2026-2028

Il Piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari per il triennio 2026-2028 è costituito dagli elenchi dei beni indicati come previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011.

Il valore attribuito agli immobili inseriti nel Piano è da considerarsi puramente indicativo, suscettibile quindi di variazioni in sede di specifica e dettagliata perizia di stima da parte dell'ufficio competente.

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Albizzate (Albizzate)	9	4607	Ambito Residenziale Diffuso	Rel-strad		00 01 00	100	0,00	0,00	50,00	5.000,00	Reliquato
Albizzate (Albizzate)	9	4608	Ambito Residenziale Diffuso	Rel-strad		00 01 20	120	0,00	0,00	50,00	6.000,00	Reliquato
Albizzate (Albizzate)	9	485	Ambiti della mobilità	Prato	2	00 22 90	2290	10,64	9,46	6,08	13.923,20	Mappale
Albizzate (Albizzate)	9	864	Ambiti della mobilità	B-ced	3	00 02 30	230	0,12	0,05	6,08	1.398,40	Mappale
Albizzate (Albizzate)	9	1600	Ambiti della mobilità	Bosco alto	1	00 04 00	400	1,14	0,12	6,08	2.432,00	Mappale
Albizzate (Albizzate)	9	3675	Ambiti della mobilità	Bosco alto	1	00 06 50	650	1,85	0,20	6,08	3.952,00	Mappale
Albizzate (Albizzate)	9	3967	Ambiti della mobilità	Prato	4	00 21 30	2130	7,70	6,60	6,08	12.950,40	Mappale
Albizzate (Albizzate)	9	3970	Ambiti della mobilità	Sem-arb	4	00 40 60	4060	16,77	10,48	6,08	24.684,80	Mappale
Angera (Angera)	9	8153	Areale agronaturale - agricolo produttivo	Prato	3	00 08 40	840	2,17	2,17	6,06	5.090,40	Mappale
Arcisate (Arcisate)	9	1869	RS - Strade-consolidato	prato	1	00 07 40	740	2,87	2,87	7,50	5.550,00	Reliquato
Arcisate (Arcisate)	9	9345	Ambito territoriale T4 - della città verde	Prato	1	00 02 25	225	0,87	0,87	22,00	4.950,00	Reliquato
Arcisate (Arcisate)	9	2369	Ambito territoriale T4 - della città verde	Prato	1	00 07 70	770	2,98	2,98	7,50	5.775,00	Reliquato
Arcisate (Arcisate)	9	7289	Ambito AMF 1: per attività secondarie e terziarie	Sem-arb	3	00 05 25	525	2,44	2,58	105,00	55.125,00	Reliquato
Arcisate (Arcisate)	9	7291	Ambito AMF 1: per attività secondarie e terziarie	Sem-arb	3	00 02 10	210	0,98	1,03	105,00	22.050,00	Reliquato
Azzio	9	2532	Fascia di rispetto stradale	Prato	2	00 04 70	470	0,85	0,85	4,91	2.307,70	Reliquato
Bardello	9	893	T4: sistemi insediativi per l'economia locale	Sem-arb	5	00 03 20	320	0,99	0,66	32,50	10.400,00	Reliquato
Bedero Valcuvia	9	1850	Zona boschiva	Sem-arb	3	00 02 75	275	0,28	0,28	1,84	506,00	Reliquato
Besano	9	1123	Ambiti boscati - Fascia di rispetto stradale	Pasc-cesp	u	00 01 60	160	0,02	0,02	1,84	294,40	Reliquato
Besano	9	1662	Ambiti boscati - Fascia di rispetto stradale	Pascolo	u	00 04 30	430	0,07	0,04	1,84	791,20	Reliquato
Besano	9	1710	Ambiti boscati - Fascia di rispetto stradale	Pascolo	u	00 04 60	460	0,07	0,05	1,84	846,40	Reliquato
Besozzo (Besozzo)	9	718	T3: sistema edificato di rilevanza pesaggistica	Sem-arb	4	00 08 60	860	3,33	2,00	6,06	5.211,60	Reliquato
Besozzo (Besozzo)	9	2184	T3: sistema edificato di rilevanza pesaggistica	Sem-arb	4	00 10 40	1040	4,03	2,42	6,06	6.302,40	Reliquato
Besozzo (Besozzo)	9	2960	T3: sistema edificato di rilevanza pesaggistica	Prato	3	00 00 70	70	0,23	0,22	4,78	334,60	Reliquato
Besozzo (Besozzo)	9	3056	T2: sistema edificato consolidato / servizi in genere	Area Fab dm	//	00 04 50	450	//	//	2,80	1.260,00	Reliquato
Besozzo (Besozzo)	9	4466	T4: sistema edificato delle attività economiche	Prato	4	00 02 60	260	0,74	0,67	45,00	11.700,00	Reliquato
Besozzo (Olginasio)	9	1265	T5: del territorio naturale - Aree boscate	Semin	2	00 06 20	620	3,04	1,92	10,00	6.200,00	Reliquato
Bisuschio	9	134	Aree agricole e boscate - fascia di rispetto stradale	B-ced	4	00 01 90	190	0,02	0,02	1,84	349,60	Reliquato
Bisuschio	9	195	Aree agricole e boscate - fascia di rispetto stradale	B-ced	4	00 02 00	200	0,02	0,02	1,84	368,00	Reliquato
Brebbia	9	2295	T2: sistemi insediativi ordinari	seminativo	2	00 04 75	475	2,33	1,47	6,06	2.878,50	Reliquato
Brenta	9	813	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 79 30	7930	2,05	1,23	1,31	10.388,30	Mappale
Brenta	9	810	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 75 80	7580	1,96	1,17	1,31	9.929,80	Mappale
Brenta	9	1650	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 09 40	940	0,24	0,15	1,31	1.231,40	Mappale

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Brenta	9	815	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 43 60	4360	1,13	0,68	1,31	5.711,60	Mappale
Brenta	9	819	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 19 20	1920	0,50	0,30	1,31	2.515,20	Mappale
Brenta	9	818	Ambiti boscati	Pascolo	u	01 43 90	14390	3,72	2,23	1,31	18.850,90	Mappale
Brenta	9	1652	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 03 40	340	0,09	0,05	1,31	445,40	Mappale
Brenta	9	816	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 42 40	4240	1,09	0,66	1,31	5.554,40	Mappale
Brenta	9	817	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 45 90	4590	1,19	0,71	1,31	6.012,90	Mappale
Brenta	9	814	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 94 70	9470	2,45	1,47	1,31	12.405,70	Mappale
Brenta	9	799	Ambiti boscati	Pascolo	u	01 08 40	10840	2,80	1,68	1,31	14.200,40	Mappale
Brenta	9	821	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 35 00	3500	0,90	0,54	1,31	4.585,00	Mappale
Brenta	9	811	Ambiti boscati	Pascolo	u	01 62 90	16290	4,21	2,52	1,31	21.339,90	Mappale
Brenta	9	823	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 04 20	420	0,11	0,07	1,31	550,20	Mappale
Brenta	9	794	Ambiti boscati	Pascolo	u	01 69 60	16960	4,38	2,63	1,31	22.217,60	Mappale
Brenta	9	809	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 83 00	8300	2,14	1,29	1,31	10.873,00	Mappale
Brenta	9	1532	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 45 50	4550	1,17	0,70	1,31	5.960,50	Mappale
Brenta	9	800	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 78 40	7840	2,02	1,21	1,31	10.270,40	Mappale
Brenta	9	801	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 78 00	7800	2,01	1,21	1,31	10.218,00	Mappale
Brenta	9	802	Ambiti boscati	Pascolo	u	01 65 60	16560	4,28	2,57	1,31	21.693,60	Mappale
Brenta	9	805	Ambiti boscati	Pascolo	u	01 28 00	12800	3,31	1,98	1,31	16.768,00	Mappale
Brenta	9	806	Ambiti boscati	Pascolo	u	01 11 80	11180	2,89	1,73	1,31	14.645,80	Mappale
Brenta	9	807	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 82 30	8230	2,13	1,28	1,31	10.781,30	Mappale
Brenta	9	808	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 93 00	9300	2,40	1,44	1,31	12.183,00	Mappale
Brenta	9	812	Ambiti boscati	Pascolo	u	01 00 00	10000	2,58	1,55	1,31	13.100,00	Mappale
Brenta	9	822	Ambiti boscati	Pascolo	u	00 06 60	660	0,17	0,10	1,31	864,60	Mappale
Brinzio	9	202	strada	seminativo	1	00 03 90	390	1,11	1,01	5,69	2.219,10	Reliquato
Brinzio	9	310	prato	Incolt-prod	3	00 03 90	390	0,04	0,02	4,91	1.914,90	Reliquato
Brinzio	9	1225	prato	Prato	3	00 00 60	60	0,05	0,05	4,91	294,60	Reliquato
Buguggiate	9	1114	Ambiti agricoli e boscati - Fascia di rispetto stradale	Prato	3	00 05 60	560	2,31	2,17	5,49	3.074,40	Reliquato
Buguggiate	9	2218	Ambiti agricoli - Fascia di rispetto stradale	Relit Strad		00 08 30	830	0,00	0,00	5,49	4.556,70	Reliquato
Busto	9	35502	Ambiti di Trasformazione/riqualificazione	Pascolo	u	00 00 50	50	0,04	0,02	8,01	400,50	Mappale
Busto	9	2849	fascia di rispetto stradale	bosco ced	2	00 01 03	103	0,11	0,03	8,01	825,03	Mappale
Cairate (Cairate)	9	655	aree agricole produttive	Sem-arb	3	00 04 70	470	2,43	2,18	6,08	2.857,60	Reliquato
Cairate (Cairate)	9	3191	aree e insediamenti a destinazione produttiva	Sem-arb	3	00 03 70	370	1,91	1,72	130,00	48.100,00	Reliquato
Cairate (Cairate)	9	3490	ambito di trasformazione comm./produttivo	Sem-arb	3	00 02 40	240	1,24	1,12	100,00	24.000,00	Reliquato
Cantello	9	5426	fascia di rispetto stradale	B-ced	3	00 02 40	240	0,09	0,10	1,97	472,80	Reliquato
Cantello	9	5428	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 01 70	170	0,79	0,83	1,97	334,90	Reliquato
Cantello	9	5434	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 00 90	90	0,42	0,44	1,97	177,30	Reliquato
Cantello	9	6210	ambiti agricoli di interesse ambientale e paesaggistico - ambiti boscati	seminativo	3	00 01 00	100	0,46	0,49	1,97	197,00	Reliquato

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Cantello	9	6212	fascia di rispetto stradale	seminativo	3	00 02 30	230	1,07	1,13	1,97	453,10	Reliquato
Cantello	9	6213	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 04 00	400	1,86	1,96	1,97	788,00	Reliquato
Cantello	9	6219	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 00 60	60	0,28	0,29	1,97	118,20	Reliquato
Cantello	9	6222	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 00 80	80	0,37	0,39	1,97	157,60	Reliquato
Cantello	9	6225	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 01 90	190	0,88	0,93	1,97	374,30	Reliquato
Cantello	9	6229	ambiti agricoli di interesse ambientale e paesaggistico - ambiti boscati	seminativo	3	00 09 00	900	4,18	4,42	1,97	1.773,00	Reliquato
Cantello	9	6231	fascia di rispetto stradale	seminativo	3	00 01 60	160	0,74	0,79	1,97	315,20	Reliquato
Cantello	9	6251	ambiti agricoli di interesse ambientale e paesaggistico - ambiti boscati	b-ced	3	00 01 00	100	0,04	0,04	1,97	197,00	Reliquato
Cantello	9	6427	ambiti agricoli di interesse ambientale e paesaggistico - ambiti boscati	Sem-arb	3	00 04 80	480	2,23	2,36	1,97	945,60	Reliquato
Cantello	9	6429	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 00 80	80	0,37	0,39	1,97	157,60	Reliquato
Cantello	9	6595	ambiti agricoli di interesse ambientale e paesaggistico - ambiti boscati	prato	3	00 04 40	440	0,91	1,02	1,97	866,80	Reliquato
Cantello	9	6597	fascia di rispetto stradale	prato	3	00 01 70	170	0,35	0,40	1,97	334,90	Reliquato
Cantello	9	6609	fascia di rispetto stradale - ambiti boscati	B-ced	3	00 03 40	340	0,12	0,14	1,97	669,80	Reliquato
Cantello	9	6611	fascia di rispetto stradale - ambiti boscati	B-ced	3	00 03 80	380	0,14	0,16	1,97	748,60	Reliquato
Cantello	9	6625	fascia di rispetto stradale - ambiti boscati	B-ced	2	00 03 20	320	0,33	0,13	1,97	630,40	Reliquato
Cantello	9	6627	fascia di rispetto stradale - ambiti boscati	B-ced	2	00 04 10	410	0,42	0,17	1,97	807,70	Reliquato
Cantello	9	6510	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 04 20	420	1,95	2,06	1,97	827,40	Reliquato
Cantello	9	6512	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 01 10	110	0,51	0,54	1,97	216,70	Reliquato
Cantello	9	3420	Servizi esistenti Caserme/Dogane Attrezzature di interesse sovracomunale	Incolto ster		00 41 30	4130	//	//	51,00	210.630,00	Mappale
Cantello	9	7850	Servizi esistenti Caserme/Dogane Attrezzature di interesse sovracomunale	Incolto ster		00 34 18	3418	//	//	51,00	174.318,00	Mappale
Cantello	9	7848	Servizi esistenti Caserme/Dogane Attrezzature di interesse sovracomunale	Incolto ster		00 00 05	5	//	//	51,00	255,00	Mappale
Cantello	9	6640	Servizi esistenti Caserme/Dogane Attrezzature di interesse sovracomunale	Incolto ster		00 02 20	220	//	//	51,00	11.220,00	Mappale
Cantello	9	10008	fascia di rispetto stradale	semin arbor	2	00 51 06	5106	29,01	30,33	1,97	10.058,82	Reliquato
Cantello	9	10011	fascia di rispetto stradale	semin arbor	2	00 00 29	29	0,16	0,17	1,97	57,13	Reliquato
Caravate	9	6062	fascia di rispetto stradale	prato arbor	2	00 05 80	580	2,25	2,10	12,00	6.960,00	Reliquato
Caravate	9	6050	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 01 90	190	1,37	0,79	12,00	2.280,00	Reliquato
Caravate	9	6048	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 01 80	180	1,30	0,74	12,00	2.160,00	Reliquato

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Caravate	9	6032	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 01 25	125	0,90	0,52	12,00	1.500,00	Reliquato
Caravate	9	6034	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 00 05	5	0,04	0,02	12,00	60,00	Reliquato
Caravate	9	5931	fascia di rispetto stradale	prato	3	00 09 00	900	3,02	2,79	12,00	10.800,00	Reliquato
Caravate	9	5926	fascia di rispetto stradale	prato	4	00 15 40	1540	4,37	3,98	12,00	18.480,00	Reliquato
Caravate	9	5903	fascia di rispetto stradale	prato	3	00 00 05	5	0,02	0,02	12,00	60,00	Reliquato
Caravate	9	5901	fascia di rispetto stradale	prato	3	00 02 95	295	0,99	0,91	12,00	3.540,00	Reliquato
Caravate	9	4691	Tessuti a media densità / Adeguamenti stradali	semin arbor	3	00 03 50	350	1,63	1,08	31,77	11.119,50	Reliquato
Casalzuigno (Arcumeggia)	9	2305		seminativo	1	00 02 00	200	0,41	0,41	5,69	1.138,00	
Casalzuigno (Arcumeggia)	9	2307		prato arbor	1	00 02 40	240	0,37	0,37	4,91	1.178,40	
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2503	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 18 40	11840	1,83	1,22	1,31	15.510,40	Mappale
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2500	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	00 91 20	9120	1,41	0,94	1,31	11.947,20	Mappale
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2549	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 18 80	11880	1,84	1,23	1,31	15.562,80	Mappale
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2510	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 48 80	14880	2,31	1,54	1,31	19.492,80	Mappale
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2494	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 27 20	12720	1,97	1,31	1,31	16.663,20	Mappale
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2508	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 49 20	14920	2,31	1,54	1,31	19.545,20	Mappale
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2509	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 52 40	15240	2,36	1,57	1,31	19.964,40	Mappale
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2495	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	1	01 06 80	10680	2,76	1,65	1,31	13.990,80	Mappale
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2511	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	00 84 00	8400	1,30	0,87	1,31	11.004,00	Mappale
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2547	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 00 00	10000	1,55	1,03	1,31	13.100,00	Mappale
Castelseprio	9	2605	verde agricolo ambientale - verde boscato - limite di rispetto stradale	Prato	2	00 01 55	155	0,64	0,60	7,50	1.162,50	Reliquato
Castelseprio	9	2608	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 01 05	105	0,54	0,54	7,50	787,50	Reliquato
Castelseprio	9	2836	verde agricolo ambientale - verde boscato - limite di rispetto stradale	Prato	2	00 06 50	650	2,69	2,52	7,50	4.875,00	Reliquato
Castelseprio	9	2840	verde agricolo ambientale - verde boscato - limite di rispetto stradale	Prato	2	00 12 15	1215	5,02	4,71	7,50	9.112,50	Reliquato
Castelseprio	9	2634	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Prato	2	00 06 80	680	2,81	2,63	7,50	5.100,00	Reliquato

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Castelseprio	9	2677	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Sem-arb	2	00 04 70	470	2,91	3,03	7,50	3.525,00	Reliquato
Castelseprio	9	2685	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Sem-arb	2	00 03 60	360	2,23	2,32	7,50	2.700,00	Reliquato
Castelseprio	9	2689	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Sem-arb	2	00 03 80	380	2,36	2,45	7,50	2.850,00	Reliquato
Castelseprio	9	2697	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Sem-arb	2	00 01 10	110	0,68	0,71	7,50	825,00	Reliquato
Castronno	9	1674	servizi - fascia di rispetto stradale e ferroviaria	Sem-arb	3	00 14 70	1470	7,59	5,31	11,00	16.170,00	Reliquato
Cittiglio Cittiglio	9	6324	areale agronaturale agricolo di rilevanza ambientale e paesistica	b alto	u	00 06 45	645	0,83	0,20	12,00	7.740,00	Reliquato
Cittiglio Cittiglio	9	6320	areale agronaturale agricolo di rilevanza ambientale e paesistica	prato irrg	2	00 03 70	370	1,15	1,05	12,00	4.440,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3401	ambiti agricoli	prato	1	00 01 00	100	0,44	0,41	12,00	1.200,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3402	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 08 20	820	4,87	2,75	12,00	9.840,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3404	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 02 60	260	1,54	0,87	12,00	3.120,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3407	ambiti agricoli	prato arbor	1	00 02 40	240	1,12	1,05	12,00	2.880,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3409	ambiti agricoli	prato arbor	1	00 00 30	30	0,14	0,13	12,00	360,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3414	ambiti agricoli	prato arbor	1	00 15 50	1550	7,20	6,80	12,00	18.600,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3416	ambiti agricoli	prato arbor	1	00 00 05	5	0,02	0,02	12,00	60,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3269	ambiti agricoli	prato	4	00 00 70	70	0,20	0,18	12,00	840,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3271	ambiti agricoli	prato	4	00 33 30	3330	9,46	8,60	12,00	39.960,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3272	ambiti agricoli	prato	4	00 00 10	10	0,03	0,03	12,00	120,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3276	ambiti agricoli	prato	3	00 01 10	110	0,37	0,34	12,00	1.320,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3279	ambiti agricoli	prato	3	00 01 00	100	0,34	0,31	12,00	1.200,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3280	ambiti agricoli	prato	3	00 00 40	40	0,13	0,12	12,00	480,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3291	ambiti agricoli	prato	2	00 01 30	130	0,50	0,47	12,00	1.560,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3354	ambiti agricoli	prato	2	00 13 90	1390	5,38	5,03	12,00	16.680,00	Reliquato

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3433	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 75	75	0,37	0,21	12,00	900,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3363	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 17 70	1170	10,51	5,94	12,00	14.040,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3360	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 00 90	90	0,53	0,30	12,00	1.080,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3362	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 04 80	480	2,85	1,61	12,00	5.760,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3390	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 01 00	100	0,49	0,28	12,00	1.200,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3382	ambiti agricoli	prato	2	00 03 90	390	1,51	1,41	12,00	4.680,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3375	ambiti agricoli	prato	3	00 06 60	660	2,22	2,05	12,00	7.920,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	1323	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 11 90	1190	7,07	3,99	12,00	14.280,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3278	ambiti agricoli	prato	3	00 01 40	140	0,47	0,43	12,00	1.680,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3365	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 05 70	570	3,39	1,91	12,00	6.840,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6310	ambiti agricoli	seminativo	4	00 13 60	1360	4,92	3,51	12,00	16.320,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6314	ambiti agricoli	seminativo	4	00 01 55	155	0,56	0,40	12,00	1.860,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6312	ambiti agricoli	seminativo	4	00 10 30	1030	3,72	2,66	12,00	12.360,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6338	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 01 40	140	0,69	0,40	12,00	1.680,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6341	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 15	15	0,07	0,04	12,00	180,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6336	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 08 20	820	4,02	2,33	12,00	9.840,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6576	ambiti agricoli	prato arbor	2	00 00 50	50	0,21	0,19	12,00	600,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6575	ambiti agricoli	prato arbor	2	00 09 20	920	3,80	3,56	12,00	11.040,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6577	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 60	60	0,29	0,17	12,00	720,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6578	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 40	40	0,20	0,11	12,00	480,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6579	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 30	30	0,15	1,09	12,00	360,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6580	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 20	20	0,10	0,06	12,00	240,00	Reliquato

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6581	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 00 40	40	0,24	0,13	12,00	480,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6582	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 00 20	20	0,12	0,07	12,00	240,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6268	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 10	10	0,05	0,03	12,00	120,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6243	ambiti agricoli	prato	3	00 00 80	80	0,27	0,25	12,00	960,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6003	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 02 40	240	1,18	0,68	12,00	2.880,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6006	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 10 60	1060	5,20	3,01	12,00	12.720,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6184	ambiti agricoli	prato	4	00 12 80	1280	3,64	3,31	12,00	15.360,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6162	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 06 40	640	3,14	1,82	12,00	7.680,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6165	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 04 50	450	2,21	1,28	12,00	5.400,00	Reliquato
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	3885	Area stradale - Ambiti residenziali esistenti o di completamento a bassa intensità	semin arbor	1	00 07 40	740	5,16	2,87	12,00	8.880,00	Mappale
Comabbio	9	3122	tessuto della produzione agricola	seminativo	3	00 00 20	20	0,08	0,05	15,00	300,00	Mappale
Comabbio	9	3125	tessuto della produzione agricola	prato	4	00 06 60	660	1,87	1,70	15,00	9.900,00	Mappale
Comabbio	9	1449		semin arbor	3	00 04 60	460	2,02	1,07	7,50	3.450,00	Mappale
Cremenaga	9	2469	zona E2 boschiva	Bosco ceduo	2	00 25 20	2520	1,95	0,78	1,84	4.636,80	Mappale
Cremenaga	9	476	zona E2 boschiva	Bosco ceduo	2	00 04 70	470	0,36	0,15	1,84	864,80	Reliquato
Cremenaga	9	2127	zona E2 boschiva	incolto prod	1	00 03 00	300	0,11	0,03	1,84	552,00	Reliquato
Cremenaga	9	2128	PL produttivo - zona E2 boschiva	incolto prod	1	00 14 10	1410	0,51	0,15	21,00	29.610,00	Mappale
Cremenaga	9	2126	zona E2 boschiva - zona E1 agricola	incolto prod	1	00 07 00	700	0,25	0,07	1,84	1.288,00	Reliquato
Cremenaga	9	2125	zona E2 boschiva	incolto prod	1	00 13 60	1360	0,49	0,14	1,84	2.502,40	Mappale
Gavirate (Gavirate)	9	5842	pgt in salvaguardia	semin arbor	3	00 00 80	80	0,39	0,23	7,50	600,00	Reliquato
Gavirate (Gavirate)	9	4102	pgt in salvaguardia	Semin	3	00 06 30	630	2,93	1,95	7,50	4.725,00	Reliquato
Gavirate (Gavirate)	9	1681	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 18 80	1880	11,16	6,31	7,50	14.100,00	Reliquato
Gavirate (Gavirate)	9	2159	pgt in salvaguardia	seminativo	5	00 00 55	55	0,15	0,11	7,50	412,50	Reliquato
Gavirate (Gavirate)	9	4950	pgt in salvaguardia	seminativo	3	00 04 40	440	2,04	1,36	7,50	3.300,00	Reliquato
Gavirate (Gavirate)	9	4953	pgt in salvaguardia	seminativo	3	00 01 10	110	0,51	0,34	7,50	825,00	Reliquato

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Gavirate (Gavirate)	9	6540	pgt in salvaguardia	prato	3	00 00 40	40	0,13	0,12	7,50	300,00	Reliquato
Gavirate (Gavirate)	9	6543	pgt in salvaguardia	prato	2	00 00 80	80	0,31	0,21	7,50	600,00	Reliquato
Gavirate (Gavirate)	9	2565	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 09 70	970	5,76	3,26	7,50	7.275,00	Reliquato
Gavirate (Gavirate)	9	6299	pgt in salvaguardia	Sem-arb	3	00 07 24	724	3,55	2,06	7,50	5.430,00	Reliquato
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2407	pgt in salvaguardia	Sem-arb	5	00 00 40	40	0,00	0,00	7,50	300,00	Scarpata
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2408	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 02 60	260	0,00	0,00	7,50	1.950,00	Scarpata
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2419	pgt in salvaguardia	Sem-arb	1	00 00 80	80	0,00	0,00	7,50	600,00	Scarpata
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2420	pgt in salvaguardia	Sem-arb	1	00 00 90	90	0,63	0,35	7,50	675,00	Scarpata
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2425	pgt in salvaguardia	B-ced	1	00 02 30	230	0,00	0,00	7,50	1.725,00	Scarpata
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2431	pgt in salvaguardia	prato	4	00 02 30	230	0,00	0,00	7,50	1.725,00	Scarpata
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2434	pgt in salvaguardia	prato	4	00 01 50	150	0,00	0,00	7,50	1.125,00	Scarpata
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2437	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 00 20	20	0,00	0,00	7,50	150,00	Scarpata
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	636	pgt in salvaguardia	prato irrig	1	00 03 00	300	2,79	1,47	7,50	2.250,00	Reliquato
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2431	pgt in salvaguardia	Prato	4	00 02 30	230	0,00	0,00	7,50	1.725,00	Reliquato
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	636	pgt in salvaguardia	Prato-irrig	1	00 03 00	300	2,79	1,47	7,50	2.250,00	Reliquato
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2434	pgt in salvaguardia	Prato	4	00 01 50	150	0,00	0,00	7,50	1.125,00	Reliquato
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2425	pgt in salvaguardia	Prato-irrig	1	00 02 30	230	0,00	0,00	7,50	1.725,00	Reliquato
Gavirate (Oltrona al Lago)	9	2408	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 02 60	260	0,00	0,00	7,50	1.950,00	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	1605	pgt in salvaguardia	Sem-arb	1	00 03 00	300	2,09	1,16	7,50	2.250,00	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	2510	pgt in salvaguardia	Prato-irrig	1	00 05 50	550	5,11	2,70	7,50	4.125,00	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	2505	pgt in salvaguardia	Sem-arb	3	00 03 15	315	1,55	0,89	7,50	2.362,50	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	580	pgt in salvaguardia	Sem-arb	3	00 00 70	70	0,34	0,20	7,50	525,00	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	2486	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 00 10	10	0,24	0,13	7,50	75,00	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	2487	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 02 80	280	1,66	0,94	7,50	2.100,00	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	2503	pgt in salvaguardia	Prato-irrig	2	00 00 30	30	0,00	0,00	7,50	225,00	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	2507	pgt in salvaguardia	Prato-irrig	1	00 02 90	290	52,20	27,55	7,50	2.175,00	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	2509	pgt in salvaguardia	Prato-irrig	1	00 02 50	250	45,00	23,75	7,50	1.875,00	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	2512	pgt in salvaguardia	Prato-irrig	1	00 01 20	120	21,60	11,40	7,50	900,00	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	2538	pgt in salvaguardia	Prato	1	00 00 90	90	0,35	0,33	7,50	675,00	Reliquato
Gavirate (Voltorre)	9	1969	pgt in salvaguardia	Sem-arb	3	00 01 40	140	0,69	0,40	7,50	1.050,00	Reliquato

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Gavirate (Voltorre)	9	2523	pgt in salvaguardia	Sem-arb	4	00 01 40	140	0,00	0,00	7,50	1.050,00	Reliquato
Gazzada Schianno (Gazzada)	9	436	ADI: Ambito della residenza diffusa	Prato	3	00 00 30	30	0,12	0,12	77,00	2.310,00	
Gazzada Schianno (Schianno)	9	769	ABP: area boschiva a valenza paesaggistica	B-ced	2	00 09 30	930	0,00	0,00	1,97	1.832,10	Reliquato
Gazzada Schianno (Schianno)	9	1902	AB: area boschiva	B-ced	3	00 09 70	970	0,50	0,20	1,97	1.910,90	
Gazzada Schianno (Schianno)	9	2528	AB: area boschiva	Prato	3	00 03 00	300	1,24	1,16	1,97	591,00	Reliquato
Gazzada Schianno (Schianno)	9	982	AB: area boschiva	Prato	3	00 04 30	430	1,78	1,66	1,97	847,10	Reliquato
Gazzada Schianno (Schianno)	9	994	AB: area boschiva	prato	5	00 03 00	300	0,93	0,85	1,97	591,00	Reliquato
Gazzada Schianno (Schianno)	9	1406	AB: area boschiva	prato	3	00 01 10	110	0,45	0,43	1,97	216,70	Reliquato
Gazzada Schianno (Schianno)	9	1408	AB: area boschiva	prato	5	00 03 10	310	0,96	0,88	1,97	610,70	Reliquato
Gazzada Schianno (Schianno)	9	1729	AG: area agricola	Prato	3	00 01 70	170	0,70	0,66	1,97	334,90	Reliquato
Gemonio	9	4678	fascia di rispetto stradale	prato	4	00 01 45	145	0,41	0,37	12,00	1.740,00	Reliquato
Gemonio	9	958	tessuto consolidato da riqualificare	Prato-arb	2	00 01 85	185	0,76	0,72	12,00	2.220,00	Reliquato
Gemonio	9	4700	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 04 80	480	3,35	1,86	12,00	5.760,00	Reliquato
Gemonio	9	4699	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 02 80	280	1,95	1,08	12,00	3.360,00	Reliquato
Gemonio	9	4712	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	prato	2	00 01 70	170	0,66	0,61	12,00	2.040,00	Reliquato
Gemonio	9	4713	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	4	00 00 05	5	0,02	0,01	12,00	60,00	Reliquato
Gemonio	9	4717	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	prato	3	00 06 10	610	2,05	1,89	12,00	7.320,00	Reliquato
Gemonio	9	4710	fascia di rispetto stradale	prato	2	00 07 60	760	2,94	2,75	12,00	9.120,00	Reliquato
Gemonio	9	4708	fascia di rispetto stradale	prato arbor	2	00 04 10	410	1,69	1,59	12,00	4.920,00	Reliquato
Gemonio	9	4702	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 07 50	750	3,68	2,13	12,00	9.000,00	Reliquato
Gemonio	9	4808	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	prato	3	00 02 65	265	0,89	0,82	12,00	3.180,00	Reliquato
Gemonio	9	4806	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	prato	3	00 03 95	395	1,33	1,22	12,00	4.740,00	Reliquato
Gemonio	9	4782	Ambito di trasformazione ATP1	seminativo	3	00 04 20	420	1,95	1,30	55,00	23.100,00	Reliquato
Gemonio	9	4788	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	prato	3	00 04 05	405	1,36	1,25	12,00	4.860,00	Reliquato

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Gemonio	9	4770	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	prato arbor	3	00 00 05	5	0,02	0,02	12,00	60,00	Reliquato
Gemonio	9	4773	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 01 55	155	0,76	0,44	12,00	1.860,00	Reliquato
Gemonio	9	4762	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 14 40	1440	7,07	4,09	12,00	17.280,00	Reliquato
Gemonio	9	4760	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	prato arbor	3	00 02 20	220	0,80	0,74	12,00	2.640,00	Reliquato
Gemonio	9	4764	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	prato arbor	3	00 05 25	525	1,90	1,76	12,00	6.300,00	Reliquato
Gemonio	9	4745	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 02 25	225	1,10	0,64	12,00	2.700,00	Reliquato
Gemonio	9	4747	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 02 75	275	1,35	0,78	12,00	3.300,00	Reliquato
Gemonio	9	4748	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 00 05	5	0,02	0,01	12,00	60,00	Reliquato
Gemonio	9	4751	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	seminativo	3	00 09 70	970	4,51	3,01	12,00	11.640,00	Reliquato
Gemonio	9	4754	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 05 25	525	2,58	1,49	12,00	6.300,00	Reliquato
Gemonio	9	4753	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	seminativo	3	00 01 20	120	0,56	0,37	12,00	1.440,00	Reliquato
Gemonio	9	608	Ambiti agricoli - fascia di rispetto stradale	prato	3	00 04 00	400	1,34	1,24	12,00	4.800,00	Reliquato
Gemonio	9	748	Ambiti agricoli	semin arbor	3	00 09 80	980	4,81	2,78	12,00	11.760,00	Mappale
Golasecca	9	1486	Ambito di trasformazione e di intervento V1	Semin	1	00 01 50	150	0,77	0,46	13,00	1.950,00	Reliquato
Golasecca	9	1488	Tessuto Urbano Consolidato	Semin	1	00 00 90	90	0,46	0,28	40,00	3.600,00	Reliquato
Golasecca	9	1489	Tessuto Urbano Consolidato	Semin	1	00 03 80	380	1,96	1,18	40,00	15.200,00	Reliquato
Golasecca	9	1490	Tessuto Urbano Consolidato	Semin	1	00 03 35	335	1,73	1,04	40,00	13.400,00	Reliquato
Golasecca	9	1496	Tessuto Urbano Consolidato	Semin	1	00 00 60	60	0,31	0,19	40,00	2.400,00	Reliquato
Grantola	9	997	fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 02 50	250	0,19	0,08	2,80	700,00	Reliquato
Grantola	9	1000	fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 04 80	480	0,37	0,15	3,96	1.900,80	Reliquato
Induno Olona	9	3154	Aree e attrezzature di verde pubblico e sportivo - Ambiti di Trasformazione - AT	B-ced	3	00 06 80	680	0,32	0,14	37,60	25.568,00	Reliquato
Induno Olona	9	3155	Ambiti di Trasformazione - AT	B-ced	3	00 08 80	880	0,41	0,18	37,60	33.088,00	Reliquato
Laveno Mombello (Mombello Lago Maggiore)	9	3758	strada	Prato	3	00 09 80	980	3,29	3,04	39,00	38.220,00	
Leggiuno (Cellina)	9	1256	Verde Urbano	sem-arb	2	00 06 00	600	3,10	1,70	7,50	4.500,00	
Lonate Pozzolo (Lonate)	9	4966	Zona D3-Zona industriale-artigianale / Fascia di rispetto stradale	Inc-prod	5	00 22 70	2270	0,35	0,12	20,00	45.400,00	Reliquato

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Lonate Pozzolo (Lonate)	9	5548	Zona D3-Zona industriale-artigianale	Inc-prod	5	00 00 80	80	0,01	0,01	20,00	1.600,00	Reliquato
Lonate Pozzolo (Lonate)	9	5547	Zona D3-Zona industriale-artigianale	Inc-prod	5	00 01 30	130	0,02	0,01	20,00	2.600,00	Reliquato
Lonate Pozzolo (Lonate)	9	5521	Zona D3-Zona industriale-artigianale	B-ced	2	00 01 40	140	0,02	0,04	20,00	2.800,00	Reliquato
Lonate Pozzolo (Lonate)	9	5525	Area stradale / Media Struttura di Vendita (Zona D4 - Attività terziaria, direzionale e commerciale)	Inc-prod	5	00 01 60	160	0,02	0,01	20,00	3.200,00	Reliquato
Lonate Pozzolo (Lonate)	9	5524	Zona D3-Zona industriale-artigianale / Media Struttura di Vendita (Zona D4 - Attività terziaria, direzionale e commerciale)	Inc-prod	5	00 02 50	250	0,04	0,01	20,00	5.000,00	Reliquato
Lonate Pozzolo (Lonate)	9	5520	Zona D3-Zona industriale-artigianale	Inc-prod	5	00 05 30	530	0,08	0,03	20,00	10.600,00	Reliquato
Lonate Pozzolo (Lonate)	9	5523	Zona D3-Zona industriale-artigianale / Fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 05 20	520	0,67	0,16	20,00	10.400,00	Reliquato
Lonate Pozzolo (Lonate)	9	7386	Zona D3-Zona industriale-artigianale / Zona VP-Residenziale a verde privato	Prato		00 07 90	790	3,67	3,26	20,00	15.800,00	Reliquato
Lonate Pozzolo (Lonate)	9	4990	Area stradale / Zona D3-Zona industriale-artigianale	B-ced	2	00 09 10	910	1,17	0,28	20,00	18.200,00	Reliquato
Lozza	9	661	zona E3: agricola a boschi	B-ced	3	00 02 10	210	0,11	0,04	1,97	413,70	Reliquato
Lozza	9	491	zona E3: agricola a boschi	Prato	2	00 13 00	1300	6,04	5,71	1,97	2.561,00	Reliquato
Maccagno (Campagnano)	9	3517	zona D2 - verde boschivo	Pascolo	u	03 37 50	33750	3,49	3,49	1,20	40.500,00	Mappale
Maccagno (Campagnano)	9	3522	zona D2 - verde boschivo	Pascolo	u	00 15 50	1550	0,16	0,16	1,20	1.860,00	Mappale
Maccagno (Campagnano)	9	3515	zona D2 - verde boschivo	Pascolo	u	07 50 30	75030	7,75	7,75	1,20	90.036,00	Mappale
Maccagno (Garabiolo)	9	1601	zona D2 - verde boschivo	B-ced	2	00 37 80	3780	1,37	0,39	1,20	4.536,00	Mappale
Maccagno (Garabiolo)	9	1599	zona D2 - verde boschivo	B-ced	2	03 52 90	35290	12,76	3,65	1,20	42.348,00	Mappale
Maccagno (Garabiolo)	9	2	zona D2 - verde boschivo	B-ced	2	02 49 20	24920	9,01	2,57	1,20	29.904,00	Mappale
Maccagno (Garabiolo)	9	3	zona D2 - verde boschivo	B-ced	2	02 48 50	24850	8,98	2,57	1,20	29.820,00	Mappale
Maccagno (Pino LM)	9	3177	Aree per attrezzature collettive pubbliche	seminativo	1	00 02 30	230	0,65	0,59	7,50	1.725,00	Reliquato
Maccagno (Pino LM)	9	3178	Aree per attrezzature collettive pubbliche	Sem-arb	1	00 01 00	100	1,28	0,26	7,50	750,00	Reliquato
Maccagno (Pino LM)	9	3519	A3 - Ambito residenziale ville di pregio	Relit Strad		00 00 40	40			15,00	600,00	Reliquato
Malnate (Gurone)	9	741	T6: del territorio naturale - Aree boscate	B-ced	1	00 08 70	870	1,80	0,27	1,60	1.392,00	Reliquato

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Malnate (Gurone)	9	725	T6: del territorio naturale - Aree boscate	B-ced	1	00 01 05	105	0,22	0,03	1,57	164,85	Reliquato
Malnate (Malnate)	9	1989	fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 02 20	220	0,28	0,06	7,50	1.650,00	Reliquato
Malnate (Malnate)	9	1233	T6: del territorio naturale - Aree boscate	B-ced	3	00 23 90	2390	1,23	0,49	7,50	17.925,00	Reliquato
Malnate (Malnate)	9	1232	T6: del territorio naturale - Aree boscate	Prato	3	00 08 80	880	3,63	3,41	7,50	6.600,00	Reliquato
Malnate (Malnate)	9	1231	fascia di rispetto stradale	Prato	3	00 07 30	730	3,02	2,83	7,50	5.475,00	Reliquato
Malnate (Malnate)	9	1224	fascia di rispetto stradale	Pascolo	u	00 04 30	430	0,22	0,11	7,50	3.225,00	Reliquato
Malnate (Malnate)	9	3624	T6: del territorio naturale - Aree boscate	Prato	2	00 04 70	470	2,18	2,06	7,50	3.525,00	Reliquato
Malnate (Malnate)	9	1228	fascia di rispetto stradale	prato	3	00 02 00	200	0,83	0,77	7,50	1.500,00	Scarpata
Malnate (Malnate)	9	1234	Area di trasformazione AT6 - fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 04 40	440	0,57	0,11	30,00	13.200,00	Scarpata
Mesenzana	9	2264		Inc-ster		00 04 00	400			1,29	516,00	Reliquato
Morazzone	9	4826	zona E1: aree boscate	Inc-prod	u	00 07 00	700	0,22	0,04	1,97	1.379,00	Reliquato
Morazzone	9	4959	zona E1: aree boscate	B-ced	2	00 03 90	390	0,50	0,10	1,97	768,30	Reliquato
Morazzone	9	5078	zona E1: aree boscate	B-ced	2	00 03 60	360	0,46	0,09	1,97	709,20	Reliquato
Morazzone	9	5080	zona E1: aree boscate	B-ced	2	00 01 60	160	0,21	0,04	1,97	315,20	Reliquato
Morazzone	9	5081	zona E1: aree boscate	B-ced	2	00 04 00	400	0,52	0,10	1,97	788,00	Reliquato
Mornago	9	2017	Ambiti boschivi / Zona di rispetto stradale	Bosco alto	1	00 11 00	1100	3,12	0,34	2,10	2.310,00	
Sesto Calende (Sesto C.)	9	863	Ambito di trasformazione ATU07	seminativo	2	00 08 30	830	4,29	2,57	42,00	34.860,00	Scarpata
Sesto Calende (Sesto C.)	9	864	elementi dello spazio aperto	seminativo	2	00 00 50	50	0,26	0,15	7,50	375,00	Scarpata
Sesto Calende (Sesto C.)	9	2012	Ambito di trasformazione ATU07	B-ced	2	00 02 05	205	0,26	0,05	42,00	8.610,00	Scarpata
Somma Lombardo (Somma L.)	9	21985	ex sedime strad SP 52 inglobata nella ferrovia t1-t2	Rel-strad	//	00 02 98	298	//	//	2,07	616,86	Reliquato
Somma Lombardo (Somma L.)	9	21986	ex sedime strad SP 52 inglobata nella ferrovia t1-t2	Rel-strad	//	00 01 30	130	//	//	2,07	269,10	Reliquato
Somma Lombardo (Somma L.)	9	21987	ex sedime strad SP 52 inglobata nella ferrovia t1-t2	Rel-strad	//	00 01 00	100	//	//	2,07	207,00	Reliquato
Somma Lombardo (Somma L.)	9	21988	ex sedime strad SP 52 inglobata nella ferrovia t1-t2	Rel-strad	//	00 05 60	560	//	//	2,07	1.159,20	Reliquato
Somma Lombardo (Somma L.)	9	21989	ex sedime strad SP 52 inglobata nella ferrovia t1-t2	Rel-strad	//	00 02 80	280	//	//	2,07	579,60	Reliquato
Somma Lombardo (Somma L.)	9	8822	Zone agricole forestali a prevalente interesse paesaggistico	B-ced	3	00 02 30	230	0,24	0,06	7,50	1.725,00	Reliquato
Somma Lombardo (Somma L.)	9	8815	Zone agricole forestali a prevalente interesse paesaggistico	B-ced	3	00 08 40	840	0,87	0,22	7,50	6.300,00	Scarpata
Somma Lombardo (Somma L.)	9	8824	Zone agricole forestali a prevalente interesse paesaggistico	B-ced	3	00 05 30	530	0,55	0,14	7,50	3.975,00	Scarpata
Ternate	9	605	Aree attuabili con interventi diretti - polifunzionale	Sem-arb	2	00 01 30	130	0,67	0,37	72,00	9.360,00	Reliquato
Ternate	9	587	Aree attuabili con interventi diretti - polifunzionale	Prato	2	00 03 40	340	1,32	1,23	72,00	24.480,00	Reliquato

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Ternate	9	2063	Aree attuabili con interventi diretti - polifunzionale	Sem-arb	2	00 00 50	50	0,26	0,14	72,00	3.600,00	Reliquato
Travedona Monate	9	208	Area messa in sicurezza e ripristino ambientale ex discarica	Bosco Ced.	3	00 14 75	1475	0,76	0,30	7,00	10.325,00	Mappale
Travedona Monate	9	964	Area messa in sicurezza e ripristino ambientale ex discarica	Bosco Ced.	2	00 03 20	320	0,41	0,08	4,50	1.440,00	Mappale
Uboldo	9	8169	Aree agricole	Sem-arb	2	00 13 93	1393	9,71	9,35	7,50	10.447,50	Scarpata
Uboldo	9	837	Aree agricole	Sem-arb	2	00 04 50	450	3,14	3,02	7,50	3.375,00	Scarpata
Uboldo	9	7832	Aree agricole	Prato	u	00 00 40	40	0,27	0,25	7,50	300,00	Scarpata
Uboldo	9	2393	Ambiti residenziali a media densità	Pascolo	u	00 18 10	1810	0,93	1,40	7,50	13.575,00	Scarpata
Uboldo	9	2394	Ambiti residenziali di rispetto morfologico	Inc-ster		00 17 00	1700	0,00	0,00	7,50	12.750,00	Scarpata
Uboldo	9	7090	Aree agricole	Prato	u	00 08 35	835	5,61	5,17	7,50	6.262,50	Scarpata
Uboldo	9	7820	Aree agricole	Sem-arb	1	00 07 60	760	5,89	5,69	7,50	5.700,00	Scarpata
Uboldo	9	7830	Aree agricole	Sem-arb	1	00 00 85	85	0,57	0,53	7,50	637,50	Scarpata
Varano Borghi	9	2577	strada	Rel-strad	u	00 01 89	189	0,00	0,00	0,00	0,00	Reliquato
Varese (Bizzozzero)	9	4975	sport 1	Sem-arb	4	00 53 70	5370	22,19	16,64	3,50	18.795,00 €	Mappale
Varese (Bizzozzero)	9	4978	sport 1	Sem-arb	3	00 06 30	630	3,25	2,28	3,50	2.205,00 €	Mappale
Varese (Bizzozzero)	9	4980	sport 1	Prato	1	00 08 75	875	4,74	4,29	3,50	3.062,50 €	Mappale
Varese (Bizzozzero)	9	827	aree boscate - tessuto urbano consolidato residenziale di completamento	Pascolo	u	00 01 70	170	0,09	0,04	7,50	1.275,00	Scarpata
Varese (Bizzozzero)	9	882	aree boscate	B-ced	3	00 10 90	1090	0,56	0,23	7,50	8.175,00	Scarpata
Varese (Bizzozzero)	9	909	aree boscate	B-ced	3	00 01 70	170	0,09	0,04	7,50	1.275,00	Scarpata
Varese (Bizzozzero)	9	911	aree boscate	B-ced	3	00 14 60	1460	0,75	0,30	7,50	10.950,00	Scarpata
Varese (Bizzozzero)	9	1458	aree boscate	B-ced	3	00 23 00	2300	1,19	0,48	7,50	17.250,00	Scarpata
Varese (Bizzozzero)	9	1480	aree boscate	Pascolo	u	00 24 70	2470	1,28	0,64	7,50	18.525,00	Scarpata
Varese (Bobbiate)	9	726	TUC R2: residenziale di trasformazione	Sem-arb	3	00 02 60	260	1,34	0,94	10,00	2.600,00	Reliquato
Varese (Bobbiate)	9	660	AA aree agricole	Sem-arb	3	00 10 70	1070	5,53	3,87	7,50	8.025,00	Mappale
Varese (Lissago)	9	702	AA aree agricole - FOR aree boscate	B-ced	3	00 01 90	190	0,10	0,04	1,97	374,30	Reliquato
Varese (Lissago)	9	2163	AA aree agricole - FOR aree boscate	Prato	4	00 09 65	965	3,49	3,24	1,97	1.901,05	Reliquato
Varese (Lissago)	9	2165	AA aree agricole - FOR aree boscate	Semin	3	00 04 90	490	2,02	1,52	1,97	965,30	Reliquato
Varese (Lissago)	9	2167	AA aree agricole - FOR aree boscate	Semin	3	00 07 20	720	2,97	2,23	1,97	1.418,40	Reliquato
Varese (Lissago)	9	2173	AA aree agricole - FOR aree boscate	prato	4	00 00 30	30	0,11	0,10	1,97	59,10	Reliquato
Varese (Lissago)	9	2176	AA aree agricole - FOR aree boscate	B-ced	3	00 00 70	70	0,04	0,01	1,97	137,90	Reliquato
Varese (Lissago)	9	2177	AA aree agricole - FOR aree boscate	B-ced	3	00 00 30	30	0,02	0,01	1,97	59,10	Reliquato
Varese (Lissago)	9	2182	AA aree agricole - FOR aree boscate	prato	4	00 00 20	20	0,07	0,07	1,97	39,40	Reliquato
Varese (Morosolo)	9	3079	Aree a servizi	Sem-arb	3	00 06 10	610	3,15	2,21	9,00	5.490,00	Reliquato
Varese (Morosolo)	9	3082	Aree a servizi	Sem-arb	3	00 02 30	230	1,19	0,83	9,00	2.070,00	Reliquato
Varese (Varese)	9	1254	Aree a servizi	B-ced	3	00 03 10	310	0,16	0,06	10,00	3.100,00	Reliquato
Varese (Varese)	9	33518	Aree a servizi	b-ced	3	00 11 40	1140	0,59	0,24	10,00	11.400,00	Scarpata
Varese (Varese)	9	1255	Aree a servizi - For: aree boscate	B-ced	3	00 02 90	290	0,15	0,06	10,00	2.900,00	Scarpata

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Varese (Varese)	9	33704	Aree a servizi - For: aree boscate - AC: aree di completamento	B-ced	3	00 26 36	2636	1,36	0,54	10,00	26.360,00	Scarpata
Varese (Varese)	9	33705	Aree a servizi - For: aree boscate - AC: aree di completamento	B-ced	3	00 00 04	4	0,01	0,01	10,00	40,00	Scarpata
Varese (Varese)	9	19260	TUC PD - tessuto urbano consolidato produttivo	B-ced	3	00 00 50	50	0,03	0,01	121,00	6.050,00	Mappale
Varese (Varese)	9	4040	Area stradale	B-ced	3	00 04 20	420	0,22	0,09	10,00	4.200,00	Mappale
Varese (Varese)	9	2548	For: aree boscate	inc-prod	2	00 15 80	1580	0,41	0,08	10,00	15.800,00	Scarpata
Varese (Varese)	9	9470	For: aree boscate	Inc-prod	2	00 22 00	2200	0,57	0,11	10,00	22.000,00	Reliquato
Varese (Varese)	9	2549	TUC C: tessuto urbano consolidato commerciale	B-ced	2	00 05 25	525	0,68	0,13	75,00	39.375,00	Reliquato
Varese (Varese)	9	9471	TUC C: tessuto urbano consolidato commerciale	Inc-prod	2	00 07 95	795	0,20	0,04	75,00	59.625,00	Reliquato
Varese (Varese)	9	23798	TUC C: tessuto urbano consolidato commerciale	Incolt-prod	2	00 00 80	80	0,02	0,01	75,00	6.000,00	Mappale
Varese (Varese)	9	23698	TUC R2: residenziale di trasformazione	Semin-arb	1	00 06 30	630	5,04	3,25	53,00	33.390,00	Mappale
Varese (Varese)	9	23700	TUC R2: residenziale di trasformazione	B-ced	1	00 09 90	990	2,05	0,31	53,00	52.470,00	Mappale
Varese (Varese)	9	31485	AA aree agricole	Semin-arb	4	00 00 20	20	0,09	0,06	1,97	39,40	Mappale
Varese (Varese)	9	31488	For: aree boscate	Prato	5	00 14 00	1400	4,34	3,98	1,97	2.758,00	Mappale
Varese (Varese)	9	31490	For: aree boscate	Prato	5	00 11 00	1100	3,41	3,12	1,97	2.167,00	Mappale
Varese (Varese)	9	31491	For: aree boscate	Prato	5	00 01 15	115	0,36	0,33	1,97	226,55	Mappale
Varese (Varese)	9	31493	For: aree boscate	Prato	5	00 01 45	145	0,45	0,41	1,97	285,65	Mappale
Varese (Varese)	9	31494	For: aree boscate	Semin-arb	6	00 01 60	160	0,45	0,33	1,97	315,20	Mappale
Varese (Varese)	9	31496	For: aree boscate	Semin-arb	6	00 08 00	800	2,27	1,65	1,97	1.576,00	Mappale
Varese (Varese)	9	31497	For: aree boscate	Sem-arb	6	00 04 00	400	1,14	0,83	1,97	788,00	Mappale
Varese (Varese)	9	31499	For: aree boscate	Sem-arb	6	00 08 90	890	2,53	1,84	1,97	1.753,30	Mappale
Varese (Varese)	9	31487	AA aree agricole	Sem-arb	4	00 01 30	130	0,60	0,40	1,97	256,10	Mappale
Varese (Varese)	9	21727	AA aree agricole	prato	4	00 05 60	560	2,02	1,88	7,50	4.200,00	Scarpata
Varese (Varese)	9	21728	AA aree agricole	prato	4	00 03 50	350	1,27	1,17	7,50	2.625,00	Scarpata
Varese (Varese)	9	22293	AA aree agricole	Sem-arb	4	00 06 80	680	3,16	2,11	7,50	5.100,00	Reliquato
Varese (Varese)	9	22308	AA aree agricole	Prato	4	00 00 50	50	0,18	0,17	7,50	375,00	Reliquato
Varese (Varese)	9	22309	AA aree agricole	Prato	4	00 05 70	570	2,06	1,91	7,50	4.275,00	Reliquato
Varese (Varese)	9	21730	AA aree agricole	Prato	4	00 01 50	150	0,54	0,5	7,50	1.125,00	Reliquato
Varese (Velate)	9	147	TUC-R1 - Area stradale	Inc-prod	3	00 01 20	120	0,01	0,01	7,50	900,00	Scarpata
Varese (Velate)	9	491	AA aree agricole - PF Zona a Parco forestale - TUC R1 resid. di completamento	inc-prod	3	00 14 70	1470	0,15	0,08	20,00	29.400,00	Scarpata
Varese (Velate)	9	563	AA aree agricole - FOR aree boscate	prato	4	00 05 30	530	0,49	0,49	7,50	3.975,00	Scarpata
Varese (Velate)	9	993	TUC-R1	Prato	3	00 04 50	450	0,81	0,81	93,00	41850,00	Reliquato
Varese (Velate)	9	109	PFA: zona a parco agricolo forestale (interne al PCdF) - AES ambiti edificato sparso	B-ced	2	00 08 00	800	1,03	0,41	7,50	6000,00	Scarpata
Varese (Velate)	9	123	AES ambiti edificato sparso	Prato	3	00 00 60	60	0,11	0,11	7,50	450,00	Scarpata

Comune	fg.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore [€]	Tipo
Varese (Vellate)	9	134	For: aree boscate - AES ambiti edificato sparso	Prato	3	00 02 50	250	0,45	0,45	7,50	1875,00	Scarpata
Varese (Vellate)	9	146	TUC-R1 - Area stradale	Inc-prod	3	00 00 60	60	0,01	0,01	7,50	450,00	Scarpata
Vedano Olona	9	359	aree boscate - fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 05 70	570	1,47	0,18	1,97	1.122,90	Reliquato
Vedano Olona	9	2314	aree boscate - fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 08 20	820	2,12	0,25	1,97	1.615,40	Reliquato
Vergiate (Cimbri)	9	1903	aree boscate - fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 11 10	1110	1,43	0,29	1,82	2.020,20	Mappale
Vergiate (Corgeno)	9	2651	Zone Naturalistiche Parziali: BF	Sem. Arb.	2	00 21 90	2190	9,61	5,66	6,08	13.315,20	mappale
Vergiate (Corgeno)	9	2653	Insediamenti residenziali di particolare valenza paesaggistica ed ambientale	Sem. Arb.	2	00 05 90	590	2,59	1,52	25,00	14.750,00	mappale
							711690				3.077.260,04	

Immobili da alienare triennio 2026/2028

2026	
IMMOBILE	VALORE
TERRENI	€ 3.077.260,04
Appartamento e box Via Gorini n. 6 - Varese	€ 165.000,00
	€ 3.242.260,04

2027	
IMMOBILE	VALORE
Ex Caserma Finanza Via alla Svizzera n. 6 - Veddasca	€ 200.000,00
	€ 200.000,00

2028	
IMMOBILE	VALORE
Appartamento e box Via Zucchi n. 14 - Varese	€ 91.650,00
	€ 91.650,00

Immobili da valorizzare triennio 2026/2028

IMMOBILE	COMUNE CENSUARIO	UBICAZIONE	PARTICELLA
Casa del Pittore - Casalzuigno	Casalzuigno - Sez. AR - foglio 6	Via Usellini	180 sub. 1
Villa Bassetti - Leggiuno	Sezione Cellina	Via Santa Caterina	1399/1535/1536/1537/1538
Villa Maga Santa Caterina del Sasso - Leggiuno	Sezione Cellina	Via Santa Caterina	15 (edificio e sua pertinenza)
Foresteria Santa Caterina del Sasso - Leggiuno	Sezione Cellina	Via Santa Caterina	1403
Badia di Ganna	Valganna	via Perego 1	NCEU 233/3581 sub. 1-2-3-4-5-6-7 catasto terreni 2154-2155

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	16.413.117,30	19.403.797,92	13.618.319,09	49.435.234,31
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.413.117,30	19.403.797,92	13.618.319,09	49.435.234,31

**SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CU P (1)	Descrizi one dell'Ope ra	Determinazioni dell'amministr azione (Tabella B.1)	Ambit o di interes se dell'op era (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro econom ico approv ato	Importo complessi vo dell'interv ento (2)	Importo comples sivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazi one dei lavori		Impo rto ultim o SAL	Percentu ale avanzam ento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompi uta (Tabella B.3)	L'opera è attualme nte fruibile parzialm ente dalla collettivit à?	Stato di realizzazi one ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensio nato dell'Opera	Destinazi one d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispett ivo per la realizzazi one di altra opera pubblica ai sensi dell'artic olo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizi one (4)	Oneri per la rinaturalizza zione, riqualificazio ne ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrut tura di rete
----------------	-----------------------------------	---	---	--	---	---	--	--	----------------------------------	--	---	--	--	---	--	--	--	---	---

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

ELERCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA														STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuaità nella quale si preveded e di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore e intervento (tabella D.2)	Descrizio ne dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuaità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiornato o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							R e g	Pr o v	C o m													Imp erto	Tipo logia (Tab ella D.4)	
L80000710121202400001	2026-001	J32B25000740002	2026	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA NORD ANNO 2026	PRIORITÀ MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L80000710121202400002	2026-002	J42B25003910001	2026	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA SUD ANNO 2026	PRIORITÀ MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L80000710121202400003	2026-003	J32B25000780001	2026	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI SCOLASTICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE 2026	PRIORITÀ MEDIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00		
L80000710121202400033	2026-V010	J37H23000770003	2026	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	052	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI LUNGO LA SP 3 DIR TORRENT E CLIVIO	PRIORITÀ MEDIA	1.346.000,00	0,00	0,00	0,00	1.346.000,00			0,00		

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annu- lità nella quale si preved e di dare avvio alla proced ura di affida mento	Respon sabile del procedi mento (4)	Lotto funzi onale (5)	Lavor o comp lesso (6)	Codice Istat			Localizz azione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosett ore e intervento (tabella D.2)	Descrizio ne dell'int ervento	Liv el lo di prior ità (7) (Tab ella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Interv ento aggiu nto o variat o a seguit. o di modifi ca progr amma (12) (tabell a D.5)
							R e g	Pr ov	C o m						Primo anno	Secon do anno	Terzo anno	Costi su annu alità succe ssive	Import o compl essivo (9)	Valore degli eventu ali immobi li di cui alla scheda C collega ti all'int ervento (10)	Scadenz a tempor ale ultima per l'utilizz o dell'even tuale finanzia mento derivante da contrazi one di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Imp orto	Tipol ogia (Tab ella D.4)		
L80000710121 202400034	2026 - V011	J17H2300 0780001	2026	BOSIO DAMIA NO	NO	NO	03	01 2	11 5	ITC41	MANUTE NZIONE ORDINAR IA	INFRASTR UTTURE DI TRASPORT O STRADALI	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA MANUFAT TI ZONA NORD (VALGAN NA - VALCUVI A)	PRIORITA MEDIA	1.733.8 83,02	0,00	0,00	0,00	1.733.8 83,02			0,00			
L80000710121 201900042	2024 - V001	J21B1900 0070007	2026	BOSIO DAMIA NO	NO	NO	03	01 2	14 1	ITC41	NUOVA REALIZZ AZIONE	INFRASTR UTTURE DI TRASPORT O STRADALI	S.P. 32 DIR*S.P. 32 DIR*OPER E SOSTITUI ZIONE DEI PL IN COMUNE DI SANGIAN O	PRIORITA MINIMA	5.833.4 89,03	0,00	0,00	0,00	5.862.4 17,53			0,00			
L80000710121 202400004	2026 - V001	J77H2500 0350003	2026	BOSIO DAMIA NO	SI	NO	03	01 2	09 2	ITC41	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	INFRASTR UTTURE DI TRASPORT O STRADALI	VALORIZZ AZIONE PATRIMO NIO VIARIO 1 ZONA 2026/2027	PRIORITA MEDIA	426.00 0,00	640.50 0,00	0,00	0,00	1.066.5 00,00			0,00			
L80000710121 202400005	2026 - V002	J67H2500 0640003	2026	BOSIO DAMIA NO	SI	NO	03	01 2	03 0	ITC41	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	INFRASTR UTTURE DI TRASPORT O STRADALI	VALORIZZ AZIONE PATRIMO NIO VIARIO 2 ZONA 2026/2027	PRIORITA MEDIA	426.00 0,00	533.85 0,00	0,00	0,00	959.850 ,00			0,00			
L80000710121 202400006	2026 - V003	J77H2500 0360003	2026	BOSIO DAMIA NO	SI	NO	03	01 2	13 3	ITC41	MANUTE NZIONE	INFRASTR UTTURE DI	VALORIZZ AZIONE PATRIMO	PRIORITA	426.00 0,00	640.50 0,00	0,00	0,00	1.066.5 00,00			0,00			

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuaità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore e intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)											
							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno						Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)					
																			Importo	Tipologia (Tabella D.4)						
											STRAORDINARIA	TRASPORTO STRADALI	NIO VIARIO 3 ZONA 2026/2027	MEDIA												
L80000710121202400007	2026 - V004	J67H25000650003	2026	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 4 ZONA 2026/2027	PRIORITY MEDIA	435.336,53	524.513,47	0,00	0,00	959.850,00			0,00				
L80000710121202400008	2026 - V005	J47H25000350003	2026	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	087	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 5 ZONA 2026/2027	PRIORITY MEDIA	426.000,00	747.150,00	0,00	0,00	1.173.150,00			0,00				
L80000710121202400009	2026 - V006	J57H25000360003	2026	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 6 ZONA 2026/2027	PRIORITY MEDIA	426.000,00	747.150,00	0,00	0,00	1.173.150,00			0,00				
L80000710121202400010	2026 - V007	J57H25000370003	2026	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	PISTE CICLABILI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNO 2026	PRIORITY MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00				
L80000710121202400011	2026 - V008	J37H25000580002	2026	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA SSPP RIFACIMENTO	PRIORITY MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00				

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

ELenco DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA														STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. n. e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore e intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com													Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													BARRIERE DISSUASORI SEGNALETICA 2026											
L80000710121202500032		J17H24001580001	2026	BOSIODAMIANO	NO	NO	03	012	100	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIFACIMENTO BARRIERE STRADALI LUNGO LE SS.PP. DELLA ZONA NORD	PRIORITY MEDIA	275.471,00	0,00	0,00	0,00	275.471,00			0,00		
L80000710121202500022		J77H24001210001	2026	BOSIODAMIANO	NO	NO	03	012	013	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SSPP DELLA ZONA SUD ANNO 2026	PRIORITY MEDIA	1.204.468,86	0,00	0,00	0,00	1.204.468,86			0,00		
L80000710121202500021		J87H24001480001	2026	BOSIODAMIANO	NO	NO	03	012	051	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SSPP DELLA ZONA NORD	PRIORITY MEDIA	1.204.468,86	0,00	0,00	0,00	1.204.468,86			0,00		

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuaità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore e intervento (tabella D.2)	Descrizio ne dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Valore degli eventi ali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							R e g	P r o v	C o m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)								
												ANNO 2026																	
L80000710121202500010	2027 - E003	0000000000000000	2027	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI SCOLASTICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE ANNO 2027	PRIORITÀ MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00						0,00				
L80000710121202500011	2027 - E002	0000000000000000	2027	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA NORD ANNO 2027	PRIORITÀ MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00						0,00				
L80000710121202500012	2027 - E001	0000000000000000	2027	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA SUD ANNO 2027	PRIORITÀ MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00						0,00				
L80000710121202500013		J87H23002100001	2027	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	142	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTI	PRIORITÀ MEDIA	0,00	2.406.883,02	0,00	0,00	2.406.883,02						0,00				

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annu- lità nella quale si preved e di dare avvio alla proced ura di affida mento	Respon sabile del procedi mento (4)	Lotto funzi onale (5)	Lavor o comp lesso (6)	Codice Istat			Localizz azione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettor e intervento (tabella D.2)	Descrizio ne dell'interv ento	Livell o di priorità (7) (Tab ella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Valore degli eventu ali immobi li di cui alla scheda C collega ti all'int ervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizz o dell'eventuale finanzia mento derivante da contrazi one di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Interv ento aggiu nto o variat o a seguit o di modifi ca progr amma (12) (tabell a D.5)
							R e g	Pr ov	C o m						Primo anno	Secon do anno	Terzo anno	Costi su annu alità succe ssive	Import o compl essivo (9)	Imp orto	Tipol ogia (Tab ella D.4)								
											O STRADALI	TI SSPP MONTAN E																	
L80000710121202600011	2024 - V025	J41B19000130007	2027	BOSIO DAMIA NO	NO	NO	03	012	125	ITC41	NUOVA REALIZZ AZIONE	INFRASTR UTTURE DI TRASPORT O STRADALI	S.P. 48*S.P. 48*OPERE SOSTITUZ IONE DEI PL IN COMUNE DI TAINO	PRIORITA MINIMA	0,00	5.800.000,00	0,00	0,00	5.800.000,00							0,00			
L80000710121202500002	2027 - V001	0000000000000000	2027	BOSIO DAMIA NO	SI	NO	03	012	092	ITC41	MANUTEN ZIONE STRAORD INARIA	INFRASTR UTTURE DI TRASPORT O STRADALI	VALORIZZ AZIONE PATRIMONIO VIARIO 1 ZONA 2027/2028	PRIORITA MEDIA	0,00	426.000,00	640.500,00	0,00	1.066.500,00							0,00			
L80000710121202500003	2027 - V002	0000000000000000	2027	BOSIO DAMIA NO	SI	NO	03	012	030	ITC41	MANUTEN ZIONE STRAORD INARIA	INFRASTR UTTURE DI TRASPORT O STRADALI	VALORIZZ AZIONE PATRIMONIO VIARIO 2 ZONA 2027/2028	PRIORITA MEDIA	0,00	426.000,00	533.850,00	0,00	959.850,00							0,00			
L80000710121202500004	2027 - V003	0000000000000000	2027	BOSIO DAMIA NO	SI	NO	03	012	029	ITC41	MANUTEN ZIONE STRAORD INARIA	INFRASTR UTTURE DI TRASPORT O STRADALI	VALORIZZ AZIONE PATRIMONIO VIARIO 3 ZONA 2027/2028	PRIORITA MEDIA	0,00	426.000,00	640.500,00	0,00	1.066.500,00							0,00			
L80000710121202500005	2027 - V004	0000000000000000	2027	BOSIO DAMIA NO	SI	NO	03	012	002	ITC41	MANUTEN ZIONE STRAORD INARIA	INFRASTR UTTURE DI TRASPORT O STRADALI	VALORIZZ AZIONE PATRIMONIO VIARIO 4 ZONA 2027/2028	PRIORITA MEDIA	0,00	435.336,53	524.513,47	0,00	959.850,00							0,00			

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuàlità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore e intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato o seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno						Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)											
L80000710121202500006	2027 - V005	0000000000000000	2027	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	014	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 5 ZONA 2027/2028	PRIORITY MEDIA	0,00	426.000,00	747.150,00	0,00	1.173.150,00			0,00							
L80000710121202500007	2027 - V007	0000000000000000	2027	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 6 ZONA 2027/2028	PRIORITY MEDIA	0,00	426.000,00	747.150,00	0,00	1.173.150,00			0,00							
L80000710121202500001	2027 - V008	0000000000000000	2027	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	051	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA DELLE SSPP RIFACIMENTO BARRIERE DISSUASORI E SEGNALETICA ANNO 2027	PRIORITY MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00							
L80000710121202500009	2027 - V007	0000000000000000	2027	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	072	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	PISTE CICLABILI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNO 2027	PRIORITY MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00							
L80000710121202500017		J87H24001480001	2027	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	043	ITC41	MANUTENZIONE	INFRASTRUTTURE DI	INTERVENTI DI MANUTE	PRIORITY	0,00	1.273.957,45	0,00	0,00	1.273.957,45			0,00							

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore e intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato o seguito o di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)								
										STRAORDINARIA	TRASPORTO STRADALI	NZIONE STRAORDINARIA STRADALE LUNGO LA SSPP DELLA ZONA NORD 2027	MEDIA																
L80000710121202500018		J77H24000120001	2027	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	136	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE LUNGO LE SSPP DELLA ZONA SUD ANNO 2027	PRIORITY MEDIA	0,00	1.273.957,45	0,00	0,00	1.273.957,45					0,00					
L80000710121202600009		000000000000000	2028	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	EDIFICI SCOLASTICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE ANNO 2028	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00					0,00					
L80000710121202600010		000000000000000	2028	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00					0,00					

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuaità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore e intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Valore degli eventi ali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)								
							03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA SUD ANNO 2028	Priorità Media	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00					0,00					
L80000710121202600012		0000000000000000	2028	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	092	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 1 ZONA 2028/2029	Priorità Media	0,00	0,00	426.000,00	640.500,00	1.066.500,00					0,00					
L80000710121202600013			2028	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	096	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 2 ZONA 2028/2029	Priorità Media	0,00	0,00	426.000,00	533.850,00	959.850,00					0,00					
L80000710121202600014			2028	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	127	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 3 ZONA 2028/2029	Priorità Media	0,00	0,00	426.000,00	640.500,00	1.066.500,00					0,00					
L80000710121202600015			2028	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	087	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	Priorità	0,00	0,00	435.336,53	524.513,47	959.850,00					0,00					

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore e intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato o seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)								
										STRAORDINARIA	TRASPORTO STRADALI	NIO VIARIO 4 ZONA 2028/2029	MEDIA																
L80000710121202600017			2028	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	087	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 5 ZONA 2025/2027	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	426.000,00	747.150,00	1.173.150,00						0,00				
L80000710121202600018			2028	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 6^ ZONA 2028/2029	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	426.000,00	757.150,00	1.183.150,00						0,00				
L80000710121202600019			2028	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	054	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	PISTE CICLABILI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNO 2028	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00						0,00				
L80000710121202600020			2028	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	051	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. RIFACIMENTO BARRIERE DISSUASORI E SEGNALETICA	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00						0,00				

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. n. e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore e intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Valore degli eventi immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato o a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)								
													ANNO 2028																
L80000710121202600022		J67H24001080001	2028	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	051	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE LUNGO LE SSPP DELLA ZONA NORD - ANNO 2028	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.273.957,45	0,00	1.273.957,45				0,00						
L80000710121202600023		J97H24000710001	2028	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	137	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE LUNGO LE SSPP DELLA ZONA SUD - ANNO 2028	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.273.957,45	0,00	1.273.957,45				0,00						
L80000710121202600024		J37H22003220001	2028	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	030	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SSPP DELLA PROVINCIA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	2.363.670,19	0,00	2.363.670,19				0,00						

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE																								
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																								
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuaità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
													A DI VARESE - ANNO 2028											
L80000710121202600025		J57H24001550001	2028	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	131	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIFACIMENTO DELLE BARRIERE STRADALI LUNGO LE SSPP DELLA ZONA NORD - ANNO 2028	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	307.734,00	0,00	307.734,00			0,00		

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE														
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE														
Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformi- tà Urbanisti- ca	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazio- ne (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L800007101212019 00042	J21B1900007000 7	S.P. 32 DIR*S.P. 32 DIR*OPERE SOSTITUZIONE DEI PL IN COMUNE DI SANGIANO	BOSIO DAMIANO	5.833.489,03	5.862.417,53	MIS - MIGLIORAMEN TO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00001	J32B2500074000 2	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA NORD ANNO 2026	BELLONI GIOVANNI	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIO NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00002	J42B2500391000 1	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA SUD ANNO 2026	BELLONI GIOVANNI	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIO NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00003	J32B2500078000 1	EDIFICI SCOLASTICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE 2026	BELLONI GIOVANNI	250.000,00	250.000,00	CPA - CONSERVAZIO NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00004	J77H250003500 03	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 1 ZONA 2026/2027	BOSIO DAMIANO	426.000,00	1.066.500,00	CPA - CONSERVAZIO NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00005	J67H250006400 03	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 2 ZONA 2026/2027	BOSIO DAMIANO	426.000,00	959.850,00	CPA - CONSERVAZIO NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00006	J77H250003600 03	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 3 ZONA 2026/2027	BOSIO DAMIANO	426.000,00	1.066.500,00	CPA - CONSERVAZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformi tà Urbanisti ca	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazio ne (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
						NE DEL PATRIMONIO								
L800007101212024 00007	J67H250006500 03	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 4 ZONA 2026/2027	BOSIO DAMIANO	435.336,53	959.850,00	CPA - CONSERVAZIO NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00008	J47H250003500 03	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 5 ZONA 2026/2027	BOSIO DAMIANO	426.000,00	1.173.150,00	CPA - CONSERVAZIO NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00009	J57H250003600 03	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 6 ZONA 2026/2027	BOSIO DAMIANO	426.000,00	1.173.150,00	CPA - CONSERVAZIO NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00010	J57H250003700 03	PISTE CICLABILI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNO 2026	BOSIO DAMIANO	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIO NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00011	J37H250005800 02	MESSA IN SICUREZZA SSPP RIFACIMENTO BARRIERE DISSUASORI SEGNALETICA 2026	BOSIO DAMIANO	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIO NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00033	J37H230007700 03	INTERVENTI LUNGO LA SP 3 DIR TORRENTE CLIVIO	BOSIO DAMIANO	1.346.000,00	1.346.000,00	CPA - CONSERVAZIO NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
L800007101212024 00034	J17H230007800 01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTI ZONA	BOSIO DAMIANO	1.733.883,02	1.733.883,02	CPA - CONSERVAZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE													
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformi- tà Urbanisti- ca	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazio- ne (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
		NORD (VALGANNA - VALCUVIA)				NE DEL PATRIMONIO							
L800007101212025 00021	J87H240014800 01	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SSPP DELLA ZONA NORD ANNO 2026	BOSIO DAMIANO	1.204.468,86	1.204.468,86	CPA - CONSERVAZIO- NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE	
L800007101212025 00022	J77H240012100 01	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SSPP DELLA ZONA SUD ANNO 2026	BOSIO DAMIANO	1.204.468,86	1.204.468,86	CPA - CONSERVAZIO- NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE	
L800007101212025 00032	J17H240015800 01	RIFACIMENTO BARRIERE STRADALI LUNGO LE SS.PP. DELLA ZONA NORD	BOSIO DAMIANO	275.471,00	275.471,00	CPA - CONSERVAZIO- NE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI		0000242513	PROVINCIA DI VARESE	

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" prevede:

- al comma 1, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili*
- al comma 3 che *il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro...);*

Le schede G, H e I, di seguito riportate, rappresentano la programmazione degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028, passata da biennale a triennale, così come previsto dall'allegato I.5 del nuovo Codice dei Contratti approvato con il D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023 di cui sopra. La programmazione riassume tutti gli acquisti da prevedere nel corso del triennio 2026-2028 di importo pari o superiore a 140.000,00 euro e viene rappresentata dalle seguenti schede allegate:

- la scheda G, rappresentante il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale degli acquisti;
- la scheda H con l'elenco degli acquisti del programma;
- la scheda I con l'elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	705.000,00	3.775.000,00	3.940.000,00	8.420.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	705.000,00	3.775.000,00	3.940.000,00	8.420.000,00

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione			
																			Importo	Tipologia					
S80000710121202500001	2026		NO		NO	ITC41	SERVIZI	48000000-8	RINNOVO SOTTOSCRIZIONI MICROSOFT OFFICE365 EA3	Priorità Massima	CADARIO SABRIANA	36	SI	0,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00	0,00		226120	CONSIP			
F80000710121202400003	2026		NO		NO	ITC41	FORNITURE	55510000-8	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP FORNITURA BUONI PASTO ELETTRONICI DAL 01/06/2026 AL 31/05/2028	Priorità Media	PREVEDELLO SONIA	24	SI	205.000,00	350.000,00	350.000,00	145.000,00	1.050.000,00	0,00		226120	CONSIP			
S80000710121202400012	2026		SI	L80000710121202400004	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 1 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2026/2027	Priorità Media	BOSIO DAMIANO	12	SI	273.833,42	196.166,58	0,00	0,00	470.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiuntivo o a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia				
S80000710121202400013	2026		SI	L80000710121202400005	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 2 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2026/2027	PRIORITÀ MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	273.832,00	149.168,00	0,00	0,00	423.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
S80000710121202400016	2026		SI	L80000710121202400008	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 5 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2026/2027	PRIORITÀ MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	273.832,00	243.168,00	0,00	0,00	517.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
S80000710121202400017	2026		SI	L80000710121202400009	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 6 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTE	PRIORITÀ MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	273.832,00	243.168,00	0,00	0,00	517.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione			
																			Importo	Tipologia					
									NZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2026/2027																
S80000710121202400014	2026		SI	L80000710121202400006	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 3 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2026/2027	PRIORITY MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	273.832,00	196.168,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			
S80000710121202400015	2026		SI	L80000710121202400007	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 4 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2026/2027	PRIORITY MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	273.832,00	149.168,00	0,00	0,00	423.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia				
S80000710121202400018	2026		SI	L80000710121202400010	NO	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE PISTE CICLABILI: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE	PRIORITÀ MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
F80000710121202400005	2026		NO		NO	ITC41	FORNITURE	09310000-5	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	PRIORITÀ MASSIMA	BUONO NATO RAFFAELE	12	SI	350.000,00	1.650.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		226120	CONSIP		
S80000710121202400009	2026		NO		SI	ITC41	SERVIZI	66510000-8	APPALTO SERVIZI ASSICURATIVI 1/1/2027-31/12/2029 CON OPZIONE DI RINNOVO PER 36 MESI	PRIORITÀ MASSIMA	BUONO NATO RAFFAELE	36	SI	0,00	620.000,00	620.000,00	2.480.000,00	3.720.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione			
																			Importo	Tipologia					
S80000710121202500009	2026		NO		NO	ITC41	SERVIZI	72267000-4	RINNOVO MANUTENZIONE SOFTWARE GESTIONE ALI DELL'ENTE 2027_2028	PRIORITA MASSIMA	CADARIO SABRIANA	24	SI	0,00	180.00,00	180.00,00	0,00	360.00,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			
F80000710121202600001	2026		NO		NO	ITC41	FORNITURE	48000000-8	RINNOVO APPARATI INFRASTRUTTURA HARDWARE ENTE	PRIORITA MASSIMA	CADARIO SABRIANA	12	NO	150.00,00	0,00	0,00	0,00	150.00,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			
S80000710121202600001	2026		NO		SI	ITC41	SERVIZI	72400000-4	ADESIONE E ACCORDO QUADRO SPC2/3 SERVIZI DI CONNETTIVITA' RETE DATI	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	12	SI	0,00	290.00,00	0,00	0,00	290.00,00	0,00		226120	CONSIP			
F80000710121202500002	2027		NO		NO	ITC41	FORNITURE	09310000-5	ADESIONE E CONVENZIONE CONSIP FORNITURA ENERGIA	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	12	SI	0,00	350.00,00	1.650.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		226120	CONSIP			

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione			
																			Importo	Tipologia					
									ELETTRICA																
F80000710121202500003	2027		NO		NO	ITC41	FORNITURE	09130000-9	FORNITURA DI CARBURANTE TRAMITE FUEL CARDS 1/12/2027 - 30/11/2030	PRIORITA' MASSIMA	BUONO NATO RAFFAELE	36	SI	0,00	15.000,00	180.000,00	345.000,00	540.000,00	0,00		226120	CONSIP			
S80000710121202500002	2027		SI	L80000710121202500002	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 1 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2027/2028	PRIORITA' MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.833,42	196.166,58	0,00	470.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			
S80000710121202500003	2027		SI	L80000710121202500003	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 2 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E	PRIORITA' MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.832,00	149.168,00	0,00	423.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione			
																			Importo	Tipologia					
									SGOMBRO NEVE 2027/2028																
S80000710121202500004	2027		SI	L80000710121202500004	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 3 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2027/2028	PRIORITA' MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.832,00	196.168,00	0,00	470.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			
S80000710121202500005	2027		SI	L80000710121202500005	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 4 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2027/2028	PRIORITA' MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.832,00	149.168,00	0,00	423.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			
S80000710121202500006	2027		SI	L80000710121202500006	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 5 ZONA: SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.832,00	243.168,00	0,00	517.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'impor- to complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA , SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia				
									TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2027/2028															
S80000710121202500007	2027		SI	L80000710121202500007	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 6 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2027/2028	PRIORITA' MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.832,00	243.168,00	0,00	517.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
S80000710121202500008	2027		SI	L80000710121202500009	NO	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE PISTE CICLABILI: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E	PRIORITA' MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annua- lità nella quale si preve- de di dare avvio alla proce- dura di affida- mento	Co- dic- e CUP (2)	Acquisto ricompres- so nell'impor- to complessi- vo di un lavoro o di altra acquisizi- one presente in program- mazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizion- e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualme- nte ricompreso (3)	Lotto funzi- onale (4)	Ambit- o geogra- fico di esecuz- ione dell'ac- quisto Codice NUTS	Settor- e	CPV (5)	Descrizio- ne dell'acqui- sto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Respon- sabile Unico del Procedi- mento (7)	Dura- ta del contratto	L'acqui- sto è relati- vo a nuovo affida- mento di contra- tto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA , SOGGETTO AGGREGATOR E O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo o quadro o conven- zione (14)	Acquistato o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Prim- o anno	Secon- do anno	Terzo anno	Costi su annua- lità succe- ssive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA			denomi- nazione	
																			Imp- orto	Tipo logia					
									SGOMBRO NEVE																
F80000710121202500004	2027		NO		NO	ITC41	FORNITURE	48000000-8	ACQUISTO LICENZE AUTODESK	PRIORITA MAS SIMA	CADARIO SABRIANA	36	SI	0,00	150.00 0,00	150.00 0,00	150.00 0,00	450.00 0,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			
S80000710121202600002	2027		NO		SI	ITC41	SERVIZI	72400000-4	ADESIONE E ACCORDO QUADRO SPC2/3 SERVIZI DI CONNETTIVITA' RETE DATI	PRIORITA MAS SIMA	BUONO NATO RAFFAELE	12	SI	0,00	0,00	290.00 0,00	0,00	290.00 0,00	0,00		226120	PROVINCIA DI VARESE			
F80000710121202600002	2028		NO		NO	ITC41	FORNITURE	09310000-5	ADESIONE E CONVENZIONE CONSIP FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	PRIORITA MAS SIMA	BUONO NATO RAFFAELE	12	SI	0,00	0,00	350.00 0,00	1.650.000,00	2.000.000,00	0,00		226120	CONSIP			
S80000710121202600003	2028		NO		NO	ITC41	SERVIZI	72400000-4	ADESIONE E ACCORDO QUADRO SPC2/3 SERVIZI DI CONNETT	PRIORITA MAS SIMA	BUONO NATO RAFFAELE	12	SI	0,00	0,00	0,00	290.00 0,00	290.00 0,00	0,00		226120	CONSIP			

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA			denominazione	
																			Importo	Tipologia					
									IVITA' RETE DATI																
S80000710121202600004	2028		SI	L80000710121202600013	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 1 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2028/2029	Priorità Media	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.833,42	196.166,58	470.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			
S80000710121202600005	2028		SI	L80000710121202600014	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 2 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2028/2029	Priorità Media	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.832,00	149.168,00	423.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			
S80000710121202600006	2028		SI	L80000710121202600015	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 3 ZONA: SERVIZIO	Priorità Media	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.832,00	196.168,00	470.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE			

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia				
									TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2028/2029															
S80000710121202600007	2028		SI	L80000710121202600016	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 4 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2028/2029	PRIORITÀ MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.832,00	149.168,00	423.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
S80000710121202600008	2028		SI	L80000710121202600017	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 5 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO	PRIORITÀ MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.832,00	243.168,00	517.000,00	0,00		0000242513	PROVINCIA DI VARESE		

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione			
																			Importo	Tipologia					
									NEVE 2028/2029																
S80000710121202600009	2028		SI	L80000710121202600018	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 6 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE 2028/2029	PRIORITY MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.832,00	243.168,00	517.000,00	0,00			0000242513	PROVINCIA DI VARESE		
S80000710121202600010	2028		SI	L80000710121202600019	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE PISTE CICLABILI: SERVIZIO TAGLIO ERBA, MANUTENZIONE ORDINARIA E SGOMBRO NEVE	PRIORITY MEDIA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00			0000242513	PROVINCIA DI VARESE		

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2026

L'art. 3 comma 55 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) convertito con legge n. 133/2008 e s.m.i. stabilisce che “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell’art. 42, comma 2, del D.lgs. 267/2000”.

Inoltre, l’art. 3 comma 56, della stessa legge, individua i limiti, i criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio.

Il comma 1, art. 14 del D.L. 24/04/2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” stabilisce che, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni di legge, le Pubbliche Amministrazioni, a decorrere dall’anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio, ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell’anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell’amministrazione che conferisce l’incarico, come risultante dal conto annuale del 2012 al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e all’1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Con riferimento a quanto previsto dall’art.14 comma 1 del citato D.L. 66/2014, la programmazione degli incarichi di collaborazione per l’annualità 2026, pari a € 27.500,00, non supera il limite dell’1,4%, pari ad € 337.645,308 sull’ammontare della spesa di personale risultante dal Conto Annuale dell’anno 2012 di € 24.117.522,00.

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2026				
SETTORE	TIPOLOGIA INCARICO	FINALITA' INCARICO	IMPORTO PRESUNTO	NOTE
<i>Settore Programmazione Strategica e Organizzazione</i>	Incarico professionale per attività di formazione	Formazione specialistica rivolta al personale della Provincia di Varese ed ai Comuni convenzionati	€ 5.000,00	Durante l'anno 2026 saranno programmati interventi formativi di natura specialistica in funzione dell'analisi del fabbisogno formativo rilevato così come previsto nel PIAO 2026-2028
<i>Gestione del Personale</i>	Incarico professionale	Organismo di Valutazione	€ 9.000,00	L'importo è riferito all'annualità 2025
<i>Segreteria e affari generali</i>	Incarico libero professionale per prestazione di servizi	Consigliere di fiducia	€ 5.000,00	Trattasi di incarico pluriennale - l'importo indicato è riferito ad una annualità
<i>Lavoro</i>	Incarico Libero Professionale Partita IVA	Coordinatore Piano provinciale Apprendistato - annualità 2025-2026	€ 7.000,00	Importo di competenza dell'anno
<i>Lavoro</i>	Incarico Libero Professionale Partita IVA	Coordinatore Piano provinciale Apprendistato - annualità 2026-2027	€ 1.500,00	Importo di competenza dell'anno
TOTALE			€ 27.500,00	

OPERE PNRR AGGIORNATE A FEBBRAIO 2025

SETTORE E TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	2023	2024	2025	2026
EDILIZIA	24.545.867 €	12.076.021 €	3.860.443 €	- €	- €
LICEO CLASSICO "S.M. LEGNANI" DI SARONNO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	500.000 €	30.000 €	- €	- €	- €
BUSTO ARSIZIO - LICEO SCIENTIFICO A. TOSI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	295.000 €	175.000 €	- €	- €	- €
CASTELLANZA ISIS FACCHINETTI IPSSCT VERRI DISTACCAMENTO VIA AZIMONTI, 5 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	5.050.000 €	2.597.500 €	752.500 €	- €	- €
IISS "GEYMONAT" - "IIS MONTALE" - ISISS "DON MILANI" - TRADATE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	675.000 €	350.000 €	25.000 €	- €	- €
IISS C.A. DALLA CHIESA VIA SAN DONATO - SESTO CALENDE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.610.000 €	1.100.000 €	110.000 €	- €	- €
ISI M. CURIE DI TRADATE (VA) - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO – ISI M. CURIE DI TRADATE (VA)	900.000 €	500.000 €	- €	- €	- €
ISIS DA VINCI/PASCOLI GALLARATE RIQUALIFICAZIONE PALESTRE	616.470 €	123.294 €	493.176 €	- €	- €
ISIS GEYMONAT TRADATE RIQUALIFICAZIONE CAMPI GIOCO ESTERNI	254.000 €	50.800 €	203.200 €	- €	- €

SETTORE E TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	2023	2024	2025	2026
ISIS KEYNES DI GAZZADA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO FINALIZZATO AL CPI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.050.000 €	620.920 €	- €	- €	- €
ISIS NEWTON - IPSSCTS EINAUDI - OPERE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DELLE STRUTTURE	1.543.184 €	385.796 €	- €	- €	- €
ISIS STEIN GAVIRATE - RIQUALIFICAZIONE PALESTRE	643.400 €	128.680 €	514.720 €	- €	- €
ITE E. TOSI VIALE STELVIO 173 - BUSTO ARSIZIO - AMPLIAMENTO SPAZI DIDATTICI E COMPLETAMENTO NORMATIVO PER GARANTIRE L'AGIBILITA' DELLA SCUOLA	2.377.000 €	1.663.900 €	- €	- €	- €
LICEO ARTISTICO FRATTINI VARESE REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA	2.000.000 €	400.000 €	1.600.000 €	- €	- €
LICEO ARTISTICO FRATTINI VIA VALVERDE 2 - VARESE - INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE L'AGIBILITA' DELLA SCUOLA E LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DI APPRENDIMENTO	2.089.930 €	1.253.958 €	- €	- €	- €
LICEO SCIENTIFICO GB GRASSI VIA B. CROCE 1- SARONNO - AMPLIAMENTO E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.000.000 €	988.153 €	111.847 €	- €	- €
LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO FERRARIS VIA SORRISOLE VARESE INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO CERTIFICATO DI AGIBILITA' DELLE STRUTTURE	1.591.883 €	830.520 €	- €	- €	- €
SOMMA LOMBARDO ISIS PONTI - DISTACCAMENTO VIA XXV APRILE, 17 -	150.000 €	127.500 €	- €	- €	- €

SETTORE E TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	2023	2024	2025	2026
OPERE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ					
VENEGONO INFERIORE - DISTACCAMENTO IISS DON MILANI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1.200.000 €	750.000 €	50.000 €	- €	- €
LAVORO	6.206.955 €			4.344.868 €	1.862.087 €
PNRR POTENZIAMENTO CPI VARESE	6.206.955 €			4.344.868 €	1.862.087 €
SISTEMI INFORMATIVI	14.000 €	5.000 €	- €	- €	- €
ADEGUAMENTO SPID E CIE	14.000 €	5.000 €	- €	- €	- €
TERRITORIO	110.000 €	- €	40.000 €	70.000 €	- €
MONITORAGGIO CANNETI DEL LAGO MAGGIORE (MOCAN)	110.000 €	- €	40.000 €	70.000 €	- €
VIABILITA'	850.000 €	850.000 €	- €	- €	- €
RIFACIMENTO DEGLI ATTRAVERSAMENTI DEI TORRENTI E RIFACIMENTO DELLE VASCHE A VALLE E MONTE SP 62	850.000 €	850.000 €	- €	- €	- €
	31.726.822 €	12.931.021 €	3.900.443 €	4.414.868 €	1.862.087 €